

**PONTIFICIA FACOLTÀ TEOLOGICA  
DELLA SARDEGNA**

**ANNUARIO**

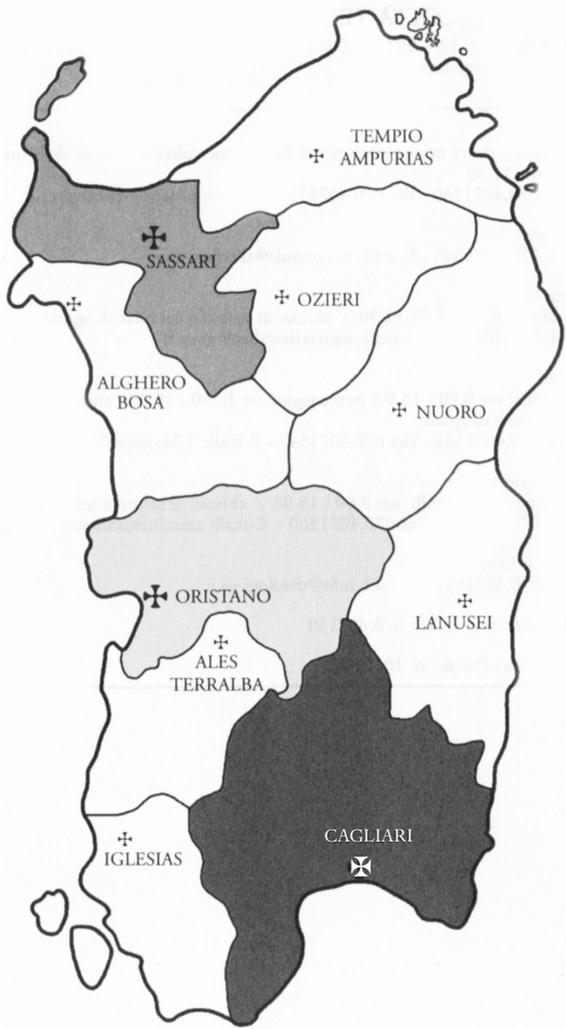


*ANNO ACCADEMICO 2016-2017*

- XC dalla fondazione -

**CAGLIARI**





TEMPIO  
AMPURIAS

SASSARI

OZIERI

ALGHERO  
BOSA

NUORO

ORISTANO

LANUSEI

ALES  
TERRALBA

IGLESIAS

CAGLIARI

# PONTIFICIA FACOLTÀ TEOLOGICA DELLA SARDEGNA

Via Enrico Sanjust, 13 - 09129 Cagliari - Tel. 070.407159 - Fax 070.4071557  
[http:// www.pfts.it](http://www.pfts.it)

## *Presidenza:*

Il Preside riceve nei seguenti giorni: lunedì, martedì e venerdì  
dalle ore 9.00 alle ore 11.30  
Tel. 070.4071540 - Fax 070.4071557 - e-mail: [preside@pfts.it](mailto:preside@pfts.it)  
Segreteria della Presidenza: tel. 070.4071541; e-mail: [segreteria.preside@pfts.it](mailto:segreteria.preside@pfts.it)

## *Vice-Preside:*

Tel. 070.4071545 - e-mail: [vicepreside@pfts.it](mailto:vicepreside@pfts.it)

## *Segreteria Generale:*

orario d'ufficio: 8.45-12.30 - chiusa: di sabato e nel mese d'agosto  
Tel. 070.4071542 - e-mail: [segreteria@pfts.it](mailto:segreteria@pfts.it)

## *Biblioteca:*

mattina: ore 9.00-13.00; pomeriggio: ore 16.00-19.00  
chiusa: di sabato e nel mese di agosto; Tel. 070.4071548 - Fax 070.4071547  
comunicazioni al Direttore: e-mail: [biblioteca@pfts.it](mailto:biblioteca@pfts.it)  
comunicazioni al personale della Biblioteca: e-mail: [biblioteca.personale@pfts.it](mailto:biblioteca.personale@pfts.it)

## *Ufficio Amministrativo:*

dal lunedì al venerdì: ore 9.00-13.00 - chiuso: di sabato e nel mese d'agosto  
Tel. 070.407159 - Fax 070.4071560 - e-mail: [amministrazione@pfts.it](mailto:amministrazione@pfts.it)

## *Ufficio per le Comunicazioni:*

Tel. 070.4071551 - e-mail: [info@pfts.it](mailto:info@pfts.it)

## *Centro Stampa:*

Tel. 070.4071543 - e-mail: [centrostampa@pfts.it](mailto:centrostampa@pfts.it)

## *PFTS University Press editrice:*

e-mail: [unipress@pfts.it](mailto:unipress@pfts.it)

*Centralino - Portineria:* Tel. 070.407159

Conto Corrente Postale n. 10171098

## INTRODUZIONE STORICA

La Pontificia Facoltà Teologica del Sacro Cuore, che a partire dal 1981 ha assunto la denominazione di Pontificia Facoltà Teologica della Sardegna, è stata eretta in Cuglieri (Oristano) dal Sommo Pontefice Pio XI con la stessa Costituzione Apostolica *Nostrarum partem*<sup>1</sup> con la quale si costituiva il «Pontificio Seminario Maggiore del Santissimo Cuore di Gesù in Sardegna», ed esprime la continuazione di una lunga sollecitudine della Chiesa per l'incremento della cultura in Sardegna.

Nella rinascita che fece seguito al Concilio di Trento, una felice esperienza didattico-formativa - promossa tenacemente da vescovi e laici benemeriti e condotta dai Padri della Compagnia di Gesù nei Collegi di Sassari (a partire dal 1562) e di Cagliari (a partire dal 1564) - andò progredendo dall'insegnamento primario e da quello delle Lettere sino alla Filosofia e alle Scienze Sacre. Il 14 maggio 1612, in virtù di un privilegio pontificio<sup>22</sup>, il Padre Claudio Acquaviva, Preposito Generale della Compagnia, elevava il Collegio di Sassari alla funzione di Università di diritto ecclesiastico per il conferimento dei gradi accademici in Filosofia e in Teologia. Nel 1617 Filippo III re di Spagna eresse il medesimo in Università di diritto regio con le stesse due Facoltà.

Intanto il Collegio di Cagliari era stato elevato a Università dal Papa Paolo V il 12 febbraio 1607 e poi da Filippo III nel 1620, ma i corsi nella stessa non iniziarono che nel 1626. A quest'ultima data Cagliari nasceva provvista di tutte le Facoltà consuete nell'insegnamento universitario di allora, tanto che, nel 1931, sarà citata espressamente dalla Costituzione Apostolica *Deus scientiarum Dominus* fra i celebri atenei che documentano nel mondo lo zelo della Chiesa per le scienze. Sassari, con l'autorizzazione di Filippo IV, completava le sue Facoltà nel 1632, e otteneva il riconoscimento pontificio per quella di Diritto Canonico pochi anni dopo. La Compagnia di Gesù prestò la sua opera nelle due Università sarde sino alla sua soppressione nel 1773.

In seguito alla Legge n. 1251 del 26 gennaio 1873, che aboliva le Facoltà Teologiche nelle Università del Regno d'Italia, l'arcivescovo di Sassari Mons. don Diego Marongio Delrio otteneva da Pio IX, con rescritto del 23 febbraio 1875, che, a coronamento dei corsi di Teologia del Seminario provinciale adeguatamente ristrutturati, si potessero conferire «i gradi accademici del Baccellierato e della Licenza in Sacra Teologia», secondo le norme della Costituzione Apostolica di Leone XII *Quod divina Sapientia* del 28 agosto 1824. L'Arcivescovo turritano approvava le Costituzioni della Facoltà con decreto del 29 giugno 1875.

Poco dopo, su richiesta del Congresso Episcopale Sardo, celebrato ad Oristano dal 23 aprile

---

<sup>1</sup> AAS XIX (1927) 334-337.

<sup>2</sup> PIO IV, Breve *Exponi nobis*, 19 agosto 1561; GREGORIO XIII, Costituzione Apostolica *Quanta in vinea*, 7 maggio 1578.

al 13 maggio 1876 (cfr. i numeri 52-53 delle deliberazioni finali), e per la valida mediazione del P. Bonfiglio Mura di Cuglieri, già Priore generale dei Servi di Maria, lo stesso Pontefice Pio IX, con Breve *Innumera splendidaque* del 1 dicembre 1876, istituiva, presso i Seminari di Cagliari e di Sassari, la serie completa dei gradi accademici, dal Baccellierato al Dottorato, approvando gli *Statuti* dei due «Collegi Teologici» (cfr. *Statuta quae Theologorum Collegia respiciunt pro Sardinia Insula*) con decreto della *Sacra Congregatio Studiorum* del 3 novembre 1876. Gli *Statuti* subirono un aggiornamento in seguito a Circolare della Sacra Congregazione degli Studi del 7 marzo 1907.

Con la Costituzione *Nostrarum partem* del 5 agosto 1927, il Santo Padre Pio XI, nella sua sollecitudine apostolica, riuniva i Seminari preesistenti fondando il Seminario Maggiore per la formazione del clero di tutta la Sardegna, e lo costituiva nell'edificio che la Santa Sede aveva fatto costruire a questo fine in Cuglieri, nella zona centrale dell'Isola. La detta Costituzione stabiliva che il Seminario fosse retto dalla Sacra Congregazione dei Seminari e delle Università degli Studi, a norma del canone 1357, § 4, del Codice di Diritto Canonico, e ne affidava la direzione immediata ai religiosi della Compagnia di Gesù.

Nello stesso tempo il Santo Padre, dimostrando con un nuovo titolo la sua benevolenza verso la Sardegna, concedeva al Seminario il diritto di conferire i gradi accademici in Teologia e Filosofia, secondo le leggi pontificie in vigore. Con questo atto si erigevano in Cuglieri le due Facoltà di Teologia e di Filosofia, le quali, secondo la medesima Costituzione, dovevano continuare l'attività scientifica delle precedenti Università di Cagliari e di Sassari.

Nel 1932, in seguito alla Costituzione Apostolica *Deus scientiarum Dominus* che aggiornava l'ordinamento degli studi degli atenei ecclesiastici, sembrò bene ai responsabili del Seminario, considerate le nuove circostanze e lo scopo del Seminario stesso, rinunciare alla Facoltà di Filosofia e riformare gli *Statuti* della Facoltà di Teologia secondo la nuova legislazione. Con questi la scuola superiore di Filosofia continuò a funzionare come corso preparatorio alla Facoltà di Teologia, secondo le esigenze della Costituzione *Deus scientiarum Dominus* e annesse *Ordinationes*, ma senza il potere di conferire gradi accademici. I nuovi *Statuti* della Facoltà di Teologia, dopo un periodo di esperimento e di accurata rielaborazione, ricevettero l'approvazione definitiva della Sacra Congregazione il 3 dicembre 1939.

In seguito, nel 1954, la scuola superiore di Filosofia ricevette un nuovo ordinamento secondo le disposizioni della predetta Congregazione emanate per i Pontifici Seminari Regionali d'Italia, mentre il 18 agosto 1962 la medesima Congregazione autorizzava la Facoltà a conferire il Baccellierato in Teologia, sotto determinate condizioni, anche agli alunni che avessero compiuto il quadriennio teologico seminaristico presso la Facoltà stessa raggiungendo una votazione ragguardevole.

Il rinnovamento promosso dal Concilio Vaticano II ha richiesto alle Facoltà ecclesiastiche una revisione completa delle loro leggi ed ha formulato nello stesso tempo le linee direttive per l'ordinamento dei Seminari e la formazione sacerdotale. In seguito alle *Normae quaedam ad Constitutionem Apostolicam «Deus scientiarum Dominus» recognoscendam*, emanate dalla Santa Sede in data 20 maggio 1968, la Facoltà Teologica sarda elaborava una proposta di revisione dei suoi *Statuti*, ottenendo l'approvazione «*ad tempus experimenti gratia*» dalla Sacra Congregazione per l'Educazione Cattolica in data 2 febbraio 1974.

Nel contempo la medesima Congregazione affidava alla Conferenza Episcopale della Sardegna la direzione del Seminario Regionale. Con l'anno accademico 1972-1973 affidava

pure alla stessa Conferenza Episcopale la direzione della Pontificia Facoltà di Teologia. La Conferenza Episcopale Sarda, a sua volta, rappresentata dal Presidente Card. Sebastiano Baggio, con strumento del 9 giugno 1972, firmava con la Compagnia di Gesù, rappresentata dal Padre Provinciale della Provincia Torinese, una Convenzione della durata di cinque anni - approvata dalla Sacra Congregazione in data 13 luglio 1972 e non revocata alla scadenza - attraverso la quale i religiosi della medesima Compagnia si impegnavano a conservare la direzione immediata accademica della Facoltà.

Frattanto, con l'anno accademico 1971-1972, tanto il Seminario Regionale Sardo come la Facoltà di Teologia avevano trasferito la propria sede a Cagliari. Attualmente la Facoltà ha la sua sede giuridica presso la casa dei Padri Gesuiti sita in via E. Sanjust 11/13, ed in essa svolge la propria attività accademica.

Ottemperando al mandato della Costituzione Apostolica *Sapientia christiana* promulgata dal Sommo Pontefice Giovanni Paolo II il 15 aprile 1979, la Facoltà intraprendeva una revisione degli *Statuti* secondo la stessa Costituzione e le annesse *Ordinationes* (o *Norme applicative*). Il testo degli *Statuti* così rinnovati, approvato dal Consiglio di Facoltà il 19 dicembre 1980, otteneva dalla Sacra Congregazione per l'Educazione Cattolica l'approvazione «*ad triennium et ad experimentum*» il 25 novembre 1981, approvazione poi prorogata l'8 ottobre 1984. Dopo ulteriori completamenti disposti dalla medesima Congregazione, gli *Statuti* hanno ricevuto l'approvazione definitiva, senza limiti di tempo, il 25 marzo 1987.

A completamento di queste note storiografiche introduttive, è opportuno segnalare alcuni fatti particolarmente importanti e significativi dell'ulteriore itinerario storico di questa Facoltà.

La Congregazione per l'Educazione Cattolica (dei Seminari e degli Istituti di Studi), con **Decreto del 2 febbraio 1994**, ha canonicamente eretto come **ente ecclesiastico autonomo** rispetto al "Pontificio Seminario Maggiore del Santissimo Cuore di Gesù in Sardegna" la Pontificia Facoltà Teologica della Sardegna con sede in Cagliari.

Successivamente, il 7 dicembre 1998, con Decreto Ministeriale pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 23 febbraio 1999 - Serie Generale n. 44 - N. 99A1182 -, questa Facoltà Teologica ha ottenuto il riconoscimento della **personalità giuridica** e il 12 marzo 1999 è stata iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche presso il Tribunale di Cagliari.

Il 17 giugno 1999, infine, è stata firmata la nuova **Convenzione** tra l'Eccellentissimo Episcopato Sardo e la Provincia d'Italia della Compagnia di Gesù per la gestione accademica della Pontificia Facoltà Teologica della Sardegna (di cui riportiamo di seguito il testo integrale), in vigore per i prossimi sei anni dal 30 settembre 1999, data dell'approvazione della **Convenzione** da parte della Congregazione per l'Educazione Cattolica.

# CONVENZIONE

TRA L'ECCELLENTISSIMO EPISCOPATO SARDO

E LA PROVINCIA D'ITALIA DELLA COMPAGNIA DI GESÙ

PER LA GESTIONE ACCADEMICA DELLA PONTIFICIA FACOLTÀ TEOLOGICA DELLA SARDEGNA

Considerando:

- a. che la Pontificia Facoltà Teologica del Sacro Cuore, attualmente denominata **Pontificia Facoltà Teologica della Sardegna**, eretta in Cuglieri dal papa Pio XI il 5 agosto 1927 e affidata alla Compagnia di Gesù (unitamente al Pontificio Seminario Regionale Sardo) è passata alle dipendenze della Conferenza Episcopale Sarda;
- b. che la Conferenza Episcopale Sarda ha domandato alla stessa Compagnia di Gesù di conservare la direzione della Facoltà sul piano accademico;
- c. che a sua volta la Compagnia, nel desiderio di rendere servizio alla Chiesa che è in Sardegna, ha accettato detto incarico secondo modalità e condizioni da precisarsi in apposita Convenzione;
- d. che, a seguito del trasferimento della Facoltà da Cuglieri a Cagliari (anno accademico 1971-1972), c'è stata l'apertura della medesima a religiosi e laici, nonché un suo maggiore inserimento nella cultura locale sancito anche da accordi di collaborazione con altri Istituti accademici e culturali;
- e. che il 25 marzo 1987 sono entrati in vigore i nuovi *Statuti* della Facoltà;
- f. che la gestione accademica, amministrativa ed economica della stessa Facoltà e della annessa Biblioteca ha subito modificazioni e ha comportato maggiore complessità e maggiori impegni anche a motivo del necessario adeguamento alle leggi civili ed ha richiesto, di conseguenza, maggiori entrate finanziarie e la ricerca di nuovi cespiti di sovvenzionamento;
- g. che la ristrutturazione interna della Compagnia di Gesù in Italia ha comportato il passaggio delle responsabilità nei riguardi della Facoltà dalla allora Provincia Torinese all'attuale Provincia d'Italia;
- h. che la Pontificia Facoltà Teologica della Sardegna, in data 12 marzo 1999, ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica, con tutte le conseguenze di legge che questo fatto comporta:

la Conferenza Episcopale Sarda, rappresentata dal suo Presidente, e la Compagnia di Gesù, rappresentata dal Superiore Provinciale della Provincia d'Italia, hanno ritenuto necessario rivedere la precedente Convenzione stipulata il 13 luglio 1972 e sono addivenuti alla presente Convenzione.

1. La Conferenza Episcopale Sarda assume l'alta direzione e responsabilità presso la Santa Sede della Pontificia Facoltà Teologica della Sardegna e la esercita per mezzo del suo Presidente quale Gran Cancelliere della Facoltà. La Conferenza Episcopale Sarda inoltre nomina due Vescovi che, con il Gran Cancelliere, formano una commissione per seguire e sostenere la vita della Facoltà.

2. La Compagnia di Gesù assume la direzione immediata della Facoltà sul piano accademico e la esercita, in conformità con gli *Statuti* e la presente Convenzione, mediante il Provinciale della Provincia d'Italia in qualità di Vice-Gran Cancelliere, al quale spettano in particolare i seguenti compiti:
  - a. presentare al Gran Cancelliere il Preside, scelto tra i Religiosi della Compagnia di Gesù e designato secondo gli *Statuti* (artt. 14, 15, 19), affinché lo nomini e ne chieda la conferma alla Congregazione per l'Educazione Cattolica;
  - b. partecipare, nei casi opportuni, ai Consigli di Facoltà e dei Docenti;
  - c. destinare alla Facoltà un numero congruo di Gesuiti, aventi le competenze e le attitudini richieste dagli *Statuti* e secondo le modalità da essi stabilite, per lo svolgimento dell'impegno accademico della Facoltà e della sua vita ordinaria.
3. Si istituisce una Commissione presieduta dal Gran Cancelliere e composta dai due Vescovi designati dalla Conferenza Episcopale Sarda di cui al n. 1, dal Provinciale d'Italia della Compagnia di Gesù o da un suo delegato, dal Preside della Facoltà, dal Rettore del Seminario Regionale e dai Presidenti Regionali CISM e USMI. Tale Commissione, che dura in carica tre anni e si raduna almeno una volta all'anno, avrà la finalità di seguire la vita della Facoltà. In particolare di:
  - a. curare le relazioni Facoltà-Seminario Regionale;
  - b. interessarsi delle necessità economiche della Facoltà;
  - c. individuare i futuri docenti per la Facoltà.
4. I Vescovi della Sardegna si impegnano, in dialogo con i responsabili della direzione accademica, a individuare e a destinare, tra il clero di tutte le Diocesi sarde, a norma degli *Statuti*, docenti adatti per l'insegnamento a tempo pieno in Facoltà.
5. La Compagnia di Gesù si impegna, per la durata della presente Convenzione, a:
  - a. mettere a disposizione della Pontificia Facoltà Teologica della Sardegna, tramite un trattato di comodato, una parte del suo edificio, in via Sanjust 13. Tale sede è stata rinnovata e ampliata grazie ad un impegno economico straordinario della Provincia d'Italia della Compagnia di Gesù;
  - b. lasciare in uso alla Biblioteca della Facoltà i libri di sua proprietà, che già si trovano in essa<sup>1</sup>.
6. Per quanto concerne la gestione economica, si stabilisce quanto segue:
  - a. la gestione economica diretta spetta alle autorità e agli organi competenti della Facoltà in conformità con quanto stabilito nei suoi *Statuti* (art. 88);
  - b. la Conferenza Episcopale Sarda:
    - b.1. assume il compito di supervisione sulla amministrazione economica della Facoltà;

---

<sup>1</sup> In data 13 maggio 2002 è stata ratificata la cessione dei volumi di proprietà della Compagnia di Gesù alla Biblioteca della Pontificia Facoltà Teologica della Sardegna.

- b.2. si impegna a corrispondere la somma annuale necessaria a coprire le spese ordinarie, tenendo presenti le altre fonti di entrata (CEI, tasse accademiche, contributi A.F.TE.S.; e inoltre, esclusivamente per la Biblioteca della Facoltà, contributi della Regione Sardegna e Comune di Cagliari); questa somma è da rivedere ogni tre anni, secondo il parere della Commissione di cui al n. 3.;
  - b.3. si impegna a sostenere eventuali spese straordinarie necessarie, sempre su proposta della Commissione di cui al n. 3;
  - c. a motivo della riconosciuta personalità giuridica della Facoltà Teologica è più conveniente che il contributo della Conferenza Episcopale Sarda venga distinto da quello per il Seminario Regionale, costituisca una voce propria e venga versato direttamente all'economato della Facoltà;
  - d. i Bilanci preventivo e consuntivo, prima di essere sottoposti alla approvazione del Consiglio di Facoltà, devono essere presentati alla Commissione di cui al n. 3, la quale fa le sue osservazioni.
7. La presente Convenzione avrà la durata di sei anni e potrà essere rinnovata o disdetta prima della scadenza, per iniziativa di una delle parti comunicata all'altra con anticipo di almeno dodici mesi dalla chiusura dell'anno accademico - la quale è fissata convenzionalmente al 30 giugno - e previo consenso della Congregazione per l'Educazione Cattolica. Eventuali modifiche potranno essere apportate con consenso bilaterale.
8. La firma della presente Convenzione è posta il 17 giugno 1999.  
La Convenzione entrerà in vigore alla data della sua approvazione da parte della Congregazione per l'Educazione Cattolica<sup>2</sup>.

a Ottorino Pietro Alberti

P. Vittorio Liberti S.I.

---

<sup>2</sup> La Congregazione per l'Educazione Cattolica ha ratificato la *Convenzione* con Prot. n. 741/79/39 del 30 settembre 1999.

## **APPROVAZIONE DELL'INTESA ITALIA - SANTA SEDE PER IL RICONOSCIMENTO DEI TITOLI ACCADEMICI PONTIFICI**

[Estratto dalla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana* - Serie Generale - n. 62 del 16 marzo 1994, p. 4: Decreto del Presidente della Repubblica del 2 febbraio 1994, n. 175]

«La Repubblica italiana e la Santa Sede, in prima attuazione dell'art. 10, n. 2, comma 1, dell'accordo con protocollo addizionale firmato a Roma il 18 febbraio 1984, che apporta modificazioni al Concordato lateranense dell'11 febbraio 1929, fermo restando quanto stabilito dal punto 4 dell'intesa 14 dicembre 1985 tra l'autorità scolastica e la Conferenza episcopale italiana (decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751), hanno determinato quanto segue:

### **Art. 1.**

Le Parti concordano nel considerare, oltre alla teologia, disciplina ecclesiastica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10, n. 2, comma 1, dell'accordo di revisione del Concordato 18 febbraio 1984, ratificato con legge 25 marzo 1985, n. 121, la disciplina "Sacra Scrittura".

### **Art. 2.**

I titoli accademici di baccalaureato e di licenza nelle discipline di cui all'art. 1, conferiti dalle facoltà approvate dalla Santa Sede, sono riconosciuti, a richiesta degli interessati, rispettivamente come diploma universitario e come laurea con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, su conforme parere del Consiglio universitario nazionale. Il riconoscimento è disposto previo accertamento della parità della durata del corso di studi seguito a quella prevista dall'ordinamento universitario italiano per i titoli accademici di equivalente livello; si dovrà anche accertare che l'interessato abbia sostenuto un numero di esami pari a non meno di 13 annualità d'insegnamento per i titoli da riconoscere come diploma universitario, e pari a non meno di 20 annualità d'insegnamento per i titoli da riconoscere come laurea.

Al predetto fine l'interessato dovrà produrre il titolo accademico conseguito, corredato dall'elenco degli esami sostenuti, in copia rilasciata dalla Facoltà che lo ha conferito, autenticata dalla Santa Sede».

## EFFETTI CIVILI

### DEI TITOLI RILASCIATI DA FACOLTÀ APPROVATE DALLA SANTA SEDE

Secondo la legislazione oggi vigente in Italia “i titoli accademici in Teologia e nelle altre discipline ecclesiastiche, determinate d’accordo tra le Parti, conferiti dalle Facoltà approvate dalla S. Sede, sono riconosciuti dallo Stato” (art. 10.2 Legge del 25 marzo 1985, n. 121, cfr. Suppl. Ord. alla Gazzetta Ufficiale n. 85 del 10 aprile 1985).

Inoltre con DPR del 2 febbraio 1994, n. 175, viene approvata l’Intesa Italia - S. Sede per il riconoscimento dei titoli accademici pontifici (cfr. sopra, l’art 2 del DPR n. 175).

Pertanto, i titoli accademici di Baccellierato, Licenza e Dottorato sono riconosciuti validi ai fini dell’insegnamento della Religione Cattolica nella scuola pubblica secondo le nuove norme dell’*Intesa* tra il Ministero della Pubblica Istruzione e la Conferenza Episcopale Italiana.

I titoli di Licenza e di Dottorato in Teologia sono riconosciuti validi se vidimati dalle competenti Autorità ecclesiastiche e civili per:

- a. l’immatricolazione nelle Università e Istituti universitari statali e liberi. Ai fini di esenzioni parziali o totali da corsi universitari, a discrezione delle Autorità accademiche, anche i certificati originali degli studi compiuti debbono essere preventivamente vidimati e legalizzati (cfr. Circolare del M.P.I. n. 3787 del 2 ottobre 1971);
- b. l’abilitazione all’insegnamento nelle Scuole Medie di primo grado solamente private o legalmente riconosciute, o pareggiate, dipendenti o meno da Enti ecclesiastici o religiosi;
- c. l’ammissione ai concorsi-esami di Stato per il conseguimento dell’abilitazione o idoneità all’insegnamento nelle scuole o negli istituti parificati o pareggiati di istruzione media di primo e secondo grado, dipendenti da Enti ecclesiastici o religiosi relativamente a quelle discipline per le quali sono richieste la laurea in Lettere o in Filosofia, conseguite presso le Università statali o libere (art. 31 della Legge n. 86 del 19 gennaio 1942);
- d. l’esercizio provvisorio dell’insegnamento nei tipi e gradi di scuola di cui sopra (cfr. c.), in attesa del conseguimento delle corrispondenti abilitazioni per esami di Stato (cfr. Nota ministeriale del 5 dicembre 1958 e successive estensioni: n. 411 del 10 novembre 1964, n. 498 del 29 novembre 1965, n. 429 del 15 novembre 1966).

Per l’Italia, le vidimazioni da richiedere - inerenti sia un certificato relativo all’intero *curriculum* degli studi accademici dello studente che riporti l’elenco degli esami sostenuti con relativa votazione conseguita, sia il Diploma originale - sono le seguenti:

1. Congregazione per l’Educazione Cattolica (Piazza Pio XII, 3 - 00193 Roma - tel. 06.69.884.167 - fax 06.69.884.172). *NB:* i diaconi, i presbiteri e i religiosi dovranno rilasciare alla Congregazione per l’Educazione Cattolica anche un “nulla osta” del proprio Ordinario alla richiesta di riconoscimento del titolo;
2. Segreteria di Stato (Prima Sezione) della Santa Sede (Palazzo Apostolico Vaticano - 00120 Città del Vaticano - tel. 06.6988.3438 - Fax 06.6988.5088);
3. Nunziatura Apostolica in Italia (Via Po, 27/29 - 00198 Roma - tel. 06.8546.287 - fax 06.8549.725);
4. Prefettura di Roma - Ufficio Legalizzazioni (ubicazione: Via Ostiense, 131/L - Scala B - II piano - 00154 Roma - Tel. 06.6729.4633; indirizzo per la corrispondenza: Via IV

Novembre 119/A - 00187 Roma).

Per le altre nazioni: è necessario recarsi presso l'Ambasciata della propria nazione presso la Santa Sede o presso il Governo Italiano (a seconda della procedura).

La documentazione, corredata dalle vidimazioni su indicate, va presentata al Ministero dell'Università e della Ricerca scientifica (zona EUR, Piazza Kennedy, 20 - 00144 Roma - Tel. 06.59911), allegata a domanda in carta semplice.

# ACCORDO DI COOPERAZIONE

## TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAGLIARI E LA PONTIFICIA FACOLTÀ TEOLOGICA DELLA SARDEGNA

L'Università degli Studi di Cagliari, rappresentata dal Rettore Prof. Giovanni Melis, e la Pontificia Facoltà Teologica della Sardegna, rappresentata dal Preside Prof. Maurizio Teani, denominate di seguito Istituzioni,

### PREMESSO

che tra le due Istituzioni vige un accordo di cooperazione nei campi dell'insegnamento superiore e dello sviluppo sociale e culturale sin dal 9 febbraio 1993 e che la collaborazione è proseguita sino alla data odierna senza soluzione di continuità, pur nelle more del rinnovo dell'ultimo atto di convenzione con scadenza 2007;

### CONSIDERATO

che nel comune intento di facilitare e sviluppare relazioni più strette nel campo dell'insegnamento superiore e dello sviluppo sociale e culturale e nel rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari che disciplinano l'insegnamento superiore vi è la necessità di consolidare il rapporto in essere e di fissare su una base di reciprocità il quadro generale di cooperazione:

### SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

- Art. 1:** L'Università degli Studi di Cagliari e la Pontificia Facoltà Teologica della Sardegna decidono di instaurare rapporti di cooperazione nei campi dell'insegnamento superiore e dello sviluppo sociale e culturale.
- Art. 2:** Lo sviluppo della cooperazione tra le due Istituzioni sarà oggetto di programmi annuali elaborati in accordo tra le stesse.  
I suddetti programmi dal punto di vista economico saranno sottoposti alle rispettive autorità competenti e dovranno indicare le modalità di finanziamento.
- Art. 3:** La cooperazione tra le due Istituzioni si svolgerà nelle seguenti forme:
- Progetti di ricerca;
  - Scambi di insegnanti e di studenti - gruppi di studio - mutuo riconoscimento di crediti formativi;
  - Organizzazione e svolgimento di convegni e seminari;
  - Servizi didattici e accesso alle biblioteche;
  - Viaggi di studio di interesse comune.

**Art. 4:** Entrambe le Istituzioni si impegnano a diffondere le informazioni sulla propria organizzazione e sui propri obiettivi in materia di insegnamento.

**Art. 5:** Le due Istituzioni convengono di consentire, in regime di reciprocità, agli studenti universitari di conseguire crediti seguendo corsi e superando i relativi esami presso la Facoltà Teologica. A tal fine la stessa Facoltà Teologica si impegna a individuare con precisione, sulla base delle attuali disposizioni normative, il numero di crediti da attribuire a ciascun corso.

Gli insegnamenti impartiti presso la Facoltà Teologica potranno essere inseriti all'interno di specifici percorsi curriculari presso Facoltà dell'Ateneo, così come insegnamenti attivati presso Facoltà dell'Ateneo potranno essere inseriti all'interno di specifici percorsi curriculari presso la Facoltà Teologica.

Gli studenti iscritti ai corsi di studio dell'Università possono frequentare insegnamenti della Facoltà Teologica, individuati in apposito elenco redatto da ciascun corso di studio. Ottenuta valutazione positiva, possono acquisire fino ad un massimo di 24 CFU nell'ambito delle attività caratterizzanti, affini ed integrative o a scelta dello studente o altre.

L'avvenuto superamento dell'esame sarà certificato da un attestato contenente la denominazione dell'esame, il voto conseguito, il corrispondente numero di crediti. Gli studenti iscritti ai corsi di studio della Pontificia Facoltà Teologica possono frequentare insegnamenti attivati dall'Università, individuati in apposito elenco redatto da ciascun corso di studio, e acquisire crediti in conformità ai propri ordinamenti.

In ogni caso le procedure relative all'acquisizione dei crediti formativi dovranno essere conformi a quanto previsto dal D.M. 270/2004 in particolare dall'art. 5 dello stesso.

I procedimenti di riconoscimento dei crediti presso l'Università degli Studi di Cagliari dovranno svolgersi secondo le disposizioni del Regolamento didattico di Ateneo e dei regolamenti dei singoli corsi.

Gli insegnamenti seguiti e i crediti maturati dagli studenti nelle more del rinnovo dell'accordo con scadenza a.a. 2007 sino alla data odierna sono da considerarsi riconoscibili.

**Art. 6:** Le due Istituzioni faciliteranno nel rispetto delle leggi e dei regolamenti lo scambio di informazioni, di documentazione, di bibliografie e di pubblicazioni.

**Art. 7:** Gli obiettivi saranno perseguiti attraverso risorse finanziarie integrate da fondi pubblici e privati o provenienti da qualsiasi altra fonte approvata dalle Istituzioni medesime.

**Art. 8:** Le due Istituzioni, per definire i programmi da specificare in base al precedente articolo 2 e le modalità della cooperazione previste dal precedente articolo 3, faranno riferimento ad un comitato paritetico così composto:

– due docenti e due studenti nominati dall'Università degli Studi di Cagliari

– due docenti e due studenti nominati dalla Pontificia Facoltà Teologica della Sardegna.

**Art. 9:** Il presente accordo avrà la durata di tre anni a far data dalla firma da parte di entrambe le Istituzioni.

Alla scadenza si intende tacitamente rinnovato per lo stesso periodo anche sulla base dei risultati conseguiti.

Le due Istituzioni potranno presentare una espressa rinuncia, con un preavviso di almeno sei mesi.

Le due Istituzioni si consulteranno ogni qualvolta lo ritengano necessario, e in particolare per verificare periodicamente le attività portate a termine e quelle in corso di realizzazione.

**Art. 10:** Il presente accordo potrà essere modificato al termine di ciascun anno accademico a richiesta di una delle due Istituzioni.

Cagliari, 25 luglio 2011

Il Rettore della  
Università degli Studi di Cagliari  
(Prof. Giovanni Melis)

Il Preside della  
Pontificia Facoltà Teologica della Sardegna  
(Prof. P. Maurizio Teani S.I.)

---

L'Accordo di Cooperazione tra l'Università degli Studi di Cagliari e la Pontificia Facoltà Teologica, stipulato in data 9 febbraio 1993 e rinnovato una prima volta il 15 novembre 2004 e successivamente il 25 luglio 2011 (qui viene riportato il testo integrale), è espressione e frutto di un cammino contrassegnato dal dialogo, dal desiderio e dalla ricerca del confronto, nel rispetto dell'autonomia propria ad ognuna delle due Istituzioni e, soprattutto, dal reciproco riconoscimento dell'importanza del sapere e dei valori di cui le due realtà accademiche, una civile e l'altra ecclesiastica, sono portatrici.

Nella sezione relativa al II Ciclo sono evidenziati - attraverso la sigla ECTS - i crediti attribuiti ai singoli corsi come da art. 5 di questo Accordo.

# **LA COMUNITÀ ACCADEMICA**



## ALTA DIREZIONE

### *La Conferenza Episcopale Sarda: Ecc.mi Monsignori*

**Mons. ARRIGO MIGLIO** – *Arcivescovo di CAGLIARI*  
c/o Seminario Arcivescovile - Via Cogoni, 9 - 09121 CAGLIARI  
Tel. 070.52843302/03 - Fax 070.52843305

**Mons. PAOLO MARIO VIRGILIO ATZEI** – *Arcivescovo di SASSARI*  
Corso Regina Margherita, 53 - 07100 SASSARI - Tel. 079.2021802 - Fax 079.2021809

**Mons. IGNAZIO SANNA** – *Arcivescovo di ORISTANO*  
Via V. Emanuele, 41 - 09170 ORISTANO - Tel. 0783.7708212 - Fax 0783.7708221;  
e-mail: sanna@mclink.it

**Mons. SEBASTIANO SANGUINETTI** – *Vescovo di TEMPIO-AMPURIAS*  
Via Episcopio, 7 - 07029 TEMPIO PAUSANIA - Tel. 079.631137 - Fax 079.671581

**Mons. MOSÈ MARCIA** – *Vescovo di NUORO*  
Piazza Santa Maria della Neve, 19 - 08100 NUORO - Tel. 0784.31424 - Fax 0784.230242

**Mons. GIOVANNI PAOLO ZEDDA** – *Vescovo di IGLESIAS*  
Piazza Municipio, 1 - 09016 IGLESIAS - Tel. 0781.23588 - Fax 0781.23387

**Mons. MAURO MARIA MORFINO** – *Vescovo di ALGHERO-BOSA*  
Via Principe Umberto, 19 - 07041 ALGHERO - Tel. e Fax 079.979190  
Tel. e Fax [c/o Curia] 079.975209; e-mail: vescovo@diocesialghero-bosa.it; mmmorfino@tiscali.it

**Mons. ANTONELLO MURA** – *Vescovo di LANUSEI*  
Via Roma, 102 - 08045 LANUSEI - Tel. e Fax 0782.42105

**Mons. CORRADO MELIS** – *Vescovo di OZIERI*  
P.za Episcopio, 1 - 07014 OZIERI - Tel. 079.787250 - Tel. e Fax 079.787210

**Mons. ROBERTO CARBONI** – *Vescovo di ALES-TERRALBA*  
Via Episcopio, 7 - 09091 ALES - Tel. 0783.91389 - Fax 0783.912270

## *Vescovi Emeriti*

**Mons. ANTONINO ORRÙ** – *Vescovo emerito di ALES-TERRALBA*  
c/o Casa della Giovane - Viale S. Avendrace, 24 - 09122 CAGLIARI - Tel. 070.283606

**Mons. PIER GIULIANO TIDDIA** – *Arcivescovo emerito di ORISTANO*  
Via Logudoro, 48 - 09128 CAGLIARI - Tel. 070.658237

**Mons. ANTONIO VACCA** – *Vescovo emerito di ALGHERO-BOSA*  
Via Scarlatti, 117 - 09045 QUARTU S. ELENA - Tel. 070.822194

**Mons. TARCISIO PILLOLLA** – *Vescovo emerito di IGLESIAS*  
Via F.lli Falletti, 26 - 09121 CAGLIARI - Tel. 070.2521107

**Mons. PIETRO MELONI** – *Vescovo emerito di NUORO*  
Via Roma, 166 - 07100 SASSARI - Tel. 079.273205 - 329.4211680

**Mons. GIUSEPPE MANI** – *Arcivescovo emerito di CAGLIARI*  
Via Appia Nuova, 1009 - 00178 ROMA - Tel. 06.71289453

**Mons. SERGIO PINTOR** – *Vescovo emerito di OZIERI*  
Via Cagliari, 242 - 09170 ORISTANO - e-mail: sergiopintor@tiscali.it

**Mons. ANTIOCO PISEDDE** – *Vescovo emerito di LANUSEI*  
Via Mons. Cogoni, 9 - 09121 CAGLIARI - Tel. 070.528431

**Mons. GIOVANNI DETTORI** – *Vescovo emerito di ALES-TERRALBA*  
Via L. da Vinci, 11 - 07014 OZIERI - e-mail: dondettori@libero.it

## AUTORITÀ E UFFICI

<i>Gran Cancelliere Sarda</i>	S.E. Mons. ARRIGO MIGLIO – Presidente della Conferenza Episcopale
<i>Commissione Episcopale</i>	Mons. ARRIGO MIGLIO – Gran Cancelliere della Facoltà Mons. PAOLO ATZEI – Arcivescovo di Sassari Mons. IGNAZIO SANNA – Arcivescovo di Oristano
<i>Vice-Gran Cancelliere</i>	R.P. GIANFRANCO MATARAZZO S.I. – Preposito della Provincia d'Italia della Compagnia di Gesù
<i>Preside</i>	Prof. P. FRANCESCO MACERI S.I.
<i>Vice-Preside</i>	Prof. ....
<i>Segretario</i>	Prof. P. DIONIGI SPANU S.I.
<i>Direttore della Biblioteca</i>	Prof. ANTONIO PIRAS
<i>Direttore Ufficio Amministrativo</i>	Dr. ANDREA MEDDA
<i>Direttore Ufficio Comunicazioni</i>	Prof. ANDREA OPPO
<i>Archivista</i>	Sig.ra LUISA GIRAU

### PERSONALE DELLA FACOLTÀ

<i>Addetta alla Segreteria</i>	Sig.ra LUISA GIRAU
<i>Addetti alla Biblioteca</i>	Dr.ssa SILVIA CAREDDA, Sig. GIOVANNI DI STEFANO, Sig.ra LUISA PORCU
<i>Portinai - Centralinisti</i>	Sig. EMANUELE GIRAU, Sig. ANDREA RIVA
<i>Personale ausiliario</i>	Sig.ra MARIA CRISTINA CORDEDDU, Sig.ra MARIA LAURA CORDEDDU, Sig.ra MARIA DOLORES SOI
<i>Addetto alla manutenzione</i>	Sig. IGNAZIO GIRAU

# COLLEGIO DEI PROFESSORI

## DOCENTI STABILI E INCARICATI

CABIZZOSU mons. TONINO FRANCO

Ordinario: *Storia della Chiesa*

Via Nostra Signora del Regno - 07010 Ardara - Tel. 340.5031431

e-mail: tonino.cabizzosu@gmail.com

CARIA don ROBERTO

Associato: *Teologia Morale sociale*

Piazza Santa Reparata, 4 - 09070 Narbolia - Tel. 0783.57529

c/o Ist. Scienze Religiose - Piazza Duomo, 1 - 09170 Oristano - Tel. 0783.78749

e-mail: robcaria@tiscali.it

CASULA don LUCIO

Ordinario: *Teologia Dogmatica*

Via Puccini, 33 - 09072 Cabras - Tel. 0783.290529 - e-mail: luciocasula@pfts.it

CONGIU padre FABRIZIO, O.F.M. CAPP.

Incaricato: *Teologia Spirituale*

Viale Sant' Ignazio, 94 - 09123 Cagliari - Tel. 070.657370 - e-mail: fabriziodacagliari@gmail.com

DELOGU don LUIGI

Associato: *Teologia Pastorale - Catechetica*

Via E. Porrino, 6 - 07014 Ozieri - Tel. 349.4997196 - e-mail: luigidelogu@hotmail.it

FABRIZI padre FABRIZIO, S.I.

Incaricato: *Teologia Fondamentale*

Via Sanjust, 11/13 - 09129 Cagliari - Tel. 070.407159 - e-mail: fabrizi.f@gesuiti.it

FADDA don ALESSANDRO

Associato: *Diritto Canonico*

Via Velio Spano, 25 - 08100 Nuoro;

Parr. "San Paolo" - Largo San Paolo - 08100 Nuoro - Tel. 0784.201469

e-mail: donfadda@tiscali.it; alessandrofadda@pfts.it

FADDA don MICHELE

Incaricato: *Psicologia generale*

Via Mons. Cogoni, 9 - 09121 Cagliari - Tel. 070.504632 - e-mail: [micfad@tiscali.it](mailto:micfad@tiscali.it)

FARCI don MARIO

Ordinario: *Teologia Dogmatica*

Via Milano, 2 - 09045 Quartu S. Elena - Tel. 333.7351987 - e-mail: mariofarci@pfts.it

FERRELI don IGNAZIO

Ordinario: *Filosofia teoretica*

c/o Cattedrale: Piazza V. Emanuele, 10 - 08045 Lanusei - Tel. 0782.42634 - e-mail: eudemo@tiscali.it

LIGAS mons. GIOVANNI

Ordinario: *Teologia Dogmatica*

Via Baccelli, 7/A - 09126 Cagliari - Tel. 070.8577928; c/o Parrocchia: Tel. 070.302791

MACERI padre FRANCESCO, S.I.

Ordinario: *Teologia Morale*

Via Sanjust, 11/13 - 09129 Cagliari - Tel. 070.407159 - e-mail: francescomaceri@gmail.com

MARELLI padre MASSIMO, S.I.

Incaricato: *Teologia Dogmatica*

Via degli Astalli, 16 - 00186 Roma - Tel. 06.697001

MELE prof. STEFANO

Incaricato: *Teologia Morale*

Via Manzoni, 165 - 09096 Santa Giusta - Tel. 0783.358509 - e-mail: prof.stefano.mele@gmail.com

MELONI don DAVIDE

Incaricato: *Teologia Dogmatica*

Via Crespellani, 1 - 09121 Cagliari - Tel. 070.531425 - e-mail: giusdavid@libero.it

OPPO prof. ANDREA

Associato: *Estetica - Ermeneutica filosofica*

Via Matteotti, 73 - 09074 Ghilarza; c/o Uff. Comunicazioni Tel. 070.4071551 - email: andreaoppo@pfts.it

PINNA don ANTONIO

Associato: *Sacra Scrittura - Lingua ebraica*

Via Cagliari, 173 - 09170 Oristano - Tel. 0783.302.061 - e-mail: agipin@gmail.com

PIRAS prof. ANTONIO

Ordinario: *Letteratura cristiana antica - Lingua greca - Greco biblico*

Piazza delle Ninfe, 5 - 09126 Cagliari - Tel. 338.2735301 - e-mail: antoniopiras@pfts.it

PIREDDU padre GUGLIELMO, S.I.

Associato: *Storia della Chiesa*

Via Sanjust, 13 - 09129 Cagliari - Tel. 070.407159 - 334.6008645 - e-mail: pireddu.g@gesuiti.it

SABA mons. GIAN FRANCO

Associato: *Patrologia e Patristica*

c/o Institut Catholique de Paris - Rue Saint Jacques, 252 - 75005 Paris - Tel. 0033.338.1613916

e-mail: dgfsaba@gmail.com

SANNA don PAOLO

Incaricato: *Teologia Morale*

Parrocchia San Pietro - Piazza San Pietro, 22 - 09032 Assemini - Tel. 347.8343278

e-mail: donpi@tiscali.it

SPANO prof. MASSIMILIANO

Straordinario: *Storia della Filosofia - Logica*

Via Castiglione, 93 - 09131 Cagliari / Dip. di Filosofia: Tel. 070.4071553

e-mail: massimilianospano@pfts.it

STATZU don MARCO

Incaricato: *Teologia Dogmatica - Storia del pensiero teologico*

Via Sant'Antonio, 46 - 09039 Villacidro - Tel. 070.9315540 - e-mail: maiobas@gmail.com

TILOCCA don GIUSEPPE

Associato: *Filosofia morale - Filosofia della scienza*

Via Caduti sul Lavoro, 7 - 09016 Iglesias - Tel. 0781.40790 - e-mail: giustiloc@tiscali.it

TRUDU don FABIO

Ordinario: *Liturgia*

Via Sassari, 14 - 09033 Decimomannu - Tel. 070.7549982 - e-mail: fabio.trudu@tiscali.it

VINCI prof. DANIELE

Associato: *Filosofia teoretica - Metodologia della ricerca*

Via Bruscu Onnis, 5 - 09123 Cagliari / Dip. di Filosofia: Tel. 070.4071553

e-mail: danielevinci@pfts.it

VINTI don MATTEO

Incaricato: *Teologia Dogmatica*

Via Famagosta, 67 - 09134 Cagliari - c/o College Sant'Efisio - Via Mons. Cogoni, 9 - 09121 Cagliari

Tel. 348.3547679 - e-mail: matteovinti78@gmail.com

ZANETTI padre PIERGIACOMO, S.I.

Incaricato: *Sacra Scrittura - Lingua ebraica*

Via Sanjust, 11/13 - 09129 Cagliari - Tel. 070.407159 - e-mail: zanetti.p@gesuiti.it

## DOCENTI INVITATI

ARTIZZU prof.ssa DANILA

*Lettorato di Ebraico: Antichità vicino orientali e mediterranee*  
Via Pasteur, 7 - 09126 Cagliari - Tel. 070.302203

BIANCU prof. STEFANO

*Filosofia della cultura*  
Via La Maddalena, 22 - 09170 Oristano - Tel. 347.6434364 - e-mail: stefano.biancu@gmail.com

BUSIA don ANDREA

*Sacra Scrittura*  
Via Sulcitana, 67 - 09030 Elmas - Tel. 388.7430922 - e-mail: andrea.busia@tiscali.it

CALLIA prof. RAFFAELE

*Teologia della carità*  
c/o Caritas diocesana di Iglesias - Piazza Municipio, 1 - 09016 Iglesias - Tel. 0781.33999  
e-mail: r.callia@caritassardegna.it

CORDA prof. ANTONIO MARIA

*Archeologia cristiana in Sardegna*  
Via Pasteur, 7 - 09126 Cagliari - Tel. 070.302203

CORONA prof. MICHELE ANTONIO

*Antropologia biblica*  
Via Sebastiano Satta, 38/2 - 09080 Siamanna - Tel. 347.3866370 - e-mail: mi.corona@tiscali.it

DEIDDA padre ENRICO, S.I.

*Direzione spirituale*  
Via Ospedale, 8 - 09124 Cagliari - Tel. 070.662764 - e-mail: deidda.e@gesuiti.it

DEMELAS don NICOLA

*Teologia Fondamentale*  
c/o Parrocchia S. Bernardino - Via Carmine, 7 - 09095 Mogoro - Tel. 0783.991898

FARRUGIA padre MARIO, S.I.

*Teologia Fondamentale*  
Via Sanjust, 11/13 - 09129 Cagliari - Tel. 070.407159 - e-mail: farrugia.m@gesuiti.it

FERRARI prof.ssa MYRIAM

*Introduzione all'Economia - Scienze sociali*  
Via A. Fais, 14 - 09128 Cagliari - Tel. 070.400407

IBBA prof.ssa VINCENZA

*Lingua latina*

Via Alberti, 9 - 09131 Cagliari - Tel. 070.44439

LAI sr. RITA, ASF

*Questioni di Teologia Sistemática*

Via Montello, 25 - 09123 Cagliari - Tel. 070.283230 - e-mail: ritualai@pfts.it

MELE prof. GIAMPAOLO

*Liturgia ed Agiografia*

Largo Carmine, 2 - 09075 Santu Lussurgiu - Tel. 0783.550598

MELIS prof. EMANUELE

*Storia delle Religioni*

Via A. Manzoni, 19 - 09035 Gonnosfanadiga - Tel. 392.5952666

NUVOLI don FELICE PIERO

*Filosofia teoretica - Teologia Dogmatica*

Via Ada Negri, 7 - 09127 Cagliari - Tel. 070.670086

Via Padre Luca, 12 - 07016 Pattada - Tel. 079.755506 - e-mail: felicenuvoli@pfts.it

PUDDU prof. GIORGIO

*Storia della Chiesa*

Via Fleming, 8 - 09126 Cagliari - Tel. 070.304035 - 327.6179196

TEANI padre MAURIZIO, S.I.

*Sacra Scrittura N.T.*

Piazza S. Fedele, 4 - 20121 Milano - Tel. 02.863521 - e-mail: teani.m@gesuiti.it

## **DOCENTI EMERITI**

BURRONI padre UMBERTO, S.I.

*Teologia Morale - Teologia Dogmatica*

Via Statuto, 14 - 12100 Cuneo - Tel. 0171.681993 - e-mail: umbertoburroni@tiscali.it

CANNAVERA don ETTORE

*Psicologia - Questioni di Teologia Pastorale*

Comunità "La Collina" - Loc. S'Otta - 09040 Serdiana - Tel. 070.742430 - Tel. e Fax 070.743923

e-mail: comunitalacollina@tiscali.it

DONNINI padre GIANFRANCO, S.I.

*Teologia Fondamentale - Teologia Dogmatica*

Via Statuto, 14 - 12100 Cuneo - Tel. 0171.681993

GASTONI padre LUCIANO, S.I.

*Storia della Chiesa - Archeologia cristiana*

Largo San Francesco, 14 - 07041 Alghero - Tel. 079.979234

LORENZANI padre MASSIMO, S.I. \*

*Sacra Scrittura*

Via Sanjust, 11/13 - 09129 Cagliari - Tel. 070.407159 - e-mail: mlorenzani@virgilio.it

MORFINO mons. MAURO MARIA, S.D.B.

*Sacra Scrittura*

Via Principe Umberto, 19 - 07041 Alghero - Tel. e Fax 079.979190

Tel. e Fax [c/o Curia] 079.975209 - e-mail: morfino.m@tiscali.it

MOSCHETTI padre STEFANO, S.I.

*Teologia Dogmatica - Filosofia*

Via Statuto, 14 - 12100 Cuneo - Tel. 0171.681993

PINTOR mons. SERGIO

*Teologia Pastorale*

Via Cagliari, 242 - 09170 Oristano

PORRU mons. LEONE

*Lingua latina - Lingua greca - Lingua greca biblica*

Via S. Saturnino, 91 - 09127 Cagliari - Tel. 070.655091

ROSSI padre GIACOMO, S.I.

*Filosofia Morale - Teologia Morale*

Largo San Francesco, 14 - 07041 Alghero - Tel. 079.979234 - e-mail: rossi.g@gesuiti.it

SPANU padre DIONIGI, S.I.

*Teologia Spirituale - Introduzione alla Teologia*

Via Sanjust, 11/13 - 09129 Cagliari - Tel. 070.407159 - e-mail: dionigispanu@gmail.com

TOLDO padre SISTO, S.I.

*Filosofia*

Via S. Luigi Gonzaga, 8 - 21013 Gallarate - Tel. 0331.714811

VIRDIS mons. ANTONIO

*Diritto Canonico*

Via Angelo Roth, 12 - 07100 Sassari - Tel. 079.293407

\* Il Docente emerito contrassegnato dall'asterisco prosegue la propria attività accademica anche nell'Anno Accademico 2016-2017.



## **PARTE NORMATIVA**



# FINALITÀ DELLA FACOLTÀ

[*Statuti*, art. 3. a), b), c)]

Le finalità della Pontificia Facoltà Teologica della Sardegna, secondo i suoi *Statuti*, art. 3. a), b), c), in conformità con la Costituzione Apostolica *Sapientia christiana* di Giovanni Paolo II (1979), sono:

1. «Approfondire e trattare sistematicamente, secondo il metodo scientifico ad essa proprio, la dottrina cattolica, attinta con la massima diligenza dalla divina Rivelazione; e quello, ancora, di ricercare accuratamente le soluzioni dei problemi umani alla luce della stessa Rivelazione» (*Sapientia christiana*, art. 66), con particolare attenzione alla realtà sarda;
2. «Formare ad un livello di alta qualificazione gli studenti nelle proprie discipline secondo la dottrina cattolica, prepararli convenientemente ad affrontare i loro compiti, e promuovere la formazione continua, o permanente, nei ministri della Chiesa» (*Sapientia christiana*, art. 3, § 2);
3. «Aiutare attivamente, secondo la propria natura e in stretta comunione con la gerarchia, sia le chiese particolari sia quella universale in tutta l'opera dell'evangelizzazione» (*Sapientia christiana*, art. 3, § 3).

In sintonia col dettato della Costituzione Apostolica su citata, la Facoltà Teologica si pone, nel contesto socio-culturale dell'intera Sardegna, come centro accademico di formazione, di approfondimento e di ricerca del sapere umano e teologico in particolare, in dialogo e in collaborazione con le Università sarde e con altre Istituzioni culturali. Essa è oggi "lo strumento per la comune, qualificata formazione teologica dei cristiani della Sardegna" (cfr. CES, *La Chiesa di Dio in Sardegna all'inizio del terzo millennio*, Atti del Concilio Plenario Sardo 2000-2001, Zonza Editori, Cagliari 2001, p. 72).

Costituita nel 1927 principalmente per la formazione dei seminaristi sardi, la Pontificia Facoltà Teologica della Sardegna, il cui piano di studi generale è articolato in tre cicli (si vedano le relative sezioni in questo *Annuario*), è frequentata da chierici e da numerosi religiosi e dal 1971, in concomitanza col trasferimento da Cuglieri a Cagliari, è aperta anche ai laici, uomini e donne, che avvertono l'esigenza di una maggiore consapevolezza della propria fede sia attraverso l'approfondimento rigoroso e metodico del sapere teologico sia nel confronto tra il pensiero cristiano e la composita realtà culturale e religiosa attuale.

# NORME PER GLI STUDENTI

## ISCRIZIONE

La Facoltà è aperta a tutti coloro che, sia seminaristi (diocesani e religiosi) sia laici, siano in possesso di titolo di studio richiesto per l'ammissione all'Università civile<sup>1</sup>.

L'immatricolazione alla Facoltà, così come l'iscrizione ai diversi anni di corso dei tre cicli di studi, **deve effettuarsi prima dell'inizio dell'anno accademico o del semestre** (cfr. *Regolamento*, art. 41). Alla domanda di prima iscrizione, redatta su modulo rilasciato dalla Segreteria generale della Facoltà, specifico per i diversi Cicli di Studi, deve essere allegata la documentazione richiesta, nonché le ricevute dei versamenti relativi ai contributi accademici e regionali previsti (cfr. le sezioni "Contributi accademici" e "La Pontificia Facoltà Teologica della Sardegna e l'E.R.S.U.", in questo *Annuario*).

Ai fini dell'iscrizione si richiede il rilascio di una lettera di presentazione, ovvero «l'attestato circa la condotta morale, che per gli ecclesiastici e i seminaristi è rilasciato dall'Ordinario o dal suo delegato; per gli altri dal parroco o da un'altra persona ecclesiastica conosciuta» (*Statuti*, art. 45).

Per l'ammissione ai diversi cicli di studi è richiesta la conoscenza delle «principali lingue moderne, in modo da comprenderne la produzione teologica» (*Statuti*, art. 47).

L'iscrizione ad un ciclo di studi superiore è possibile solo dopo l'acquisizione del grado e del titolo inerenti il ciclo inferiore (cfr. *Statuti*, artt. 43 e 46; *Norme applicative*, art. 26; *Regolamento*, artt. 59 e 78).

Gli studenti si distinguono in **ordinari, straordinari e uditori**. Coloro che partecipano ai corsi in vista del conseguimento dei gradi accademici sono studenti ordinari. Essi non possono essere iscritti contemporaneamente ad altra Facoltà ecclesiastica o civile. Sono straordinari quegli studenti che frequentano con regolarità i corsi e partecipano all'attività accademica ma senza tendere ai gradi accademici. Sono invece uditori coloro i quali frequentano la Facoltà limitatamente a qualche corso (cfr. *Statuti*, art. 40).

Gli studenti provenienti da altra Facoltà o Istituto ecclesiastico i quali richiedano l'immatricolazione presso questa Facoltà, devono presentare in Segreteria una dettagliata documentazione relativa agli studi precedentemente svolti ed ivi rilasciata. La Facoltà si riserva il diritto di valutare in merito all'opportunità di modificare il piano di studi dello studente (cfr. *Statuti*, art. 43).

---

<sup>1</sup> Si veda la Lettera della Congregazione per l'Educazione Cattolica *Condizioni per l'iscrizione alle Facoltà Teologiche in vista del conseguimento dei gradi accademici* (Roma, 30 maggio 1998, Prot. 550/98), che corregge autoritativamente la prassi invalsa di permettere il passaggio da straordinario a ordinario di studenti non in possesso di titolo di studio necessario per l'iscrizione all'Università civile.

Ad ogni studente viene rilasciato un "Libretto d'iscrizione" nel quale periodicamente vengono trascritti i voti degli esami sostenuti e registrati i gradi accademici conseguiti.

## ORARIO E FREQUENZA DELLE LEZIONI

Le lezioni del I Ciclo di Studi si svolgono abitualmente al mattino, dal lunedì al venerdì. Il II Ciclo di Studi prevede lezioni sia al mattino sia al pomeriggio nei primi tre giorni della settimana (lunedì e martedì: mattina e pomeriggio; mercoledì: mattina). La scansione oraria è la seguente:

	MATTINO	POMERIGGIO
I ORA	8.45 - 9.35	15.15 - 16.05
II ORA	9.40 - 10.30	16.10 - 17.00
III ORA	10.45 - 11.35	17.10 - 18.00
IV ORA	11.40 - 12.30	18.05 - 18.55

La frequenza alle lezioni e agli atti accademici è obbligatoria e integrale. Il Consiglio dei Docenti del 4 giugno 1998 ha prescritto l'obbligatorietà della firma di presenza alle lezioni per tutti gli studenti della Facoltà (cfr. anche *Statuti*, art. 52.5° e *Regolamento*, art. 62.1°). Pertanto, assenze che superino un terzo delle lezioni, tanto dei corsi semestrali che di quelli annuali, non permettono allo studente di sostenere il relativo esame.

La frequenza ai corsi ha validità nove anni. Trascorso tale periodo decade il diritto a sostenerne i relativi esami e lo studente è tenuto a rifrequentare i corsi.

## ESAMI

La Facoltà prevede tre sessioni ordinarie d'esame: invernale, estiva e autunnale.

Ogni sessione prevede due appelli per esame. Gli esami possono essere scritti o orali, oppure svolgersi con queste due modalità. Tutti gli esami orali sono aperti alla libera presenza dei docenti e degli studenti della Facoltà.

Ai fini dell'iscrizione agli esami è necessario ritirare in Segreteria gli statini che, debitamente compilati, recanti l'indicazione esatta dei titoli dei corsi e delle date in cui si intende sostenere gli esami, devono essere ivi riconsegnati entro i termini stabiliti.

Chi intendesse annullare la propria iscrizione ad un esame deve darne comunicazione scritta alla Segreteria almeno due giorni prima (cfr. *Regolamento*, art. 62.3°.2).

Per poter essere ammessi a sostenere gli esami - avendo soddisfatto la condizione previa della frequenza dei corsi - è necessario essere in regola col versamento delle tasse accademiche (cfr.

sezione "Contributi accademici" in questo *Annuario*).

Oltre che nelle sessioni ordinarie, viene data facoltà agli studenti di sostenere un esame nei mesi di **novembre, dicembre, marzo, aprile e maggio**. Lo statino dovrà essere richiesto presso la Segreteria generale che, all'atto del rilascio, vi apporrà il proprio timbro.

## **INTESA MIUR-CEI: QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE DEI DOCENTI DI RELIGIONE CATTOLICA**

In ottemperanza al dettato dell'*Intesa* tra il MIUR (Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca) e la **Conferenza Episcopale Italiana** del **28 giugno 2012** concernente i "profili della qualificazione professionale degli insegnanti di Religione Cattolica", che aggiorna la precedente *Intesa* stipulata il 14 dicembre 1985 e successivamente modificata il 13 giugno 1990, tutti gli studenti della Facoltà Teologica - i quali intendano adire all'insegnamento della Religione Cattolica - sono tenuti ad integrare i propri studi inserendo nel proprio *curriculum* accademico la frequenza di alcuni corsi specifici: *Teoria della scuola e legislazione scolastica, Pedagogia della Religione, Metodologia e Didattica dell'IRC - Tirocinio*. I suddetti corsi si svolgono presso l'Istituto Superiore di Scienze Religiose di Cagliari collegato a questa Facoltà.

## **TITOLI ACCADEMICI**

Diplomi rilasciati dalla Pontificia Facoltà Teologica della Sardegna relativi a:

### **A. Titoli accademici corrispondenti ai gradi accademici:**

**Baccellierato in Sacra Teologia (BA)**

**Licenza in Sacra Teologia (TL)**

**Dottorato in Sacra Teologia (TD)**

### **B. Titoli accademici senza gradi:**

Diploma in Studi Filosofici

Diploma in Studi Teologici<sup>1</sup>

---

<sup>1</sup> Il Diploma in Studi Teologici viene rilasciato agli studenti straordinari - i quali non possono accedere ai gradi accademici - al termine della frequenza e degli esami di tutti i corsi del Quinquennio Istituzionale.

## Diploma in Studi Pastoral<sup>2</sup>

*C. Titoli conferiti dalla Facoltà a studenti di ISSR eretti secondo la nuova configurazione giuridico-accademica e collegati alla Facoltà:*

Laurea in Scienze Religiose (equivalente al Baccellierato in Scienze Religiose)

Laurea Magistrale in Scienze Religiose (equivalente alla Licenza in Scienze Religiose)

*D. La Facoltà Teologica ha l'autorità di conferire altri titoli<sup>3</sup> per Corsi o Seminari accademicamente riconosciuti.*

A partire dal 2005 gli studenti dei Paesi aderenti al Processo di Bologna possono richiedere alle Istituzioni accademiche frequentate il rilascio del *Diploma Supplement*, da allegare al Diploma relativo al titolo conseguito.

Elaborato secondo il modello sviluppato dalla Commissione Europea, dal Consiglio d'Europa e dall'UNESCO/CEPES (= United Nations Educational, Scientific and Cultural Organization / Centre Européen pour l'Enseignement Supérieur), esso consiste in una certificazione integrativa nella quale vengono indicati la natura, il livello, il contesto, il contenuto e lo *status* degli studi effettuati dallo studente.

---

<sup>2</sup> Il Diploma in Studi Pastoral<sup>2</sup> viene rilasciato al termine della frequenza e degli esami di tutti i corsi del Quinquennio Istituzionale e del VI Anno di Pastorale.

<sup>3</sup> Tali titoli vengono rilasciati dalla Facoltà per Corsi o Seminari da essa riconosciuti ed hanno, perciò, valore e riconoscimento nell'ambito della normativa vigente.



**PIANO DEGLI STUDI  
DELLA FACOLTÀ**



Secondo la Costituzione Apostolica *Sapientia christiana*, promulgata da Giovanni Paolo II il 15 aprile 1979, e in conformità alle *Norme applicative* della Sacra Congregazione per l'Educazione Cattolica per la fedele esecuzione della medesima Costituzione, il piano degli studi della Facoltà di Teologia è articolato in tre cicli, corrispondenti a tre livelli progressivi della formazione accademica.

1. Il primo Ciclo di Studi, o **Corso Istituzionale**, della durata di cinque anni, tende alla formazione di base. Esso dà la visione globale delle principali discipline teologiche e una prima iniziazione al metodo scientifico. Il corso è suddiviso in un biennio fondamentale, dedicato soprattutto alle materie filosofiche richieste dagli studi teologici, e un triennio teologico, dedicato allo studio dei contenuti della Rivelazione e alle altre discipline propriamente teologiche. Il primo biennio si conclude con il Diploma in Studi filosofici. L'intero quinquennio termina con il **BACCELLIERATO** in Sacra Teologia.
2. Il secondo Ciclo di Studi, o **Corso di specializzazione**, della durata di due anni, conduce all'approfondimento di un settore particolare della Teologia, al perfezionamento del giudizio critico e introduce ai metodi della ricerca scientifica. Tra i saggi di profitto si richiede specialmente la stesura di una dissertazione scritta che dia prova dell'attitudine a effettuare una ricerca a livello superiore. Il secondo Ciclo si conclude con la **LICENZA** in Sacra Teologia. Mentre per il biennio 2012-2014 la Facoltà ha elaborato - *ad experimentum* - un unico percorso di specializzazione, la Licenza in Teologia Sistemática, caratterizzandolo sull'orizzonte del "Pensiero cristiano ed inculturazione", a partire dall'Anno Accademico 2014-2015 riattiva, al II e al III Ciclo, le tre specializzazioni: Teologia Fondamentale e Dogmatica, Teologia Morale e Spirituale e Teologia Pastorale. Per ulteriori approfondimenti circa il II Ciclo di Studi si veda la relativa sezione in questo *Annuario*.
3. Il terzo Ciclo di Studi, normalmente di almeno due anni, continua la specializzazione del candidato e lo guida nell'attività personale di ricerca ed esercizi adeguati sino a condurlo ad una vera maturità scientifica. Questa si deve esprimere nella elaborazione di un'opera da pubblicarsi, la quale contribuisca al progresso della scienza teologica. Il terzo Ciclo si conclude con il **DOTTORATO** in Sacra Teologia nella specializzazione prescelta.

## PRIMO CICLO DI STUDI: QUINQUENNIO ISTITUZIONALE

### A. BIENNIO FILOSOFICO-TEOLOGICO FONDAMENTALE

ANNO I	ANNO II
<p>FF101 Introduzione alla Filosofia            FF108 Logica            FF104 Filosofia della conoscenza *            FF105 Filosofia della natura e della scienza *            FF106 Filosofia morale generale e speciale *            FF102 Filosofia dell'Essere I            FF109 Storia della Filosofia I *            FF110 Storia della Filosofia II *</p> <p>CB101 Introduzione alla Sacra Scrittura I</p> <p>CR101 Storia della Chiesa I            CR104 Archeologia cristiana: elementi generali e arte cristiana antica in Sardegna</p> <p>CS101 Introduzione alla Teologia            CF101 Fenomenologia e Filosofia della Religione *            CF102 Psicologia generale *            CF103 Scienze sociali *            CX101 Metodologia della ricerca            OX.....-1617 <b>Corso opzionale</b>            MX102-1617 <b>Elaborato scritto personale I</b></p>	<p>FF107 Antropologia filosofica</p> <p>FF104 Filosofia della conoscenza *            FF105 Filosofia della natura e della scienza *            FF106 Filosofia morale generale e speciale *            FF103 Filosofia dell'Essere II            FF109 Storia della Filosofia I *            FF110 Storia della Filosofia II *</p> <p>CB102 Introduzione alla Sacra Scrittura II</p> <p>CS102 Teologia della Rivelazione            CS103 Tradizione e tradizioni</p> <p>CR102 Storia della Chiesa II            CR103 Storia della Chiesa III</p> <p>CB103 Introduzione ai Padri della Chiesa</p> <p>CF101 Fenomenologia e Filosofia della Religione *            CF102 Psicologia generale *            CF104 Introduzione all'Economia *            CB104 Lingua ebraica            OX.....-1617 <b>Corso opzionale</b>            MX103-1617 <b>Elaborato scritto personale II</b></p>

### B. TRIENNIO TEOLOGICO

#### ANNO III

FB101/FB103 Introduzione ed esegesi A.T.: Pentateuco - Libri Profetici  
 FB105 Introduzione ed esegesi N.T.: Vangeli Sinottici / Opera Lucana  
 FS101 Dio Uno e Trino  
 FS102 Cristologia e Soteriologia  
 FS104 Teologia dei Sacramenti  
 FM101 Teologia Morale fondamentale  
 FR101 Introduzione al Diritto della Chiesa  
 FP101 Teologia Pastorale fondamentale  
 CB106 Greco biblico

SX.....-1617 **Esercitazione di seminario**

ANNO IV A - V A	ANNO IV B - V B
FB104 Intr. ed esegesi A.T.: Libri Sapienziali FB107 Introduzione ed esegesi N.T.: Lettere Paoline / Ebrei / Lett. Cattoliche	FB102 Introduz. ed esegesi A.T.: Libri Storici FB106 Introduz. ed esegesi N.T.: Scritti di San Giovanni
FS105 Battesimo, Confermazione, Penitenza/Riconciliazione, Unzione FS106 Eucaristia FS107 Ordine FS112 Escatologia	FS103 Ecclesiologia - Ecumenismo - Mariologia FS109 Fondamenti di Antropologia teologica FS110/FS111 Antropologia teologica: Grazia - Virtù teologali FS108 Matrimonio
FM102 Teologia Morale sociale	FM103 Teologia Morale sessuale e familiare FM104 Teol. Morale religiosa e sacramentale FM105 Bioetica
FM106 Teologia Spirituale	
FP102 Catechetica fondamentale [solo IV anno]	FP102 Catechetica fondamentale [solo IV anno]
FS113 Liturgia I	FS114 Liturgia II
FR102 Diritto Canonico: questioni speciali I Partecipazione ad atti accademici	FR103 Diritto Canonico: questioni speciali II Partecipazione ad atti accademici

\* NB: I corsi contrassegnati dall'asterisco si terranno ad anni alterni per il I ed il II anno assieme.

#### LEGENDA:

##### Sigla in prima posizione:

- F corso Fondamentale
- C corso Complementare
- O corso Opzionale
- T corso Tutoriale
- S Seminario
- M attività accademica (elaborati scritti, bibliografie ragionate, ecc.)

##### Sigla in seconda posizione:

- F area Filosofia e scienze umane
- B area testuale Biblico-patristica
- S area Sistematico-liturgica
- M area Morale
- P area Pastorale
- R area Scienze storiche e giuridiche
- X senza specificazione di area
- L corso propedeutico

##### Numeri in terza posizione:

- 1xx = primo ciclo
- 2xx = secondo ciclo
- xx = extracurricolari

##### Numeri in quarta posizione (per gli opzionali non ciclici ed i seminari):

- xxx-1617 (= anno accademico)

I corsi del Quinquennio Istituzionale si distinguono in obbligatori ed ausiliari. Ad ognuno di essi viene attribuito uno o più crediti. Il credito è l'unità di computo, pari ad un corso di un'ora settimanale per la durata di un semestre. Per maggiore esemplificazione e chiarezza, nella sezione PROGRAMMA DEI CORSI in questo Annuario, per ciascun corso vengono indicate le ore di lezione settimanali nelle quali lo stesso corso viene svolto.

Con la firma (19 settembre 2003) della *Dichiarazione di Bologna* (1999), atto che ha sancito l'adesione della Santa Sede al Processo di Bologna il cui fine principale consiste nell'armonizzare gli studi universitari in ambito europeo in vista della realizzazione di uno "Spazio Europeo di Istruzione Superiore" (European Higher Education Area), anche le Università Pontificie e le Facoltà ecclesiastiche sono state chiamate ad attuare una serie di obiettivi specifici comuni a tutte le Istituzioni accademiche dei Paesi firmatari.

A partire dal 2010, tutte le Istituzioni accademiche, comprese appunto quelle dipendenti dalla Santa Sede, hanno adottato il sistema europeo di assegnazione dei crediti. L'ECTS, ovvero *European Credit Transfer and Accumulation System*, introdotto in Europa sin dal 1989 nell'ambito del programma Erasmus, ed inizialmente concepito per il trasferimento dei crediti, viene utilizzato attualmente anche per facilitare la mobilità studentesca ed il riconoscimento accademico.

Esso comporta una vera inversione di tendenza: mentre il sistema di crediti adottato sinora dalle Facoltà ecclesiastiche era caratterizzato dalla centralità assegnata all'attività svolta in classe dal docente, per cui ad un ciclo di lezioni di 12 ore veniva assegnato 1 credito, a 24 ore 2 crediti ecc., con l'introduzione degli ECTS l'attenzione viene spostata sull'impegno profuso dallo studente, pertanto viene assegnato un credito al carico di lavoro di uno studente compreso tra le 24 e le 28 ore.

Convenzionalmente viene attribuito al percorso formativo annuale di uno studente un totale di 60 crediti. Un ciclo di studi triennale raggiunge quindi 180 crediti.

CORRISPONDENZA TRA CREDITI ED ECTS		
ORE DI LEZIONE	CREDITI	ECTS
12	1	2
24	2	3
36	3	5
48	4	6
60	5	8
72	6	10

In particolare, ogni ECTS corrisponde a circa 25 ore di impegno dello studente. Nel sistema universitario italiano si usa anche la dizione equivalente di CFU (credito formativo universitario). Nel caso dei corsi con lezioni frontali, il totale di 25 risulta composto da 7/8 ore di frequenza, 14/16 ore di lavoro personale, 2/3 ore di impegno nel contesto degli esami.

Il Consiglio di Facoltà del 15 gennaio 2007 ha sancito, a partire dall'Anno Accademico 2010-2011, l'obbligo per tutti gli studenti del I Ciclo di partecipare ad atti accademici quali Convegni, Conferenze, Seminari di Studio, ecc., con valenza attribuita di 4 ECTS.

Per maggiori informazioni sul Processo di Bologna si possono visitare vari siti internet sul tema; tra questi il sito ufficiale del Processo di Bologna per l'Italia: [www.processodibologna.it](http://www.processodibologna.it).

## CORSI OPZIONALI PER IL QUINQUENNIO

Gli *Statuti* della Facoltà stabiliscono che entro il Quinquennio istituzionale lo studente debba frequentare almeno **due corsi opzionali** tra quelli proposti annualmente (cfr. *Statuti*, art. 56.3°). Ogni corso opzionale deve raggiungere 24 ore di lezione (equivalenti a 2 crediti), al fine di conseguire con essi 4 crediti complessivi, ovvero 6 ECTS.

**In base alle disposizioni della Congregazione per l'Educazione Cattolica (*Decreto di Riforma degli studi ecclesiastici di Filosofia*, 28 gennaio 2011, *AAS* 103(2011) 145-161), dall'Anno Accademico 2012-2013 il corso opzionale da 3 ects del Biennio Filosofico-Teologico deve essere obbligatoriamente scelto tra quelli di argomento filosofico.**

Sarebbe altresì opportuno che il secondo corso opzionale privilegiasse tematiche quali le fonti storiche della religiosità popolare in Sardegna, oppure aspetti e trasformazioni della cultura in Sardegna. Esso potrà essere individuato tra quelli proposti nel **Biennio di Licenza**, compatibilmente con gli orari dei corsi obbligatori del proprio anno.

Per poter frequentare come opzionale un corso del Biennio di Licenza, lo studente del Quinquennio istituzionale dovrà prima consultare il Docente titolare del corso.

## LAVORI PERSONALI DURANTE IL QUINQUENNIO

Gli studenti sono tenuti a norma degli *Statuti* della Facoltà (art. 57.3°), a preparare annualmente un elaborato scritto. In particolare:

- nel **I** e nel **II** anno, individualmente o in gruppo, dovranno svolgere un tema di loro gradimento, concordato con un Docente dell'anno (cfr. *Regolamento*, art. 57.3°); potrebbe essere opportuno redigere il primo elaborato in connessione con il corso *Metodologia della ricerca*.
- nel **III** anno prenderanno parte ad un **seminario** di ricerca;
- relativamente al **IV** e al **V** anno, si vedano le seguenti **Norme riguardanti l'esame di Baccellierato**.

Per quel che riguarda le «scadenze annuali» sia in relazione agli elaborati che ai seminari di ricerca, così come in relazione a ciò che concerne il lavoro scritto per il Baccellierato, è bene vedere le indicazioni proposte nel Calendario per i giorni: 31 ottobre, 30 novembre, 31 marzo e 29 aprile.

## NORME RIGUARDANTI L'ESAME DI BACCELLIERATO

L'esame in ordine al conseguimento del primo grado accademico o Baccellierato in Teologia, a conclusione del primo Ciclo di Studi Teologici, comprende:

1. la presentazione da parte del candidato di un proprio elaborato scritto nel contesto degli studi del Quinquennio;
2. brevi osservazioni sul lavoro da parte del Moderatore e del Revisore;
3. la proposizione dei cinque temi, tratti normalmente dal *Tesario* della Facoltà, precedentemente determinati.

L'esame, che abbraccia un arco di tempo di circa 1 ora e 15 minuti, si estrinseca secondo la seguente scansione: 15 minuti per il candidato e 20 minuti ciascuno per il Moderatore, il Revisore e il Presidente della Commissione.

Per il conseguimento del Baccellierato lo studente dovrà:

- *nel quarto anno:*
  - concordare tempestivamente il tema - nell'ambito indicato dal n. 1 - con un professore della Facoltà;
  - preparare, sotto la guida dello stesso professore, un progetto dettagliato dello svolgimento dell'argomento (una o due cartelle dattiloscritte);
  - presentarlo in triplice copia alla Segreteria, con la firma di approvazione del professore, entro la data stabilita al riguardo in Calendario. Il tema così presentato dovrà ottenere l'approvazione anche da un altro professore designato dal Preside;
- *nel quinto anno:*
  - presentare il lavoro dattiloscritto in triplice copia alla Segreteria, rispettivamente:
    - entro il 30 aprile se intende sostenere l'esame nella sessione di giugno;
    - entro il 30 luglio se intende sostenere l'esame nella sessione autunnale.

Lo studente che non riuscisse a sostenere l'esame finale di Baccellierato al termine del Quinquennio istituzionale, espletate le condizioni sopra indicate, concorderà con il Preside i tempi dello stesso esame finale. In ogni caso dovrà presentare il lavoro scritto alla Segreteria due mesi prima dell'esame finale.

Il lavoro deve attestare l'idoneità del candidato a trattare con metodo, organicità e coerenza, i temi teologici all'interno di una opportuna conoscenza globale delle discipline teologiche. Il suo contenuto deve raggiungere un minimo di trenta cartelle dattiloscritte di testo e, almeno normalmente, non superare le sessanta cartelle. Ogni cartella dovrà essere di circa 30 righe.

L'argomento svolto in questo elaborato deve essere tale da potersi connettere organicamente con alcuni temi fondamentali del Quinquennio istituzionale tratti dal *Tesario* della Facoltà [cfr. *Statuti*, art. 75.c); *Regolamento*, art. 75.5] sui quali verterà l'esame orale.

# PROGRAMMA DEI CORSI

## A. BIENNIO FILOSOFICO-TEOLOGICO FONDAMENTALE

### ANNO I

#### FF101 *Introduzione alla Filosofia*

- Prof. Don FELICE NUVOLI - 1 semestre - 1 ora / 2 ECTS

Questo brevissimo corso vorrebbe essere solo un invito allo studio della Filosofia. In una forma semplice ed elementare desidera mostrare perché vale la pena studiarla. In particolare si spiegherà l'originalità della Filosofia rispetto alle altre scienze. La possibilità di una feconda collaborazione con l'esperienza religiosa. Il suo apporto nei confronti dell'ipotesi della rivelazione e del suo accadere storico.

*BIBLIOGRAFIA:* Verrà data durante il corso.

#### FF108 *Logica*

- Prof. MASSIMILIANO SPANO - annuale - 3 ore / 5 ECTS

Il corso costituisce una introduzione alla logica formale "classica" (o "standard") analizzata sia nella sua formalizzazione di impostazione aristotelica, sia in quella contemporanea o "matematica". Verranno pertanto esaminati i vari criteri di sistemazione funzionale delle argomentazioni (concetto di "termine", "proposizione", "argomentazione", "funzione", etc.), la distinzione tra piano semantico e sintattico, i concetti di validità e correttezza, l'argomentazione scorretta ("fallacie formali ed informali"), etc. Costituiranno particolare oggetto di analisi la teoria aristotelica del sillogismo e la tecnica della "riduzione alla prima figura", il calcolo proposizionale della logica matematica condotto sia secondo il metodo delle tavole di verità (E. Post, L. Wittgenstein) sia secondo il metodo assiomatico, le tecniche di formalizzazione del linguaggio della logica dei predicati, le principali differenze e conseguenze tra la formalizzazione di matrice aristotelica e quella contemporanea. Saranno altresì oggetto di analisi i problemi derivanti dalla semantica e dall'assiomatica formali.

*TESTI:* F. FABROCINI, *Il labirinto e lo specchio*, Franco Angeli, Milano 1998; I.M. COPI, *Introduzione alla logica*, Il Mulino, Bologna 1964. Ulteriori testi che verranno consultati: ARISTOTELES, *Opera omnia*, Editoribus Firmin-Didot et sociis, Parisiis MCMXXVII, vol. 1°; G. FREGE, *Ideografia* (1878), tr. it. L. Geymonat - C. Mangione, in IDEM, *Logica e aritmetica*, Boringhieri, Torino 1977; B. RUSSELL, *I principi della matematica* (1903), tr. it. Newton Compton, Roma 1989.

## FF105 **Filosofia della natura e della scienza**

- Prof. Don GIUSEPPE TILOCCA - *Il semestre - 4 ore / 6 ECTS*

La filosofia della natura è una disciplina speciale della metafisica generale avente per oggetto materiale l'universo degli enti fisici con le loro particolari strutture, proprietà e relazioni causali, considerati (oggetto formale) al livello della loro ontologia fondamentale.

Nel presente corso, essa è posta in relazione alla filosofia della scienza che ha come ambito di studio la ricerca dei fondamenti logici ed epistemologici delle scienze naturali, fisiche e matematiche. Con tale accostamento si vogliono prendere in esame le conseguenze venutesi a determinare con l'oblio della filosofia della natura in epoca moderna e la sua sostituzione con la filosofia della scienza in epoca contemporanea. Conseguenze che si manifestano nelle prospettive filosofiche dell'empirismo, del biologismo, del neopositivismo, per fare alcuni esempi, che, evitando deliberatamente come fonte di errore ogni visione metafisica del reale, forniscono una lettura parziale di tutti quegli argomenti che appartengono più propriamente all'ambito della filosofia della natura: origine e destino dell'universo, natura delle cose, del tempo e dello spazio, relazioni di causalità.

Raccogliendo la sfida che l'Enciclica *Fides et ratio* profila al n. 83, di "saper compiere il passaggio, tanto necessario quanto urgente, dal *fenomeno* al *fondamento*" per affermare una "filosofia di portata autenticamente metafisica, capace cioè di trascendere i dati empirici per giungere, nella sua ricerca della verità, a qualcosa di assoluto, di ultimo e di fondante", sarà obiettivo di questo corso quello di concentrare la nostra attenzione sulla questione dei fondamenti sia epistemologici che ontologici degli enti fisici, per cercare di comprendere il difficile ma non impossibile rapporto di implicazione tra scienza e metafisica, e in ultimo tra scienza, metafisica e teologia.

*BIBLIOGRAFIA:* L. CARUANA, *Fondamenti filosofici delle scienze naturali*, Editrice Pontificia Università Gregoriana, Roma 2001; G. BASTI, *Filosofia della Natura e della Scienza. 1. I fondamenti*, Lateran University Press, Roma 2002; E. AGAZZI, *Filosofia della Natura. Scienza e cosmologia*, Edizioni Piemme, Casale Monferrato 1995. Ulteriori indicazioni bibliografiche verranno segnalate durante il corso.

## FF104 **Filosofia della conoscenza**

- Prof. Don FELICE NUvoli - *annuale - 4 ore / 6 ECTS*

Lo scopo che il corso si propone è quello di introdurre allo studio dei concetti fondamentali della filosofia della conoscenza, al suo lessico specifico, all'uso degli strumenti interpretativi essenziali per comprendere la storia della gnoseologia e i suoi problemi essenziali.

In particolare il corso esamina, secondo un punto di vista nel contempo storico e teoretico, tre prospettive che si contendono il senso fondamentale della gnoseologia: la scettica, la idealista, la realista. Non si può dire che si tratti di altrettante tappe di un cammino lineare verso la meta, meglio possono essere viste come momenti differenti e opposti di un discorso sempre vivo e aperto. Di fatto il contrasto tra queste prospettive continua a vivacizzare il dibattito gnoseologico.

Giustificata come più ragionevole una posizione di ricerca che a giusto titolo chiamiamo "realista" (ancora decisivo resta l'apporto di san Tommaso), si potranno vagliare criticamente

le nozioni comunemente impiegate nella filosofia della conoscenza: l'evidenza, la verità, l'errore, il dubbio, la certezza.

*BIBLIOGRAFIA*: F. NUvoli, *Verità e conoscenza. Introduzione allo studio della gnoseologia*, Cusl, Cagliari 1998.

## FF102 **Filosofia dell'Essere I**

- Prof. Don IGNAZIO FERRELI - *II semestre - 4 ore / 6 ECTS*

Il corso di Metafisica si divide in due parti. La prima parte è di carattere introduttivo e generale. Attraverso l'aiuto di un manuale tenteremo di ricostruire le tappe fondamentali della nascita e della evoluzione di questa disciplina.

1. Significati del termine.
2. Vari tipi di metafisica.
3. La sostanza soprasensibile.
4. La multivocalità dell'essere e le categorie.
5. La struttura dell'essere: sostanza e accidenti, materia e forma, atto e potenza.
6. Il principio come atto puro.

La seconda parte di questo corso verrà dedicata alla lettura ed analisi attenta in classe di alcune pagine di autori importanti. E precisamente: Aristotele, per il periodo classico; S. Tommaso, per quello medioevale; Immanuel Kant, per quello moderno.

*BIBLIOGRAFIA*: E. BERTI, *Introduzione alla Metafisica*, Utet, Torino 1997; ARISTOTELE, *Metafisica*; S. TOMMASO, *In duodecim libros Metaphysicorum Aristotelis expositio*, Marietti, Torino 1950; I. KANT, *Critica della ragion pratica*. Altre indicazioni verranno fornite dal Professore durante le lezioni e nelle dispense che verranno distribuite.

## CF101 **Fenomenologia e Filosofia della Religione: Il problema della religione in Kant**

- Proff. ANDREA OPPO - DANIELE VINCI - *annuale - 4 ore / 6 ECTS*

Il Corso si propone di introdurre la "religione come problema filosofico" a partire da una serie di definizioni e concetti base, come quelli di *fede, credenza, ragione, sacro, divino, religioso, empirico, teismo e ateismo*, ma anche *prova, dimostrazione ed esistenza*. In una prima parte del corso, a carattere storico, tenuta dal prof. Daniele Vinci, si introdurrà la filosofia della religione come disciplina all'interno della filosofia tedesca negli ultimi due secoli. Nella seconda parte, a cura del prof. Andrea Oppo, la disciplina sarà intesa principalmente alla maniera della filosofia analitica anglo-americana (A. Plantinga, D.Z. Phillips, J. Mackie e H. Putnam, in particolare), dunque con un'ottica di riguardo al problema del linguaggio. Nel secondo semestre, in quello che sarà il vero e proprio corso monografico, verrà data particolare attenzione alla posizione di Immanuel Kant nei riguardi della religione e si leggeranno ampie parti degli scritti kantiani dedicati a questo argomento.

*BIBLIOGRAFIA GENERALE*: J. SCHMITZ, *Filosofia della religione*, Queriniana, Brescia 2005; B. MITCHELL, *The Philosophy of Religion*, Oxford University Press, Oxford 1971; I. KANT, *Scritti di filosofia della religione*, a cura di G. Riconda, Mursia, Milano 1989; D.C. DENNETT - A. PLANTINGA, *Scienza e religione: sono compatibili?*, ETS, Pisa 2012; C. MICHON - R. POUIVET, *Philosophie de la religion. Approches contemporaines*, Librairie philosophique J. Vrin, Paris 2010; A. OPPO, *La meraviglia e il fallimento. Un'introduzione ragionata alla filosofia*, Castelvecchi, Roma 2015. I testi per l'esame saranno indicati durante il corso.

### CB101 *Introduzione alla Sacra Scrittura I*

- Prof. P. MASSIMO LORENZANI S.I. - *I semestre - 2 ore / 3 ECTS*

Indicazioni programmatiche e bibliografiche verranno fornite all'inizio del corso.

### CS101 *Introduzione alla Teologia*

- Prof. Don METTEO VINTI - *I semestre - 2 ore / 3 ECTS*

È possibile, o addirittura necessario, “parlare di Dio”? È possibile un “discorso su Dio” (*theologia*) o addirittura una “scienza di Dio”? E cosa si dovrebbe intendere, propriamente, per “scienza di Dio”? A quali condizioni, con quali metodi, con quali fonti? E quali sono gli ambiti e le prospettive in cui il discorso su Dio si può articolare? Il corso si propone di rispondere a tali quesiti introducendo lo studente al *fatto* e al *farsi* della riflessione credente su Dio nel contesto culturale, ecclesiale e teologico contemporaneo: si rileverà dunque la pretesa di scientificità della Teologia, il suo statuto epistemologico, il suo soggetto e oggetto, i suoi metodi, le fonti; se ne vedrà funzione e compito all'interno del corpo ecclesiale; se ne abbozzerà la storia e le principali figure, scuole, paradigmi e modelli; si cercherà di comprenderne l'articolazione interna.

*BIBLIOGRAFIA GENERALE* : R. LATOURELLE, *Teologia scienza della salvezza*, Cittadella, Assisi 1985; R. FISICHELLA - G. POZZO - G. LAFONT, *La Teologia tra Rivelazione e Storia*, EDB, Bologna 1997; G. RUGGIERI, *Prima lezione di teologia*, Laterza, Roma-Bari 2011; *Enchiridion Vaticanum I. Documenti ufficiali del Concilio Vaticano II*, EDB, Bologna.

### CR101 *Storia della Chiesa antica e medioevale I (parte I)*

- Prof. ANTONIO PIRAS - P. GUGLIELMO PIREDDU S.I. - *annuale - 4 ore / 5 ECTS*

#### *Parte I: Storia della Chiesa antica*

Il corso intende ripercorrere le fasi principali della storia della Chiesa antica, dalle origini fino a Gregorio Magno. Ci si soffermerà in particolare sui momenti che hanno favorito l'approfondimento del pensiero cristiano attraverso la riflessione patristica, l'esegesi biblica, le controversie dottrinali e i pronunciamenti conciliari, nonché sulla storia delle istituzioni e sulla vita delle comunità cristiane. Il discorso storico sarà costantemente accompagnato dalla lettura e dal commento delle opportune fonti letterarie e documentali.

## *Parte II: Storia della Chiesa medioevale*

Il lungo periodo in questione: dal 604 (anno della scomparsa di Gregorio Magno) sino al 1204 (inizio del pontificato di Celestino V), verrà trattato principalmente attraverso l'analisi della dispensa *Fonti per lo studio della storia ecclesiastica medioevale*.

In questo percorso verranno approfondite tematiche quali i rapporti tra la Chiesa e il potere politico imperiale, l'apogeo duecentesco del papato; le cause della differenza culturale e del progressivo distanziamento tra Chiesa latina e bizantina; le crociate, la comparsa degli ordini religiosi (principalmente le famiglie monastiche e gli ordini mendicanti), la genesi dell'antisemitismo, la nascita dell'inquisizione, alcuni temi di pastorale, oltre a brevi accenni sulla Chiesa sarda.

*BIBLIOGRAFIA:* Parte I: M. SIMONETTI, *Il Vangelo e la storia. Il cristianesimo antico (secoli I-IV)*, Carocci, Roma 2010; G. JOSSA, *Il cristianesimo antico*, Carocci, Roma 2006; P. SINISCALCO, *Il cammino di Cristo nell'impero romano*, Laterza, Bari 1996. Opera indispensabile di consultazione e approfondimento sarà H. JEDIN (ed.), *Storia della Chiesa*, voll. I-III, Jaca Book, Milano 1976. La silloge delle fonti da leggere e commentare sarà fornita durante il corso.

Parte II: Si consiglia il manuale di CLAUDIO AZZARA - ANNA MARIA RAPETTI, *La Chiesa nel Medioevo*, Ed. Il Mulino, Bologna 2009; o in alternativa: LUDWIG HERTLING - ANGIOLINO BULLA, *Storia della Chiesa*, Roma 2001, pp. 138-247. Per la storia della Chiesa sarda si consiglia la consultazione di RAIMONDO TURTAS, *Storia della Chiesa in Sardegna. Dalle origini al Duemila*, Roma 1999, pp. 140-288.

## **CR104/ CR105 *Archeologia cristiana: elementi generali e arte cristiana antica in Sardegna***

- Prof. ANTONIO M. CORDA - *1 semestre - 2 ore / 3 ECTS*

Quadro introduttivo. Definizione della disciplina. Le fonti. Le prime attestazioni monumentali di committenza cristiana: città, suburbio e campagna. La cristianizzazione del linguaggio figurativo. La trasformazione "in senso cristiano" della città e del territorio nel IV-V secolo. I monumenti identitari: catacombe e chiese. Nascita e sviluppo dei cimiteri e degli spazi collegati al rito. Damaso e il culto dei martiri. Roma: da Babilonia alla Gerusalemme celeste. Il programma decorativo degli edifici di culto. *Approfondimento sulla Sardegna*: la cristianizzazione del territorio. Il *martyrium* di sant'Antioco a Sulci. Carales, Nora, Tharros e Turrus Libisonis in età cristiana.

*BIBLIOGRAFIA DI BASE:* P. TESTINI, *Archeologia cristiana*, Edipuglia, Bari 1980, pp. 1-36; H. BRANDENBURG, s.v. "Archeologia cristiana" in *Nuovo Dizionario Patristico e di antichità cristiane*, diretto da A. Di Berardino, vol. I, Roma 2006, coll. 475-490; G. CANTINO WATAGHIN, s.v. "Topografia cristiana, in *Nuovo Dizionario Patristico*, cit., vol. III, Roma 2008, coll. 5407-5416; P. PERGOLA, *Le catacombe romane. Storia e topografia*, Carocci, Roma 2002, pp. 21-105; C. CARLETTI, s.v. "Epigrafia cristiana", in *Nuovo Dizionario Patristico*, cot., vol. I, Roma 2006, coll. 1675-1694; F. BISCONTI, «Introduzione», in *Temi di iconografia paleocristiana*, a cura di F. Bisconti, Città del Vaticano 2000, pp. 13-86. Sulla Sardegna: A. MASTINO, *Storia della Sardegna antica*, Il Maestrale, Nuoro 2005, cc. X-XII. NB: Ulteriore bibliografia verrà eventualmente segnalata in aula durante il corso.

## CF102 *Psicologia generale*

- Prof. Don MICHELE FADDA - 1 semestre - 2 ore / 2 ECTS

*Finalità del corso:* Il corso intende offrire agli studenti un quadro introduttivo sull'origine, l'oggetto di studio e i metodi delle scienze psicologiche. Oltre ai temi classici di psicologia generale, relativi sia ai processi dinamici che cognitivi (emozioni, motivazione, psicopatologia, influenza sociale, percezione, memoria, apprendimento, pensiero, linguaggio e comunicazione, sviluppo), si porrà particolare attenzione ad un approccio interdisciplinare allo studio della psicologia della personalità e all'approfondimento di tematiche legate all'ambito formativo ed educativo, in dialogo con le discipline proprie del *curriculum* teologico.

*Contenuti del corso:* 1. Inquadramento storico e teorico sulla psicologia; 2. Psicologia in rapporto con la filosofia, la teologia, la sociologia e l'antropologia culturale; 3. Modelli teorici generali e metodi nella ricerca psicologica; 4. Percezione, apprendimento, memoria, pensiero; 5. Motivazioni ed emozioni; 6. Elementi di psicopatologia; 7. Elementi di Psicologia dello Sviluppo; 8. Linguaggio e comunicazione; 9. Psicologia della personalità; 10. Antropologia della vocazione cristiana.

*BIBLIOGRAFIA:* R.J. GERRIG - P.G. ZIMBARDO - L.M. ANOLLI, *Introduzione alla psicologia generale. Un approccio didattico*, Pearson, Milano 2013; A.M. RAVAGLIOLI, *Psicologia. Studio interdisciplinare della personalità*, EDB, Bologna 2006. Ulteriore bibliografia sarà fornita nel corso delle lezioni.

## CF103 *Scienze sociali: Processi sociali e solidarietà intergenerazionale*

- Prof.ssa MYRIAM FERRARI - 1 semestre - 2 ore / 2 ECTS

*Finalità del corso:* Il corso intende fornire strumenti concettuali e operativi per l'analisi delle strutture e dei meccanismi presenti nelle società contemporanee, affrontando in particolare la questione della socializzazione e delle modalità di formazione e di realizzazione della solidarietà fra generazioni. In tale ottica, si farà riferimento, nella prima parte del corso, ad alcuni concetti sociologici di base, approfondendo nella seconda le dinamiche che regolano la solidarietà tra le generazioni anche all'interno del contesto familiare locale.

*Contenuti del corso:* La società moderna e contemporanea: caratteri, istituzioni e principi di funzionamento; Forme elementari di interazione; I gruppi organizzati e le organizzazioni; Razze, etnie e nazioni; Stratificazione e disuguaglianze; Il genere; Agenzie di socializzazione; Educazione e istruzione; Devianza e criminalità; Modelli di socializzazione e pratiche di solidarietà.

*BIBLIOGRAFIA:* A. BAGNASCO - M. BARBAGLI - A. CAVALLI, *Corso di Sociologia*, Il Mulino, Bologna 2012, cc. II, III, IV, V, VI, VIII, XI, XIII, XV, XVI, XVII); A. OPPO - M. FERRARI, «Genitori e figli: immagini e pratiche di solidarietà a Cagliari», in C. FACCHINI (a cura di), *Diventare adulti. Vincoli economici e strategie familiari*, Guerini Scientifica, Milano 2009; A. OPPO - S. PERRA, «Solidarietà tra le generazioni», in C. FACCHINI, *Denaro, asimmetrie di coppie e solidarietà tra le generazioni*, Il Mulino, Bologna 2008.

## CX101 *Metodologia della ricerca*

- Prof. DANIELE VINCI - *I semestre - 1 ora / 2 ECTS*

Il Corso è finalizzato a fornire i primi rudimenti del lavoro scientifico e ad abilitare alla stesura degli elaborati personali richiesti per il primo ciclo di studi. Sono previste cinque unità didattiche:

- 1) Premesse: metodologia della ricerca e tecniche di studio;
- 2) La citazione bibliografica: i metodi e i modelli;
- 3) Il tema: l'oggetto di ricerca, l'indice e il piano di lavoro;
- 4) Il materiale: la ricerca bibliografica e la preparazione del materiale;
- 5) Il testo: la stesura e la revisione.

A motivo del taglio pratico e fattivo del Corso, per ogni unità didattica saranno compiute verifiche ed esercitazioni specifiche.

*BIBLIOGRAFIA*: D. VINCI, *Metodologia generale. Strumenti bibliografici, modelli citazionali e tecniche di scrittura per le scienze umanistiche*, PFTS University Press, Cagliari 2013. Con bibliografia specifica.

## OX...-1617 *Corso opzionale I (su tematiche filosofiche)*

(Cfr. Piano degli Studi della Facoltà)

### CORSI EXTRACURRICOLARI<sup>1</sup>

## CL01 *Lingua latina*

- Prof.ssa VINCENZA IBBA - *annuale - [4 ore / 6 ECTS]*

---

<sup>1</sup> In conformità all'art. 42.3ª) degli *Statuti* della Facoltà e all'art. corrispondente del *Regolamento*, deve risultare dai titoli di studio o da altra autentica documentazione che lo studente conosce le lingue latina e greca. Qualora questo non risultasse, lo studente dovrà sostenere una prova della conoscenza di tali lingue davanti ad una commissione di due esaminatori della Facoltà. Lo studente potrà usufruire dei corsi che la Facoltà offre per tali lingue. La Facoltà offre annualmente un corso di lingua latina e uno di lingua greca di due ore settimanali all'anno per ciascuno dei due corsi.

In base all'art. 47 degli *Statuti* della Facoltà, è previsto che "per seguire gli studi della Facoltà è necessario che gli allievi conoscano le principali lingue moderne, in modo da comprenderne la produzione teologica. Per l'iscrizione al primo ciclo lo studente deve dimostrare (con attestato e/o esami) la sicura conoscenza di una lingua moderna diversa da quella materna. Egualmente lo studente che chiede l'ammissione al secondo ciclo, deve dimostrare la conoscenza di una seconda lingua moderna (di ceppo diverso da quella del primo ciclo). Altrettanto egli deve dimostrare nei riguardi di una terza lingua moderna per l'ammissione al terzo ciclo. In caso di conoscenza insufficiente la Facoltà esigerà l'apprendimento di esse, verificandone poi l'esito".

Per venire incontro a tali disposizioni, la Facoltà offre un corso integrativo (annuale) di lingua inglese.

Il corso si propone di portare gli studenti alla conoscenza delle principali strutture morfologiche e sintattiche della lingua latina attraverso lezioni di carattere teorico e pratico finalizzate all'approccio diretto dei testi del Nuovo Testamento, dei Padri della Chiesa e dei documenti ufficiali del Magistero.

I partecipanti al corso dovranno munirsi del testo latino del Nuovo Testamento e dell'ordinario in latino della messa di san Pio V e di quella di papa Paolo VI.

*BIBLIOGRAFIA:* M.T. LUPIDI SCIOLLA - L. SCIOLLA, *Matrix. Lezioni di lingua latina 1*, Marietti Scuola, Novara 2006; ID., *Matrix. Lezioni di lingua latina 2*, Marietti Scuola, Novara 2006. Il *Dizionario di lingua latina* è lasciato alla libera scelta degli studenti fra il CASTIGLIONE - MARIOTTI e il CAMPANINI - CARBONI.

## CL02 *Lingua greca*

- Prof. ANTONIO PIRAS - *annuale* - [4 ore / 6 ECTS]

Il corso, riservato a quanti non si sono mai dedicati allo studio del greco classico, intende fornire una conoscenza elementare della lingua che consenta di affrontare con maggior sicurezza lo studio delle scienze bibliche e patristiche.

*BIBLIOGRAFIA:* 1) *Grammatica:* Verranno fornite delle dispense con l'esposizione delle principali strutture grammaticali; il testo di riferimento resta A. SIVIERI - P. VIVIAN, *Corso di lingua greca*, D'Anna, Messina 1986 o altra grammatica da concordare col docente; 2) *Dizionario:* F. MONTANARI, *Vocabolario della lingua greca*, Loescher, Torino 2004<sup>2</sup>; oppure: L. ROCCI, *Vocabolario greco-italiano*, Dante Alighieri, Città di Castello 1943 e successive ristampe.

## CL03 *Lingua inglese*

- Prof. ANDREA OPPO - *annuale* - [4 ore / 6 ECTS]

Il corso, riservato a quanti non si sono mai dedicati allo studio dell'inglese o lo hanno affrontato solo a un livello per principianti (livelli A1 e A2 parametri CEFR), intende fornire i primi elementi grammaticali di base per iniziare lo studio della lingua. Per coloro che hanno già frequentato uno o più corsi di inglese è previsto un test d'ingresso per verificare il livello di conoscenza della lingua. Per informazioni e iscrizioni scrivere a: [info@pfts.it](mailto:info@pfts.it).

*BIBLIOGRAFIA:* Indicazioni bibliografiche verranno fornite durante il corso.

## ANNO II

### FF108 **Logica**

- Prof. MASSIMILIANO SPANO - *annuale - 3 ore / 5 ECTS*

(In comune col I Anno. Cfr. Programma nelle pagine precedenti)

### FF105 **Filosofia della natura e della scienza**

- Prof. Don GIUSEPPE TILOCCA - *II semestre - 4 ore / 6 ECTS*

(In comune col I Anno. Cfr. Programma nelle pagine precedenti)

### FF104 **Filosofia della conoscenza**

- Prof. Don FELICE NUVOLI - *annuale - 4 ore / 6 ECTS*

(In comune col I Anno. Cfr. Programma nelle pagine precedenti)

### FF103 **Filosofia dell'Essere II**

- Prof. Don IGNAZIO FERRELI - *I semestre - 3 ore / 5 ECTS*

Il corso si divide in due parti. La *parte istituzionale* è lasciata allo studio personale degli alunni in uno dei manuali che verrà indicato secondo il seguente programma:

- esistenza e possibilità naturale della conoscenza di Dio
- le vie *affirmationis - negationis - supereminetiae*
- la via ontologica e le cinque vie di san Tommaso
- Dio come pienezza di Essere Sussistente
- la relazione in Dio
- le perfezioni di Dio: Unità - Verità - Bontà (semplicità, incorporeità, infinitudine, eternità, bellezza)
- la potenza di Dio: Creazione e Provvidenza.

La *seconda parte*, oggetto delle lezioni che si terranno in classe, verrà incentrata nella presentazione del tema sulla possibilità dell'amicizia con Dio in Aristotele, secondo san Tommaso.

**BIBLIOGRAFIA:** S. TOMMASO, *Summa Theologiae*, Ia, qq. 1-11; ID., *Summa contra Gentiles*, I, 1-25. Per la seconda parte: ARISTOTELE, *Etica Nicomachea*, VIII-IX; ID., *Etica Eudemia*, VII; S. TOMMASO, *In decem libros ethicorum Aristotelis ad Nicomachum expositio*, VIII-IX; ID., *Quaestio Disputata De Caritate*; ID., *Summa contra gentiles*, IV, 20-22. I manuali verranno indicati in classe, oltre le dispense distribuite dal Professore.

## CF101 *Fenomenologia e Filosofia della religione*

- Prof. ANDREA OPPO - DANIELE VINCI - *annuale - 4 ore / 6 ECTS*

(In comune col I Anno. Cfr. Programma nelle pagine precedenti)

## CB102 *Introduzione alla Sacra Scrittura II*

- Prof. P. FABRIZIO FABRIZI S.I. - *II semestre - 2 ore / 3 ECTS*

Il corso ripercorre l'itinerario storico-teologico (contributo dei Padri della Chiesa, esegesi medioevale, insegnamento del Magistero) mediante il quale la Chiesa ha accolto e proposto i Libri Biblici quali Parola di Dio. La dottrina classica dell'*ispirazione* riconduce il senso biblico a Dio quale sua fonte e quale suo oggetto. Come pure la norma del *canone* delimita l'insieme dei Libri Biblici ispirati da Dio. Nel corso la chiarificazione storico-teologica del significato dei termini «*ispirazione*» e «*canone*» e del loro uso cristiano sarà propedeutica alla precisazione dello statuto veritativo della Bibbia quale regola della fede. Rifletteremo così sul rapporto tra Rivelazione, Parola di Dio e Scrittura.

*BIBLIOGRAFIA:* C.A. ALVES, *Ispirazione e Verità. Genesis, sintesi e prospettive della dottrina sull'ispirazione biblica del Concilio Vaticano II (DV 11)*, Armando Editore, Roma 2012; F. ARDUSSO, *Perché la Bibbia è parola di Dio. Canone, ispirazione, ermeneutica, metodi di lettura*, San Paolo, Cinisello B./MI 1998; E. CATTANEO, «Il mistero delle Scritture: l'ispirazione», in R. FABRIS (ed.), *Introduzione generale alla Bibbia*, (= Logos 1), Leumann/TO 2006, pp. 499-542; K. KOCH, «L'annuncio di un Dio che parla. Riflessioni sul rapporto tra Rivelazione, Parola di Dio e Sacra Scrittura», in E. BORGHI (a cura di), *Ascoltare, rispondere, vivere*, Atti del Congresso Internazionale "La Sacra Scrittura nella vita e nella missione della Chiesa", Ed. Terrasanta, Milano 2011, pp. 61-85; B. MAGGIONI, *Impara a conoscere il volto di Dio nelle parole di Dio. Commento alla "Dei Verbum"*, Ed. Messaggero, Padova 2009; V. MANNUCCI, «Il canone delle Scritture», in R. FABRIS (a cura di), *Introduzione generale alla Bibbia*, (= Logos - Corso di studi biblici 1), Elle Di Ci, Leumann/TO 1999, pp. 375-395; D. SCAIOLA, «Torah e canone: problematiche e prospettive», in I. FISCHER - M. NAVARRO PUERTO - A. TASHI-ERBER (a cura di), *La Torah*, Vol. 1.1, Il Pozzo di Giacobbe, Trapani 2009, pp. 133-147.

## CS103 *Tradizione e tradizioni*

- Prof. P. FABRIZIO FABRIZI S.I. - *I semestre - 2 ore / 3 ECTS*

Nella vita della Chiesa, il polo della Tradizione, in stretta connessione con il polo della Sacra Scrittura, si presenta non soltanto come veicolo dei contenuti della Rivelazione cristiana (verità di fede, verità morali, prassi culturale), ma si pone soprattutto come *regola* di interpretazione e di trasmissione della Parola di salvezza di Dio, definitivamente compiuta in Gesù Cristo. La Tradizione, pertanto, non funge da contenitore storico di dottrine soprannaturali, ma indica peculiarmente il processo dinamico di comprensione e trasmissione del *mistero salvifico* maturato nella vita della Chiesa lungo i secoli.

Il corso si prefigge di esplorare tre differenti modelli di comprensione dell'*autorità* della Tradizione in rapporto alla Rivelazione di Dio in Gesù Cristo: la Tradizione quale *fonte* delle sempiternе verità di fede (primo modello); la Tradizione come autorità magisteriale e giuridica

a sé stante, cioè esterna alla vita della Comunità di fede, che determina il corpo delle dottrine da credere e la prassi etica e culturale da osservare (secondo modello). Il terzo modello, attestato dai documenti del Concilio Vaticano II (in particolare nella Costituzione dogmatica *Dei Verbum*), intende la tradizione non tanto come un deposito di verità dottrinarie - complementare a quello della Sacra Scrittura - promulgate dal Magistero ecclesiastico, quanto il soggetto ecclesiale attivo e vivente di accesso e di attualizzazione/trasmissione, inseparabile dalla Sacra Scrittura, dell'economia di salvezza del Dio di Gesù Cristo. In definitiva, la Tradizione quale processo circolare, della continua assimilazione e attualizzazione dell'Evangelo di Gesù Cristo nella vita della Chiesa e della sua trasmissione efficace nella storia umana.

*BIBLIOGRAFIA*: AA.VV., *La trasmissione della fede*, Morcelliana, Brescia 2007; J.-G. BOEGLIN, *La question de la tradition dans la théologie catholique contemporaine*, Édition du Cerf, Paris 1998; E. CATTANEO, *Trasmettere la fede. Tradizione, Scrittura e Magistero nella Chiesa: percorso di teologia fondamentale*, Edizioni San Paolo, Cinisello B./MI 1999; Y. M.-J. CONGAR, *La tradizione e le tradizioni. Saggio storico*, Edizioni Paoline, Roma 1961; ID., *La tradizione e le tradizioni. Saggio teologico*, Edizioni Paoline, Roma 1965; A. FRANZINI, *Tradizione e Scrittura. Il contributo del Vaticano II*, Morcelliana, Brescia 1978; J.R. GEISELMANN, *La Sacra Scrittura e la tradizione*, Morcelliana, Brescia 1974; D. HERCSIK, «Teologia della Tradizione ed elementi di Ecclesiologia Fondamentale», in G. LORIZIO (ed.), *Teologia Fondamentale. 2: Fondamenti*, Città Nuova, Roma 2004, pp. 235-281; H. HOLSTEIN, *La tradizione nella Chiesa*, Vita e Pensiero, Milano 1968; D. WIDERKEHR, «Il principio della tradizione», in W. KERN - H.J. POTTMEYER - M. SECKLER (a cura di), *Corso di Teologia Fondamentale. 4. Trattato di gnoseologia teologica. Parte conclusiva: Riflessione sulla teologia fondamentale*, Queriniana, Brescia 1990, pp. 107-136.

## CR102 *Storia della Chiesa moderna (II)*

- Prof. P. GUGLIELMO PIREDDU S.I. - 1 semestre - 2 ore / 2 ECTS

Il corso intende esaminare criticamente gli eventi che hanno condotto alla configurazione della Chiesa in epoca moderna, negli anni 1294-1648; da papa Celestino V sino alla pace di Wesfalia. L'apprendimento avverrà principalmente attraverso l'analisi di documenti coevi condotta sulla dispensa di *Fonti per lo studio della storia ecclesiastica moderna*, allo scopo di osservare l'argomento dal suo interno, sviluppando capacità autonome di analisi critica.

In questo percorso verranno approfondite tematiche quali l'eredità trecentesca, il conciliarismo, i prodromi della cosiddetta "Riforma cattolica". Si darà particolare risalto alle cause della riforma luterana, alla connotazione delle principali configurazioni protestanti; al Concilio di Trento, alla questione galileiana, oltre ad alcuni accenni sulla chiesa sarda del periodo; inoltre, verranno approfondite le principali questioni inerenti la storia delle missioni.

*BIBLIOGRAFIA*: A supporto della dispensa di fonti si consiglia il manuale G. MARTINA, *Storia della Chiesa da Lutero ai nostri giorni*, voll. I-II, Brescia 1997. Per la storia della Chiesa sarda si consiglia la consultazione di R. TURTAS, *Storia della Chiesa in Sardegna. Dalle origini al Duemila*, Roma 1999, pp. 289-426.

### CR103 *Storia della Chiesa contemporanea (III)*

- Prof. Mons. TONINO CABIZZOSU - *II semestre - 2 ore / 2 ECTS*

L'esame dell'eredità lasciata dal Concilio di Trento e i mutamenti socio-politici avvenuti dopo la pace di Westfalia nel 1648 costituiscono il punto di partenza del corso di Storia della Chiesa contemporanea, che studia le grandi sfide che essa ha incontrato dal Seicento fino ai nostri giorni.

Il travagliato cammino degli ultimi tre secoli ha visto, da un lato, crescere il fenomeno della secolarizzazione e, dall'altro, l'affermarsi, lenta e profonda, di una nuova sensibilità ecclesiologica, fatta propria dal Concilio Vaticano II.

Le sfide che hanno contribuito, in mezzo a forti contrasti, a far maturare una visione di Chiesa più evangelica sono state l'assolutismo puro ed illuminato, il giansenismo, il gallicanesimo, il febronianesimo, il liberalismo, il separatismo puro, misto ed ostile, i nazionalismi e i totalitarismi.

Particolare importanza verrà riservata alla storia della Chiesa nel Novecento, nella sua realtà di base, per enucleare i filoni culturali ed ecclesiali che sono stati essenziali per il rinnovamento avvenuto attraverso il Concilio Vaticano II.

*BIBLIOGRAFIA:* In ogni lezione il Professore indicherà la bibliografia specifica. In particolare si vedano: *Storia della Chiesa*, diretta da H. JEDIN, voll. VII-X/1, Jaca Book, Milano 1995; *Nuova Storia della Chiesa*, diretta da L.J.ROGIER - R.AUBERT - M.D.KNOWLES, voll. IV-V/2, Marietti, Torino 1993; G. MARTINA, *Storia della Chiesa da Lutero ai giorni nostri*, voll. II, III, IV, Queriniana, Brescia 1995.

### CB103 *Introduzione ai Padri della Chiesa*

- Prof. ANTONIO PIRAS - *I semestre - 3 ore / 4 ECTS*

NB: Il corso si terrà nell'Anno Accademico 2017-2018 e verrà seguito dal II e dal III anno assieme.

### CF102 *Psicologia generale*

- Proff. Don MICHELE FADDA - *I semestre - 2 ore / 2 ECTS*

(In comune col I Anno. Cfr. Programma nelle pagine precedenti)

### CF103 *Scienze sociali*

- Prof.ssa MYRIAM FERRARI - *I semestre - 2 ore / 2 ECTS*

(In comune col I Anno. Cfr. Programma nelle pagine precedenti)

## CB104 *Lingua ebraica*

- Prof. P. PIERGIACOMO ZANETTI S.I. - *I semestre - 2 ore / 5 ECTS*

L'intento generale del corso è quello di fornire agli studenti graduali chiavi di accesso alla cultura biblica ebraica e al testo masoretico. Lo scopo particolare è, invece, quello di condurre all'apprendimento degli aspetti ortografici, fonologici e morfologici della lingua ebraica antica. La valutazione della preparazione degli studenti verrà saggiata tramite test lungo il semestre che sostituiranno l'esame finale.

*BIBLIOGRAFIA NECESSARIA:* G. DELANA - A. SPREAFICO (a cura di), *Guida allo studio dell'Ebraico biblico*, Società Biblica Britannica e Forestiera, Roma 1997 (rist. XIII 2015); G. DELANA - A. SPREAFICO (a cura di), *Guida allo studio dell'Ebraico biblico. Parte pratica*, Società Biblica Britannica e Forestiera, Roma 1997 (rist. VIII 2015). Compreso il CD audio.

## OX...-1617 *Corso opzionale I (su tematiche filosofiche)*

(Cfr. Piano degli Studi della Facoltà)

### CORSI EXTRACURRICOLARI<sup>1</sup>

## CL01 *Lingua latina*

- Prof.ssa VINCENZA IBBA - *annuale - [4 ore / 6 ECTS]*

(In comune col I Anno. Cfr. Programma e nota finale nelle pagine precedenti)

## CL02 *Lingua greca*

- Prof. ANTONIO PIRAS - *annuale - [4 ore / 6 ECTS]*

(In comune col I Anno. Cfr. Programma e nota finale nelle pagine precedenti)

## CL03 *Lingua inglese*

- Prof. ANDREA OPPO - *annuale - [4 ore / 6 ECTS]*

(In comune col I Anno. Cfr. Programma e nota finale nelle pagine precedenti)

---

<sup>1</sup> Cfr. Nota n. 1 per CORSI EXTRACURRICOLARI - I anno.

## B. TRIENNIO TEOLOGICO

### ANNO III

#### FB101 *Introduzione ed esegesi dell'A.T.: Pentateuco*

- Prof. Don ANTONIO PINNA - 1 semestre - 3 ore / 5 ECTS

*Obiettivi:* A. Conoscenza dei problemi riguardanti la dimensione letteraria, teologica e storica dei libri del Pentateuco. Questioni sulla formazione del Pentateuco: stato degli studi. Il Pentateuco nel Canone biblico. La “narrazione” del Pentateuco. Unità, struttura, temi, lettura teologica del Pentateuco nel suo insieme e di ogni libro in particolare. B. Conoscenza delle soluzioni proposte nella storia degli studi e capacità di orientamento nell’applicazione delle metodologie diacroniche e sincroniche. C. Conoscenza dell’uso ecclesiale e liturgico dei testi e delle relative problematiche pastorali.

*Contenuti:* 1. Lettura continua del libro della *Genesi* e dell’*Esodo*. 2. Egesi più approfondita di *Gen 27-50* e *Es 1, 16*.

*Modalità di svolgimento:* 1. Lezioni frontali di orientamento sui singoli obiettivi e approfondimento degli alunni sui testi di riferimento (30% delle ore complessive). 2. Esperienza comune di lettura continua dei testi (40% delle ore complessive). 3. Appropriazione e elaborazione personale dei dati acquisiti nei passi precedenti (30% delle ore complessive).

*Modalità di verifica:* Espressione orale (su appunti scritti) da parte di ciascun studente, sull’esperienza personale di lettura o di una sezione ampia dei testi studiati o su un aspetto riguardante la totalità dei testi nel loro insieme, che dimostri le capacità acquisite nell’ambito dei singoli obiettivi. La sezione o il tema sono da concordare in modo previo col Docente, nella parte conclusiva delle ore frontali.

*BIBLIOGRAFIA:* A) *Edizione critica del testo biblico e sue traduzioni:* lo studente comunicherà al docente quale *edizione critica* fra quelle indicate nel punto A degli *Obiettivi*, nelle dispense relative, e quali *traduzioni formali e dinamiche* sono a sua disposizione per lo studio personale.

B) *Introduzione e Commentari:* fra le introduzioni generali e i commentari specifici presenti in Biblioteca e in commercio, e presentati nel punto B degli *Obiettivi*, lo studente ne sceglierà uno come punto di riferimento e ne darà comunicazione al Docente.

C) *Studi e Saggi critici:* se lo studente ne avrà usato qualcuno fra quelli in commercio, presenti in Biblioteca e indicati nelle dispense per il punto 3 delle *Modalità di svolgimento*, ne darà comunicazione al docente durante il corso, in tempo prima della verifica.

Per la parte C (uso liturgico dei testi), come punto di partenza si vedano: T. DESMOND ALEXANDER - DAVID W. BAKER (edd.), *Dictionary of the Old Testament. Pentateuch*, InterVarsity Press, Downers Grove - Leicester 2003, pp. 637-643; STEVEN D. MATHEWSON, *The art of Preaching Old Testament Narrative*, Baker Academic, Grand Rapids, Michigan 2002. Articoli relativi nei vari *Dizionari* di Liturgia, Omiletica, Pastorale ecc.

### FB103 *Introduzione ed esegesi della Letteratura Profetica*

- Prof. P. PIERGIACOMO ZANETTI S.I. - II semestre - 3 ore / 5 ECTS

L'intento generale del corso è di introdurre lo studente al profetismo e i movimenti profetici nell'antichità, ai profeti in Israele e ai libri profetici nella Bibbia. Particolare attenzione sarà riservata ai testi di vocazione profetica.

*BIBLIOGRAFIA:* J.-L. SICRE, *I profeti d'Israele e il loro messaggio*, Borla, Roma 1989; P. BOVATI, "Cosi parla il Signore". *Studi sul profetismo biblico*, EDB, 2008; A. SPREAFICO, *La voce di Dio. Per capire i profeti*, EDB, Bologna 1998.

### FB105 *Introduzione ed esegesi del N.T.: Vangeli Sinottici - Opera Lucana*

- Prof. P. MAURIZIO TEANI S.I. - Don ANDREA BUSIA - II semestre - 3 ore / 5 ECTS

Nella parte di introduzione generale si affronteranno i seguenti punti: la questione sinottica; la *Formgeschichte* e la preistoria orale dei Vangeli; la *Redaktionsgeschichte* e la rivalutazione degli evangelisti; i Vangeli come storia di Gesù.

Nella parte esegetica, dopo avere presentato la struttura letteraria e il messaggio teologico dei tre sinottici, si studierà il racconto della passione, prendendo come base la redazione marciana.

Per quanto concerne gli *Atti degli Apostoli*, si affronteranno i punti seguenti: l'organizzazione letteraria e la divisione dello scritto; il materiale e le fonti usate dall'autore; lo stile e le tecniche di composizione; il valore storico dello scritto; il messaggio teologico all'interno dell'opera lucana. Seguirà l'analisi della pericope di *At 2*, 1-13.

*BIBLIOGRAFIA:* M. LACONET AL., *Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli*, (= Logos 5), LDC, Leumann/TO 1994; G. SEGALLA, *Evangelo e vangeli*, Dehoniane, Bologna 1994; B. MARCONCINI, *I Vangeli sinottici. Formazione, redazione, teologia*, Ed. Paoline, Cinisello B. 1997; R.E. BROWN, *La morte del Messia*, Queriniana, Brescia 1999; R. PESCH, *Atti degli Apostoli*, Cittadella, Assisi 1992.

### FS101 *Il Mistero di Dio Uno e Trino*

- Prof. Don LUCIO CASULA - annuale - 6 ore / 10 ECTS

Il corso si propone di avviare gli studenti alla riflessione sulla verità centrale della fede cristiana, il mistero di Dio Uno e Trino. Secondo la prospettiva storico-salvifica indicata dal Concilio Ecumenico Vaticano II, si provvederà allo studio della divina Rivelazione, della sacra Tradizione e del vivo Magistero della Chiesa.

Più specificamente il programma prevede la trattazione di tre momenti fondamentali:

1. il *momento biblico*, che avrà come oggetto lo studio dei contenuti e delle modalità della rivelazione di Dio nella storia della salvezza;
2. il *momento storico-patristico*, che sarà dedicato alla comprensione dello sviluppo della dottrina trinitaria e della sua formulazione nella storia, mediante lo studio del contributo dei Padri orientali e occidentali, delle definizioni conciliari di Nicea e di Costantinopoli,

e delle dichiarazioni dottrinali dei concili successivi;

3. il *momento sistematico*, che affronterà lo studio dell'elaborazione sistematica classica e della riflessione teologica contemporanea, con la discussione delle questioni più significative e problematiche.

**BIBLIOGRAFIA:** J. AUER - J. RATZINGER, *Il mistero di Dio*, Cittadella, Assisi 1982; W. KASPER, *Il Dio di Gesù Cristo*, (Mainz 1982), tr. it. Queriniana, Brescia 1984; A. MANARANCHE, *Il monoteismo cristiano*, Queriniana, Brescia 1988; P. CODA - A. TAPKEN (ed.), *La Trinità e il pensare. Figure, percorsi, prospettive*, Città Nuova, Roma 1997; C. MOWRY LA CUGNA, *Dio per noi. La Trinità e la vita cristiana*, Queriniana, Brescia 1997; G. GRESHAKE, *Il Dio Unitrino. Teologia trinitaria*, Queriniana, Brescia 2000; A. GANOCZY, *Il Creatore Trinitario. Teologia della Trinità e sinergia*, Queriniana, Brescia 2003. Altre indicazioni bibliografiche verranno date durante il corso.

## FS102 **Cristologia - Soteriologia**

- Prof. Don LUCIO CASULA - annuale - 6 ore / 10 ECTS

Il corso, che ha per oggetto il mistero di Cristo e della salvezza, si propone di introdurre alla riflessione sul fondamento della fede in Gesù Cristo, Figlio di Dio Incarnato e Salvatore del mondo. Il programma prevede la trattazione di alcuni momenti fondamentali.

1. *La cristologia biblica*: a partire dal *kérygma* primitivo e dalla fede cristologica attestata nel Nuovo Testamento, con riferimento alla rivelazione veterotestamentaria, si approfondiranno i misteri della vita di Cristo e la centralità del mistero pasquale (passione - morte - risurrezione).

2. *Il mistero di Cristo nella storia della Chiesa*: attraverso lo studio delle grandi controversie cristologiche e dei concili dell'antichità (di Nicea, di Efeso, di Calcedonia, di Costantinopoli), si analizzerà il cammino che ha portato alla formulazione e alla determinazione della fede cristologica.

3. *La cristologia sistematica*: sulla base dei dati biblici e magisteriali, si affronteranno alcune questioni centrali del dibattito teologico contemporaneo: il motivo dell'incarnazione; la persona di Cristo e l'unione ipostatica; la scienza e la coscienza di Gesù; la sua libertà e impeccabilità.

4. *La redenzione, opera del Verbo Incarnato*: riflettendo sul valore salvifico del mistero di Cristo, si tratterà dell'universalità della sua mediazione e si prenderanno in considerazione i diversi modelli di salvezza.

**BIBLIOGRAFIA:** A. GRILLMEIER, *Gesù il Cristo nella fede della Chiesa. V/1-2: Dall'età apostolica al concilio di Calcedonia (451)*, Paideia, Brescia 1982; W. KASPER, *Gesù il Cristo*, Queriniana, Brescia (1975) 2004<sup>10</sup>; G. O'COLLINS, *Cristologia. Uno studio biblico, storico e sistematico su Gesù Cristo*, Queriniana, Brescia (1997), 1999<sup>2</sup>; R. PENNA, *I ritratti originali di Gesù il Cristo. Inizi e sviluppi della cristologia neotestamentaria*, San Paolo, Cinisello Balsamo 1999; A. COZZI, *Conoscere Gesù Cristo nella fede. Una cristologia*, Cittadella, Assisi 2007; M. GRONCHI, *Trattato su Gesù Cristo Figlio di Dio Salvatore*, Queriniana, Brescia 2008. Altre indicazioni bibliografiche verranno date durante il corso.

## FS104 **Teologia dei Sacramenti**

- Prof. Don FABIO TRUDU - *II semestre - 3 ore / 5 ECTS*

Lo studio teologico dei sacramenti, azioni rituali della Chiesa nelle quali si attua il mistero pasquale di Cristo, si svolge secondo le dimensioni antropologica, biblica, storica e sistemática. Come introduzione sono sinteticamente presentati i diversi approcci che lo studio della teologia dei sacramenti ha conosciuto nella storia: dalla prospettiva mistagogica dell'età patristica sino all'impostazione manualistica del trattato "*De sacramentis*" della teologia scolastica per giungere al rinnovamento della sacramentaria del XX secolo. L'aspetto antropologico si sofferma sul sostrato simbolico-rituale che costituisce il linguaggio dell'azione sacramentale. Il fondamento biblico studia la categoria di "*mysterion*" nella Sacra Scrittura. La parte storica analizza la nozione di "*mysterium-sacramentum*" nell'epoca patristica, nella teologia scolastica e nel magistero (in particolare i Concili di Firenze e di Trento); ampio spazio è dato alla visione teologico-sacramentale del Concilio Vaticano II e del *Catechismo della Chiesa Cattolica*. La parte sistemática è attenta alle dimensioni storico-salvifica, cristologica, ecclesiologicala ed esistenziale dei sacramenti e presenta le nuove prospettive della teologia sacramentaria dopo il Concilio Vaticano II.

*NOTA BIBLIOGRAFICA:* C. ROCCHETTA, *Sacramentaria fondamentale. Dal «mysterion» al «sacramentum»*, Dehoniane, Bologna 1989; H. VORGRIMLER, *Teologia dei sacramenti*, Queriniana, Brescia 1992. Per una panoramica generale è utile la lettura previa della stringata ma esaustiva sintesi di F.-J. NOCKE, *Dottrina dei Sacramenti*, Queriniana, Brescia 2000, pp. 11-57. Gli studi obbligatori per l'esame saranno indicati lungo il corso.

## CS103 **Tradizione e tradizioni**

- Prof. P. FABRIZIO FABRIZI S.I. - *I semestre - 2 ore / 3 ECTS*

(In comune col II Anno. Cfr. Programma nelle pagine precedenti)

## FM101 **Teologia Morale fondamentale**

- Prof. P. FRANCESCO MACERI S.I. - *annuale - 4 ore / 6 ECTS*

L'agire morale del cristiano si presenta come risposta libera all'attrazione del Figlio innalzato sulla croce

- a) radicata nella fede e nella ragione, doni all'uomo del *Logos* che ama;
- b) in ordine alla crescente realizzazione sulla terra della giustizia del Regno e della fraternità;
- c) in vista del pieno compimento del progetto del Padre di predestinare gli uomini «a essere conformi all'immagine del Figlio suo»;
- d) tale risposta si sviluppa con la collaborazione all'opera incessante dello Spirito nella Chiesa, nella storia e nelle persone.

Dentro questa visione unitaria e complessiva saranno studiate le seguenti parti:

*Introduzione:* Il rinnovamento della Teologia Morale auspicato dal Vaticano II. Il dibattito postconciliare tra etica autonoma ed etica della fede. La «concentrazione cristologica» e alcune

questioni morali fondamentali nella *Veritatis splendor*.

1. *Bibbia e morale*

2. *I fondamenti cristologici della morale e l'antropologia filiale*

Il mistero pasquale e la croce gloriosa del Figlio: fondamento, spiegazione e sviluppo del legame di origine e destinazione tra il Figlio e l'uomo.

3. *Il dinamismo etico dei «figli nel Figlio»*

La coscienza 'luogo' della manifestazione del legame tra l'*humanum* e il *divinum*, e testimone originario del Figlio innalzato sulla croce. La libertà filiale. La legge naturale in prospettiva filiale. i Doni dello Spirito e le virtù per l'agire filiale. Opzione fondamentale, atto umano. Il peccato e la conversione.

4. *Morale cristiana e sequela ecclesiale*

Il messaggio morale dell'Antico e del Nuovo Testamento e il profilo storico della Teologia Morale sono assegnati allo studio individuale.

*BIBLIOGRAFIA*: R. TREMBLAY - S. ZAMBONI (a cura di), *Figli nel Figlio. Una teologia morale fondamentale*, EDB, Bologna 2016 (nuova edizione); A.M. JERUMANIS, *In Cristo, con Cristo, per Cristo. Manuale di teologia morale fondamentale. Approccio storico-sistematico*, Edizioni Camilliane, Torino 2013; R. TREMBLAY, *L'«Innalzamento» del Figlio, fulcro della vita morale*, PUL-Mursia, Roma 2001; A. THOMASSET, *Interpréter et agir. Jalon pour une éthique chrétienne*, Les Editions du Cerf, Paris 2011; L. MELINA - S. KAMPOWSKI (a cura di), *Come insegnare Teologia Morale? Prospettive di rinnovamento nelle recenti proposte di esposizione sistematica*, Cantagalli, Siena 2009. Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno date durante il corso.

## FP101 **Teologia Pastorale fondamentale**

- Prof. Don LUIGI DELOGU - *Il semestre - 2 ore / 3 ECTS*

La Teologia Pastorale (TP) trova oggi, nel panorama delle discipline teologiche, una sua collocazione specifica nell'ambito della comunicazione della fede nella prassi delle comunità cristiane. Essa si configura come disciplina soggetta al cambio storico e impegnata a studiare la prassi religiosa, cristiana ed ecclesiale. Il corso si articola nei seguenti punti:

1. Evoluzione storica della disciplina:

La storia della TP in ambito cattolico. Il magistero pastorale del Concilio Vaticano II e la riflessione teologico-pastorale prodotta; Comprensione conciliare dell'azione pastorale e della TP. Il cammino della Chiesa italiana.

2. Configurazione attuale e orientamenti della TP:

La qualifica pratica, teologica e scientifica. Proposta di un itinerario metodologico, teologico, empirico e critico. Attuali modelli di prassi religiosa, cristiana ed ecclesiale. Attuali modelli, percorsi e progetti contestuali di evangelizzazione in ambito europeo, latinoamericano, nordamericano, africano e asiatico. Percorsi di evangelizzazione inculturata: il dialogo interreligioso. La prospettiva missionaria e universale della TP. I criteri ispiratori dell'azione pastorale. Le mediazioni e le funzioni pastorali.

*NOTA BIBLIOGRAFICA*: P. ASOLAN, *Il tacchino induttivista. Questioni di Teologia Pastorale*, Il Pozzo di Giacobbe, Trapani 2009; J.E. BIFFET, *Dizionario dell'evangelizzazione*, EDI, Napoli 2005; M. DE FRANÇA MIRANDA, *Inculturazione della fede. Un approccio teologico*, Queriniana, Brescia 2002; V. FABELLA -

S. SUGIRTHARAJAH RASIAH (edd.), *Dizionario delle teologie del Terzo Mondo*, Queriniana, Brescia 2004; M. MIDALI, *Teologia pratica. 1. Cammino storico di una riflessione fondante e scientifica*, LAS, Roma 2000<sup>3</sup>; ID., *Teologia pratica. 2. Attuali modelli e percorsi contestuali di evangelizzazione*, LAS, Roma 2000<sup>3</sup>; ID., *Teologia pratica. 5. Per un'attuale configurazione scientifica*, LAS, Roma 2011; G. TRENTIN-L. BORDIGNON (edd.), *Teologia pastorale in Europa. Panoramica e approfondimenti*, Messaggero, Padova 2002; G. VILLATA, *L'agire della Chiesa. Indicazioni di Teologia Pastorale*, EDB, Bologna 2009; P.M. ZULEHNER, *Teologia Pastorale. 1. Pastorale fondamentale. La Chiesa tra compito e attesa*, Queriniana, Brescia 1992.

## FR101 *Introduzione al Diritto della Chiesa*

- Prof. Don ALESSANDRO FADDA - 1 semestre - 3 ore / 5 ECTS

Il corso si prefigge la finalità di introdurre gli studenti alla conoscenza del fenomeno giuridico presente nella Chiesa, non quale dimensione estrinseca, ma in quanto attinente alla sua natura. Dopo alcuni cenni di filosofia del diritto e di teoria generale del diritto, si passerà a trattare del diritto ecclesiale come disciplina teologica il quale, pur conservando i tratti essenziali del suo essere un “diritto *sui generis*”, trova nella categoria della *communio* l’espressione teologica della sua fondazione. Seguirà lo studio sommario delle principali tappe di sviluppo della storia del diritto ecclesiale, con particolare attenzione alle principali collezioni canoniche, fino alla storia della codificazione pio-benedettina e del Codice vigente. Da ultimo, si tratterà sinteticamente dei canoni preliminari al Codice di Diritto Canonico e della normativa presente nel Libro I (*De normis generalibus*) e nel Libro II (*De populo Dei*).

*BIBLIOGRAFIA*: Codice di Diritto Canonico, UELCI, Roma 1997; AA.VV., *Il diritto nel mistero della Chiesa*, voll. I-II, PUL, Città del Vaticano 1995.2001.

## CB106 *Greco biblico I*

- Prof. ANTONIO PIRAS - 1 semestre - 2 ore / 3 ECTS

Il corso si propone di evidenziare le caratteristiche del greco biblico dell’AT (LXX) e del NT attraverso la lettura e l’analisi dei seguenti testi:

1. Dall’AT (Ed.: A. RAHLFS, *Septuaginta*, Deutsche Bibelgesellschaft, Stuttgart 1979)  
– *Sal* 85; 50; 131; *Ct* 1, 1-4; 2, 4-7; 4, 8-15.
2. Dal NT (Ed.: E. NESTLE - K. ALAND, *Novum Testamentum Graece et Latine*, Deutsche Bibelgesellschaft, Stuttgart 1993<sup>27</sup>; oppure: A. MERK, *Novum Testamentum Graece et Latine*, PIB, Roma 1992<sup>11</sup>);  
– *Gv* 1, 1-18; *Mt* 6, 1-34; *Lc* 1, 26-38.46-55; *Col* 1, 3.12-20; *Fil* 2, 6-11; 2 *Gv*.

*BIBLIOGRAFIA*: M. ZERWICK, *Graecitas biblica*, PIB, Roma 1960; ID., *Analysis philologica Novi Testamenti Graeci*, PIB, Roma 1960; come testi di consultazione e approfondimento: J.H. MOULTON, *A Grammar of the New Testament Greek*, Clark, Edinburgh 1963; F. BLASS - A. DEBRUNNER, *Grammatica del greco del Nuovo Testamento*, Paideia, Brescia 1982. Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite durante il corso.

## OX...-1617 *Corso opzionale II (su cultura e religiosità popolare in Sardegna)*

(Cfr. Piano degli Studi della Facoltà)

### SEMINARIO

#### SR101-1617 *Problemi di storia delle missioni*

– Prof. P. GUGLIELMO PIREDDU S.I. - *I semestre - 4 ore / 6 ECTS*

Il seminario intende analizzare alcune tra le più importanti problematiche legate alle missioni in epoca moderna. Verranno perciò introdotti sinteticamente alcuni punti controversi della storia delle missioni, che saranno poi oggetto dell'approfondimento degli studenti nei lavori seminariali. I temi previsti saranno:

- Il “Patronato”. Ragioni di un insuccesso.
- *Propaganda Fide*. Strategie e limiti.
- Lo scandalo della schiavitù.
- Le “*reducciones*” del Paraguay. Luci e ombre.
- La questione dei riti malabarici.
- La questione dei riti cinesi. L'intuizione missionaria di Matteo Ricci. L'Adattamento.
- Evangelizzazione in Africa nell'Ottocento. Un approccio diverso: Comboni.
- Il ripensamento della missione moderna a partire dalla *Maximum illud*
- Ambiguità tra la “missione civilizzatrice” e il colonialismo italiano (l'Etiopia).

*BIBLIOGRAFIA*: Sarà comunicata agli studenti durante le lezioni, in base al tema scelto.

## ANNO IV

### FB104 *Introduzione ed esegesi dell'A.T.: Libri Sapienziali*

- Prof. P. MASSIMO LORENZANI S.I. - *II semestre - 3 ore / 5 ECTS*

Considerazioni generali sulla storiografia. Caratteristiche della storiografia di Israele. Introduzione ai Libri storici: *Giudici, Giosuè, 1-2 Samuele, 1-2 Re*. Esegesi di brani scelti di *1-2 Sam* e *1 Re* 1-11.

*BIBLIOGRAFIA*: C. CONROY, *1-2 Samuel, 1-2 Kings*, M. Glazier Inc.; P.K. MCCARTER, *1-2 Samuele*, The Anchor Bible.

### FB107 *Introduzione ed esegesi del N.T.: Lettere Paoline - Ebrei - Lettere Cattoliche*

- Prof. P. MAURIZIO TEANI S.I. - *II semestre - 4 ore / 6 ECTS*

Dopo aver presentato le tappe principali della vita di Paolo, si prenderà in esame l'epistolario paolino. Di ogni lettera verranno considerati i punti seguenti: occasione dello scritto, divisione, messaggio teologico. Seguirà lo studio della *Lettera ai Galati*, che permetterà di mettere a fuoco i punti salienti della teologia paolina. Per quanto riguarda la *Lettera agli Ebrei* e le *Lettere Cattoliche* si daranno alcune indicazioni essenziali sul loro contenuto e messaggio teologico.

*BIBLIOGRAFIA*: La bibliografia sarà indicata durante il corso.

### FS105 *Battesimo - Confermazione - Riconciliazione/Penitenza - Unzione*

- Prof. Mons. GIOVANNI LIGAS - *I semestre - 4 ore / 6 ECTS*

#### ***Sacramento del Battesimo***

1. Significato fondamentale del battesimo e sua preparazione nell'Antica Alleanza.
2. La rivelazione del battesimo nel N.T.
3. La tipologia battesimale dei Padri.
4. Il sacramento del battesimo nei concili e nel Magistero della Chiesa.
5. Sintesi teologica del battesimo: battesimo sacramento della fede; istituzione, struttura del segno sacramentale, effetti del battesimo; l'azione della Chiesa; vocazione e missione battesimale del cristiano.

## ***Sacramento della Confermazione***

1. La confermazione nell'economia della salvezza e sua preparazione nell'A.T.
2. Fondamenti neotestamentari della confermazione.
3. Analisi storica della prassi della Chiesa.
4. Elementi dottrinali: struttura sacramentale, istituzione, effetti del sacramento della confermazione.
5. Riflessione teologica sul significato della confermazione all'interno della «iniziazione cristiana» e nel rapporto con la storia salvifica, con la realtà della Chiesa, con l'esistenza cristiana.

**NB:** Le indicazioni bibliografiche saranno date durante le lezioni.

## ***Sacramento della Penitenza e Riconciliazione***

Dopo aver considerato la problematica attuale del sacramento della Penitenza, tratteremo il mistero del peccato e il tema della penitenza e della riconciliazione nella Sacra Scrittura. Seguirà un approfondimento dei momenti salienti della tradizione nel periodo che va dagli scritti apostolici sino al VI secolo, dal VII secolo all'alto Medioevo e dal Concilio di Trento al Concilio Vaticano II. Partendo poi dall'analisi del Nuovo *Ordo Paenitentiae* esamineremo il sacramento nel contesto dell'attuale vita della Chiesa.

Presteremo attenzione alla dimensione personale ed ecclesiale e la considereremo nella sua collocazione all'interno dell'economia sacramentaria, in particolare nel suo rapporto con l'Eucaristia, il Battesimo e l'Unzione degli infermi.

*NOTA BIBLIOGRAFICA:* Z. ALSZEGHY - M. FLICK, *Il sacramento della riconciliazione*, Torino 1967; A. ADNÈS, *La penitencia*, La Editorial Católica, Madrid 1981; AA.VV., *Il sacramento della riconciliazione. Nuovo rito*, Roma 1974.

## ***Sacramento dell'Unzione degli Infermi***

Fatta una premessa di carattere antropologico sul significato della malattia e dell'unzione con l'olio, si considera il sacramento dell'Unzione degli infermi nel suo fondamento biblico, nella tradizione e nella riflessione teologica. Si esaminano poi le prospettive attuali, in particolare quella ecclesiale e personalistico-dialogale, alla luce del nuovo rituale.

*NOTA BIBLIOGRAFICA:* G. GOZZELINO, *L'unzione degli infermi*, Marietti, Torino 1976; AA.VV., *Il sacramento dei malati*, Leumann/TO 1975.

### **FS106    *Sacramento dell'Eucaristia***

- Prof. P. MASSIMO MARELLI S.I. - *Il semestre - 2 ore / 3 ECTS*

I sacramenti nella loro dinamica salvifica ci strappano dalla quotidianità e ci proiettano nel mondo di Dio. Per questa loro funzione essi sono il luogo originario dove scopriamo l'Alterità, che sempre ci viene donata e lo spazio dove incontriamo il volto del fratello. La celebrazione dei *misteri*, si configura come la nostra risposta culturale, il nostro servizio filiale all'amore chenetico di Dio per noi. Attraverso la *mimesis* rituale, nella potenza dello Spirito Santo, siamo fatti attuali all'evento salvifico e partecipi della salvezza che apporta. Se la Chiesa del primo millennio aveva ben compreso l'importanza della celebrazione dei sacramenti, quale mistagogia dell'operare di Dio e dell'uomo, nel secondo millennio si è rischiato di obliare questo rapporto. In ambiente di studio ci si è preoccupati maggiormente di investigare come i sacramenti ci santificano, dimenticando la risposta dell'uomo che ha origine nell'azione culturale.

Facendo nostra la metodologia unanimemente professata dai Padri d'Oriente e d'Occidente, in un primo momento (= catechesi) prospetteremo, quale ermeneutica dell'Eucaristia, il quadro teo-antropologico della redenzione vicaria. Quindi, nel secondo momento ( = mistagogia), partendo dall'esperienza celebrativa vedremo in qual modo per mezzo dell'Eucaristia veniamo ripresentati all'evento di Cristo morto e risorto secondo i ritmi delle nostre pasque domenicali e quotidiane, in vista della nostra progressiva trasformazione nel corpo ecclesiale. L'opzione per la metodologia mistagogica, ovvero l'attenzione privilegiata al "magistero" della *lex orandi*, consentirà di rileggere le grandi conquiste della scolastica e le stesse dichiarazioni magisteriali di Trento in una luce nuova, che evidenzia meglio la dinamica delle nostre Messe.

*BIBLIOGRAFIA*: A. HÄNGGI & I. PAHL (ed.), *Præx eucharistica*, Édit. Universitaires, Fribourg Suisse 1998<sup>3</sup>; C. GIRAUDO, "In unum corpus". *Trattato mistagogico sull'Eucaristia*, San Paolo, Cinisello B./MI 2001; ID., *Eucaristia per la Chiesa. Prospettive teologiche sull'Eucaristia a partire dalla "lex orandi"*, PUG, Roma 1989; ID., *Pregliere eucaristiche per la Chiesa di oggi*, PUG, Roma 1993; S.M. MOSCHETTI, *Sacramento dell'Eucaristia*, Cagliari 2008 (reperibile nel sito della Facoltà [www.theologi-ca.it](http://www.theologi-ca.it), alla sezione Docenti, Pagine Docenti, Docenti Emeriti).

## FS107 **Sacramento dell'Ordine**

- PROF. P. MASSIMO MARELLI S.I. - *Il semestre - 1 ora / 2 ECTS*

Il sacramento dell'Ordine è stato dato alla Chiesa per conferire la grazia della *paternità spirituale*. Il corso intende approfondire la comprensione del ministero ordinato attraverso la metodologia liturgica che cerca di studiare i sacramenti a partire dal loro vissuto culturale e in ascolto del magistero della *lex orandi*.

Questo il percorso: 1. Breve introduzione sulla situazione attuale del sacramento dell'Ordine. 2. Fondamenti biblici del sacerdozio ministeriale. 3. Analisi dei testi eucologici. 4. Il sacramento dell'Ordine nel magistero della Chiesa e nella riflessione teologico-sistemática. 5. Conclusione.

*BIBLIOGRAFIA*: E. CASTELLUCCI, *Il ministero ordinato*, Queriniana, Brescia 2002; ASSOCIAZIONE TEOLOGICA ITALIANA, *Il ministero ordinato. Nodi teologici e prassi ecclesiali*, Edizione San Paolo, Cinisello B./MI 200; C. GIRAUDO, «La teologia alla scuola della liturgia. Il Presbitero nella preghiera di ordinazione», in P. SORCI (ed.), *Il Presbitero nella Chiesa dopo il Vaticano II*, Ed. Il Pozzo di Giacobbe, Trapani 2005, pp. 49-80; S. DIANICH, *Teologia del ministero ordinato*, Edizioni Paoline, Cinisello B./MI 1993<sup>3</sup>; G. FERRARO, *Il sacerdozio ministeriale*, Grafite, Napoli 1999; Voce «Ordine» in F.-J. NOCKE,

*Nuovo corso di Dogmatica*, vol. 2, Queriniana Brescia 1996; A. GRILLO - M. PERRONI - P.R. TRAGAN (edd.), *Corso di Teologia sacramentaria*, vol. 2, Queriniana, Brescia 2000, pp. 379-446.

## FS112 *Escatologia cristiana*

- Prof. Don Don DAVIDE MELONI - *II semestre - 2 ore / 3 ECTS*

Il corso intende offrire una trattazione dei temi classici dell'escatologia, riconsiderati alla luce del rinnovamento avvenuto nel secolo XX, spesso denominato "svolta escatologica" della Teologia. In questo senso l'escatologia può essere considerata come una prospettiva che riguarda tutta la Teologia. Nell'affrontare le varie parti del trattato si seguirà il criterio ermeneutico fondamentale, quello cristologico, che porterà a pensare l'escatologia come una *parusialogia*, quindi come una riflessione sulla venuta del Signore. Mettendosi in ascolto dei dati della Scrittura, della Tradizione e del Magistero si prenderà in considerazione la molteplicità delle questioni escatologiche ancorandole all'*escatologico concreto* che è Cristo.

*BIBLIOGRAFIA*: A. NITROLA, *Trattato di Escatologia. I. Spunti per un pensare escatologico*, Cinisello Balsamo 2001; A. NITROLA, *Trattato di Escatologia. II. Pensare la venuta del Signore*, Ciinisello Balsamo 2010; E. CASTELLUCCI, *La vita trasformata. Saggio di escatologia*, Assisi 2010; J.L.O. RUIZ DE LA PEÑA, *L'altra dimensioe. Escatologia cristiana*, Roma 1998.

## FM102 *Teologia Morale Sociale*

- Prof. Don ROBERTO CARIA - *I semestre - 4 ore / 6 ECTS*

Lo studio dell'atto volontario, della legge e della coscienza, che appartengono al corso di Teologia Morale fondamentale, trovano un'applicazione come "morale speciale" nell'ambito sociale. Centro focale del trattato di Teologia Morale sociale è la virtù della giustizia, che induce a «dare a ciascuno il suo con volontà costante e perenne» (S. Tommaso), la più importante tra le virtù cardinali per la convivenza civile.

La giustizia si distingue in *generale* o legale, che mira al rispetto delle leggi per favorire il bene comune, e in *particolare* a sua volta distinta in distributiva e commutativa, che ricerca il giusto rapporto negli scambi e nella distribuzione di oneri e onori nella comunità politica. La giustizia, dunque, è quella «stella luminosa» che dovrebbe illuminare tutte le questioni politiche e le transazioni economiche, perché da lei deve lasciarsi guidare ogni uomo nel suo agire sociale.

Nell'ottica della virtù della giustizia verranno trattate le principali questioni politiche (il bene comune come fine della comunità politica, con particolare attenzione al tema dell'autorità e della sovranità nel contesto della comunità internazionale) ed economiche (con particolare attenzione ai temi della proprietà privata, del lavoro e del prestito a interesse).

*BIBLIOGRAFIA*: ARISTOTELE, *Etica Nicomachea*, Rusconi, Milano 1998; S. TOMMASO, *Summa Theologiae*, II-II, qq. 57-78; I. KANT, *Metafisica dei costumi*, Laterza, Roma-Bari 2001; A.F. UTZ, *Etica economica*, San Paolo, Cinisello B. (MI) 1999; ID., *Etica politica*, San Paolo, Cinisello B. (MI) 2008; W. RÖPKE, *Civitas Humana. I problemi fondamentali della riforma sociale ed economica*, Rizzoli, Milano-Roma 1947. Le altre indicazioni bibliografiche e di contenuto si trovano nelle dispense messe a disposizione dal professore.

## FM106 *Teologia Spirituale*

- Prof. P. FABRIZIO CONGIU O.F.M. Capp. - *annuale - 3 ore / 5 ECTS*

Si intende proporre un corso per lo studio dell'esistenza cristiana in quanto processo di incontro e comunicazione tra la persona umana e Dio, in quanto sviluppo della vita del cristiano. La stessa esperienza spirituale cristiana nei vari contesti storici è formazione alla vita spirituale del cristiano, e può essere colta in tutte le implicazioni teologiche ed antropologiche. Verranno quindi presentati lo statuto scientifico della teologia spirituale e le dimensioni costitutive della vita spirituale. Al termine del corso è previsto un esame orale.

*BIBLIOGRAFIA:* M. BELDA, *Guidati dallo Spirito di Dio. Corso di Teologia Spirituale*, Roma 2009; C.A. BERNARD, *Teologia Spirituale*, Roma 1982; L.J. GONZÁLEZ, *Sviluppo umano in pienezza. Teologia Spirituale*, Cantalupa/TO 2007; C. LAUDAZI, *L'uomo chiamato all'unione con Dio in Cristo. Temi fondamentali di Teologia Spirituale*, Roma 2006; G. MOIOLI, *L'esperienza spirituale. Lezioni introduttive*, Milano 1992; T. ŠPIDLÍK, *Manuale fondamentale di spiritualità*, Casale Monferrato/AL 1997.

## FP102 *Catechetica fondamentale*

- Prof. Don LUIGI DELOGU - *1 semestre - 2 ore / 3 ECTS*

Introduzione storica sui principali momenti della tradizione biblico-catechetica. L'età apostolica e patristica, l'origine e lo sviluppo del catecumenato antico, il Concilio di Trento e la riforma cattolica. Il rinnovamento catechetico e pastorale dal Medio Evo all'età moderna. L'identità della funzione catechetica e il suo significato nell'odierna prassi pastorale della Chiesa, i tratti caratterizzanti del suo volto rinnovato nella riflessione attuale. Le fonti, le condizioni teologiche e pedagogiche generali di svolgimento dell'opera catechistica. Contestualizzazione della catechesi nell'azione pastorale e socio-culturale del nostro tempo e nel quadro generale della prassi ecclesiale. Il compito e la natura della catechesi in riferimento alla Parola di Dio, alla fede come risposta e alla Chiesa come ambiente e soggetto. Il dinamismo della fede: approccio psico-antropologico e prospettiva evolutiva. Il significato della catechesi in rapporto al servizio socio-caritativo, alla vita comunitaria, all'azione liturgica. Principi generali di metodologia catechistica. Il profilo e la formazione dei soggetti responsabili della catechesi.

*BIBLIOGRAFIA:* E. ALBERICH, *La catechesi oggi*, Elle Di Ci, Leumann/TO 2001; G. BIANCARDI (a cura di) - ASSOCIAZIONE ITALIANA CATECHETI, *Pluralità di linguaggi e cammino di fede*, Elle Di Ci, Leumann/TO 2008; J.E. BIFFET, *Dizionario dell'evangelizzazione*, EDI, Napoli 2005; P. BRAIDO, *Lineamenti di storia della catechesi e dei catechismi*, Elle Di Ci, Leumann/TO 1991; CONGREGAZIONE PER IL CLERO, *Direttorio Generale per la Catechesi*, Libreria Ed. Vaticana, Città del Vaticano 1997; CEI, *Incontriamo Gesù. Orientamenti per l'annuncio e la catechesi in Italia*, Roma 2014; ID., *Educare alla vita buona del Vangelo. Orientamenti pastorali dell'episcopato italiano per il decennio 2010-2020*, Roma 2011; ID., *Annuncio e catechesi per la vita cristiana*, Roma 2010; J. DANIELOU - R. DU CHARLAT, *La catechesi nei primi secoli*, Elle Di Ci, Leumann/TO 1982; ISTITUTO DI CATECHETICA (FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE) - UNIVERSITÀ PONTIFICIA SALESIANA ROMA, *Andate e insegnate. Manuale di Catechetica*, Elle Di Ci, Leumann/TO 2002; ID., *Dizionario di Catechetica*, a cura di J. Gevaert, Elle Di Ci, Leumann/TO 1986; T. LIDZ, *La persona umana. Suo sviluppo attraverso il ciclo della vita*, Astrolabio, Roma 1968; PAPA FRANCESCO, *Esortazione Apostolica Evangelii gaudium*, Città del Vaticano 2013; G.

RUTA, *Catechetica come scienza. Introduzione allo studio e rilievi epistemologici*, Elle Di Ci, Leumann/TO 2011.

### FS113 *Liturgia I*

- Prof. Don FABIO TRUDU - *I semestre - 2 ore / 3 ECTS*

1. Liturgia e scienza liturgica: questioni epistemologiche.
2. Il linguaggio della liturgia: celebrazione, rito, simbolo.
3. Il culto nella Sacra Scrittura
4. Linee sintetiche di storia della liturgia: le origini, il periodo classico, l'età medievale, il Concilio di Trento e l'età barocca, l'illuminismo e il romanticismo, il movimento liturgico, il Concilio Vaticano II e la riforma liturgica. Attenzione particolare sarà riservata ai libri liturgici romani.
5. La teologia della liturgia: Pio XII e la *Mediator Dei*, il Concilio Vaticano II e la *Sacrosanctum Concilium*, gli sviluppi postconciliari.
6. L'*Ordinamento Generale del Messale Romano*: teologia, struttura ed elementi della celebrazione eucaristica.

*BIBLIOGRAFIA*: Si richiede la conoscenza dei seguenti documenti: PIO XII, *Lettera Enciclica "Mediator Dei"*, 1947; CONCILIO ECUMENICO VATICANO II, *Costituzione sulla Sacra Liturgia "Sacrosanctum Concilium"*, 1963; Manuale di riferimento: S. ROSSO, *Un popolo di sacerdoti. Introduzione alla liturgia*, Elle Di Ci, Leumann 2007<sup>2</sup>. Gli altri studi obbligatori per l'esame saranno indicati durante il corso.

### FR102 *Diritto Canonico: Questioni speciali I*

- Prof. Don ALESSANDRO FADDA - *II semestre - 2 ore / 3 ECTS*

Il corso si prefigge di offrire lo studio sistematico del Libro III (*De Ecclesiae munere docendi*) e del Libro IV (*De Ecclesiae munere sanctificandi*) presenti nel Codice di Diritto Canonico.

*BIBLIOGRAFIA*: *Codice di Diritto Canonico*, UELCI, Roma 1997; AA.VV., *Il diritto nel mistero della Chiesa*, voll. III, PUL, Città del Vaticano 2004.

## ANNO V

I corsi sono in comune col IV anno (ad eccezione del corso *Catechetica fondamentale*, esclusivo per il IV anno). Cfr. Programmi nelle pagine precedenti.

### CORSI OPZIONALI PER IL QUINQUENNIO ISTITUZIONALE

[Circa le indicazioni programmatiche qui omesse, si vada alla sezione  
SECONDO CICLO DI STUDI: BIENNIO DI LICENZA]

OR101-1617 ***Chiesa e società sarda nel periodo della II guerra mondiale, della rinascita e della stagione conciliare***

– Prof. Mons. TONINO CABIZZOSU - *1 semestre / 3 ECTS*

OB101-1617 ***Biblia pauperum. L'iconografia cristiana delle origini***

– Prof.ssa DANILA ARTIZZU - *1 semestre / 3 ECTS*

Le pitture delle catacombe romane e degli ipogei funerari dell'Orbe cristiano antico, offrono il ritratto di una società nel momento di passaggio dal mondo classico pagano a quello tardoantico e cristiano. Gli episodi dell'Antico e del Nuovo Testamento, che fossero dipinti da artisti o da semplici artigiani, illustrano quali fossero i nuovi valori identitari, come avvenisse la condivisione degli stessi e infine su quali paradigmi si fondasse la trasmissione del messaggio evangelico. Un *excursus* attraverso i programmi figurativi che decorano le principali catacombe romane e gli edifici di culto più antichi, fornirà gli strumenti di base per l'interpretazione iconografica dell'arte pittorica paleocristiana.

*Modalità d'esame:* Al termine del corso sarà richiesto al candidato un elaborato scritto, dell'estensione di non più di 20.000 caratteri, redatto secondo le norme che saranno fornite durante il corso e nel quale affronterà a scelta l'analisi e il commento di uno tra i temi iconografici di approfondimento proposti dalla Docente.

*BIBLIOGRAFIA CONSIGLIATA* (NB: pagine e capitoli saranno indicati durante il corso): J. DRESKEN WEILAND, *Immagine e parola. Alle origini dell'iconografia cristiana*, Libreria Editrice Vaticana, 2012; F. BISCONTI, *Primi cristiani. Le storie, i monumenti, le figure*, Città del Vaticano 2013. Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite nel corso delle lezioni.

## OS101-1617 ***I simboli cosmici nella preghiera e nella liturgia***

– Prof. P. MASSIMO MARELLI S.I. - *Il semestre / 3 ECTS*

*Scopo:* introduzione al mondo dei simboli, espressione dell'uomo in quanto essere religioso. Si prenderà in considerazione alcuni simboli che trovano manifestazione nella Scrittura, nella preghiera, nella liturgia e nella grande letteratura, nonché nell'espressione architettonica, nell'organizzazione dello spazio e nel rapporto tra natura e cosmo.

*Metodo:* lezione frontale con l'uso del PowerPoint.

*BIBLIOGRAFIA* Dispense del Professore. G. CHAMPEAUX - S. STERCKX, *I simboli del Medio Evo*, Jaca Book, Milano 1998; G. DURAND, *Le strutture antropologiche dell'immaginario*, Dedalo, Bari 2009; J. VIDAL, *Sacro, simbolo, creatività*, Jaca Book, Milano 1992. Altra bibliografia verrà indicata all'interno del corso.

## OF101-1617 ***Il volto umano di Gesù: cinema e filosofia***

– Prof. ANDREA OPPO - Don GIUSEPPE TILOCCA - DANIELE VINCI - *Il semestre / 3 ECTS*

## OF102-1617 ***Don Lorenzo Milani: maestro di fede, di vita e di cultura***

– Prof.ssa VINCENZA IBBA - *Il semestre / 3 ECTS*

Indicazioni programmatiche verranno fornite in classe.

*BIBLIOGRAFIA:* M. LANCISI, *Don Milani. La vita*, Prefazione di Luigi Ciotti, Piemme Bestseller, Milano 2015; SCUOLA DI BARBIANA, *Lettera a una professoressa quarant'anni dopo*, Libreria Editrice Fiorentina, 2007; *Documenti del processo di Don Milani: L'obbedienza non è più una virtù*, Libreria Editrice Fiorentina, 1965.

## OF103-1617 ***La creazione di una identità: il caso della Sardegna***

– Prof. EMANUELE MELIS - *I semestre / 3 ECTS*

Il corso si propone di esaminare ed analizzare l'immagine che si ha della Sardegna attraverso la ricostruzione dei passaggi fondamentali grazie ai quali si è creata e si sta ancora creando l'attuale identità dell'Isola. Per raggiungere questo scopo verranno presi in esame alcuni avvenimenti significativi della storia culturale isolana dall'Ottocento ad oggi, come le false Carte d'Arborea, il Codice Barbaricino, l'interpretazione delle scoperte archeologiche fino alle recenti interpretazioni delle statue di Monte Prama e, in generale, l'uso identitario a cui sono sottoposti i dati archeologici, e verrà fatto il confronto con analoghi processi che hanno avuto come teatro sia la penisola italiana che alcune regioni europee.

*BIBLIOGRAFIA:* I testi per sostenere l'esame verranno indicati dal Docente durante il corso.

## VI ANNO di PASTORALE

«È peculiare compito della Facoltà di sacra teologia curare la formazione scientifica teologica di coloro che sono avviati al presbiterato, o si preparano ad assolvere speciali incarichi ecclesiastici. A tal fine vi siano anche speciali discipline adatte ai seminaristi; può, anzi, essere opportunamente istituito dalla stessa Facoltà, per completare la formazione pastorale, l'“anno pastorale”, il quale è richiesto, dopo il compimento del quinquennio istituzionale, per il presbiterato, e può concludersi col conferimento di uno speciale diploma» (*Sapientia christiana*, art. 74, §§ 1-2).

In conformità al dettato della *Sapientia christiana* la Facoltà ha istituito il **VI Anno di Pastorale** «per coloro che non intendono conseguire la Licenza in Sacra Teologia [...]. Esso avrà lo scopo sia di condurre lo studente ad una sintesi personale della materia assimilata, sia di sviluppare temi e problematiche particolarmente rilevanti nel ministero pastorale» (cfr. *Statuti*, art. 58.2).

Agli studenti che abbiano frequentato il VI Anno di Pastorale e sostenuto tutti gli esami previsti, viene conferito il *Diploma in Studi Pastoralis* (cfr. *Statuti*, art. 83.4°c).

Qui di seguito vengono indicati i corsi obbligatori previsti per il corrente Anno Accademico.

### ***Casistica di Teologia Morale e Pastorale \****

– Prof. Don R. CARIA - Don A. FADDA - P. F. MACERI S.I. - Don P. SANNA - [*annuale*]

\* NB: Il corso è **riservato** agli studenti del VI Anno di Pastorale e del Biennio di Licenza che si preparano al ministero presbiterale.

### ***Pastorale biblica: La Bibbia anima della vita ecclesiale e della prassi pastorale***

– Prof. MICHELE ANTONIO CORONA - *II semestre/ 4 ECTS*

L'obiettivo principale è quello di aiutare coloro che avranno responsabilità pastorale ad un approccio personale e comunitario della Bibbia. Saranno presentate le molte esperienze pastorali e catechetiche italiane e straniere che favoriscono la *lectio divina* comunitaria e i gruppi biblici familiari. Si forniranno strumenti e informazioni utili per l'animazione biblica delle comunità e dei singoli. Inoltre, saranno affrontati in lettura continua alcuni libri e sezioni dell'Antico e del Nuovo Testamento in forma seminariale.

*BIBLIOGRAFIA*: C. BISSOLI (a cura di), *L'animatore biblico. Identità, competenze, formazione*, Leumann/TO 2000; G.F. BARBIERI, *Alla scuola della Parola. Sussidio per i "Gruppi di ascolto". Un'esperienza significativa dei Padri di Rho*, Leumann/TO 1995; V. GIORGIO - R. PAGANELLI, *Il Catechista incontra la Bibbia*, Bologna 1994; W. LANGER, *Lavorare con la Bibbia. Manuale di lavoro biblico per catechisti e insegnanti di religione*, Leumann/TO 1994.

### ***Temi di Ecclesiologia***

– Prof. Don MARIO FARCI - *II semestre/ 4 ECTS*

### ***Questioni attuali di Teologia Morale: Amoris laetitia: cap. VIII: interpretazioni teologico-morali e indicazioni pastorali***

– Prof. P. FRANCESCO MACERI S.I. - *II semestre/ 4 ECTS*

### ***Teologia della carità***

– Prof. RAFFAELE CALLIA - *I semestre/ 4 ECTS*

### ***Questioni di Teologia Pastorale con particolare attenzione alla pastorale giovanile***

– Prof. Don LUIGI DELOGU - *I semestre/ 4 ECTS*

### ***Presidenza liturgica e canto***

– Prof. Mons. FABIO TRUDU - *II semestre/ 4 ECTS*

### ***Accompagnamento spirituale***

– Prof. P. ENRICO DEIDDA S.I. - *I semestre/ 4 ECTS*

I corsi di “Beni culturali” e “Questioni amministrative” si terranno in Facoltà e saranno tenuti da Docenti indicati dalla CES.

Ogni corso si concluderà con un colloquio finale che porterà ad una valutazione complessiva espressa con: *ottimo / buono / sufficiente / insufficiente*.

## IL SESTO ANNO FORMATIVO NEL SEMINARIO

*L'intento generale è di offrire spazi, tempi e contenuti per valorizzare il sesto anno seminaristico elaborando una serie di proposte che, accanto allo studio di alcune discipline nella Facoltà Teologica, costituiscano per i seminaristi un vero e proprio tirocinio formativo pastorale.*

### 1. Finalità

- *Armonizzare* positivamente l'impegno dello studio con significative esperienze pastorali.
- *Individuare* temi e tempi per consentire ai seminaristi di mettersi in contatto con i problemi e le preoccupazioni della gente comune.

### 2. Obiettivi e motivazioni del percorso

- *Aiutare* i seminaristi a non essere estranei alle tematiche fondamentali che accompagneranno il loro futuro ministeriale (lavoro, famiglia, impegno sociale, sensibilità per la giustizia, amore al territorio ...).
- *Permettere* di agire in prima persona, esercitandosi nella collaborazione con presbiteri, religiosi e laici e facendo esperienze di animazione, di carità, di comunicazione e di programmazione.
- *Vivere* responsabilmente e criticamente le esperienze proposte, riflettendo su di esse con le persone che le vivono quotidianamente.
- *Imparare* in un ambiente diverso dal Seminario a organizzare il tempo e il ritmo della preghiera personale, responsabilizzandosi nella ferialità e nella gestione del tempo libero.
- *Porre* delle condizioni potenzialmente significative per imparare a lavorare in *équipe*, misurando in questo modo anche il proprio equilibrio umano ed affettivo.

### 3. Scelta, tempi e modalità delle esperienze formative

*Il percorso che accompagna lo studio del sesto anno viene stabilito su due ambiti formativi: uno esterno, l'altro interno al Seminario.*

#### ● Esperienze esterne al Seminario durante l'anno

- a) siano diverse dai luoghi d'origine e di servizio dei seminaristi, scelte in riferimento a tutto il territorio regionale;
- b) per ciascuna delle esperienze sia scelta una persona di riferimento (presbitero o responsabile della struttura e/o del servizio) alla quale affidare la cura e la verifica dell'esperienza svolta da ognuno dei seminaristi;
- c) si stabilisce che il tempo congruo per l'esperienza sia di una settimana (tre nel corso dell'anno), da vivere a contatto diretto con le persone responsabili della struttura e nel luogo scelto;
- d) le quattro esperienze siano rivolte ai seguenti settori: *caritas, ospedale, carcere, oratorio parrocchiale* (in alternativa la sede del *settimanale diocesano*);
- e) indicativamente vengono elencate le seguenti settimane (almeno tre) nel corso dell'anno:

l'ultima del mese di ottobre, la prima del mese di dicembre, l'ultima del mese di febbraio, la prima dopo la Domenica in Albis; in queste settimane non si terranno lezioni nella Facoltà per il gruppo del sesto anno.

● **Esperienze esterne al Seminario in estate**

*Il percorso formativo avrà inoltre una appendice estiva con la finalità di completare in due fasi il tirocinio pastorale del sesto anno, prima che il seminarista riceva gli Ordini sacri. Una di carattere missionario, l'altra spirituale.*

- a) Il Rettore del Seminario, d'accordo con i Vescovi dei seminaristi, sceglie un luogo di esperienza in **terra di missione** nel periodo estivo, della durata di *almeno tre settimane*.
- b) Sempre in estate venga indicato a ciascun seminarista il luogo migliore per fare un'esperienza rilevante di **vita spirituale**, quale occasione significativa per un ulteriore discernimento della sua chiamata al ministero prima dell'ordinazione.

**Riguardo alle modalità:** le esperienze nei quattro settori pastorali sia svolta in gruppi di due, così come quella in terra di missione. L'esperienza spirituale "in solitudine"

● **Esperienze interne al Seminario**

*Il Seminario è chiamato a preparare dei laboratori pastorali su alcune tematiche, invitando esperti e coinvolgendo i Vescovi; tra essi si suggeriscono in particolare:*

- la presidenza dell'Eucaristia, la celebrazione dei sacramenti e in particolare della Riconciliazione;
- la direzione spirituale e il colloquio d'aiuto;
- l'omiletica (con prove tecniche di omelie a temi ...);
- gli aspetti amministrativi e legali collegati all'attività pastorale.

## SECONDO CICLO DI STUDI: BIENNIO DI LICENZA

Il secondo Ciclo di Studi, a partire dall'Anno Accademico 2014-2015, ha riattivato le tre specializzazioni in Teologia Fondamentale e Dogmatica, Morale e Spirituale e Pastorale, pur conservando il motivo trasversale di *Pensiero cristiano ed inculturazione* - ad indicare il rapporto sussistente tra la dottrina e la sua ricezione nel tempo e nello spazio con un'attenzione particolare ai momenti e alle dinamiche in cui il pensiero cristiano si incarna, si incultura nella storia con implicazioni di carattere tanto dogmatico quanto morale-spirituale e pastorale - con un'attenzione particolare circa la realtà isolana locale. Nel corrente Anno Accademico vengono attivate le prime due specializzazioni sopra citate.

Possono essere ammessi al II Ciclo gli studenti in possesso del I grado accademico teologico, ovvero il Baccellierato in Teologia. Coloro che lo avessero conseguito in altra Facoltà o Centro di Studi teologici abilitato devono presentare un certificato completo degli studi previ inerenti il I Ciclo di Studi.

Il Secondo Ciclo di studi, di durata biennale, abilita lo studente ad acquisire autonomamente i metodi della ricerca scientifica e teologica e ne amplia e consolida le competenze nell'ambito della specializzazione prescelta.

La struttura portante del Biennio è costituita da: corsi fondamentali obbligatori sia comuni sia specifici, corsi opzionali per specializzazione e liberi, seminari obbligatori, ricerca bibliografica, crediti liberi e dissertazione. Per ciascuna specializzazione è richiesto un totale di 120 ECTS.

I **corsi obbligatori fondamentali** sono 6, per un totale di 36 ECTS, e sono *propri* oppure *comuni* alle due specializzazioni. Il numero di ECTS per ogni corso potrà essere raggiunto non solo col numero delle ore di lezione frontale, ma anche sulla base della bibliografia relativa al corso e/o attraverso elaborati scritti.

I **seminari** sono 2, obbligatori (1 per anno), rispettivamente di 6 e 4 ECTS per un totale di 10 ECTS.

I **corsi opzionali**, di 3 ECTS ciascuno, sono 8 per un totale di 24 ECTS. Essi si dividono in *propri*, in numero di 6 per ciascuna specializzazione, e *liberi*, in numero di 2 scelti dallo studente.

La **ricerca bibliografica**, computata in 10 ECTS, consiste in una bibliografia ragionata su un tema monografico concordato con un docente (non necessariamente il direttore di tesi); lo studente, dopo aver raccolto e letto un congruo numero di titoli (monografie e articoli), dovrà redigerne delle recensioni e produrre un elaborato finale che contenga un confronto critico degli studi esaminati. Essa potrà essere correlata alla dissertazione finale o anche al seminario "maggiore".

Alla **dissertazione finale** vengono attribuiti 30 ECTS. Essa dovrà trattare un tema compatibile con l'indirizzo prescelto, tenendo conto del taglio generale del Biennio (Pensiero cristiano ed inculturazione).

Il Consiglio di Facoltà del 9 novembre 2011 ha stabilito che, durante l'elaborazione della tesi di Licenza, anche il revisore deve esser portato a conoscenza delle modalità di sviluppo

della stessa. Ciò al fine di consentirgli di formulare (eventuali) osservazioni o richieste prima della redazione finale della tesi.

L'area dei **crediti liberi** (area personale) è computata in 10 ECTS. I crediti liberi possono essere conseguiti attraverso: a) la frequenza a corsi presso altre Facoltà; b) la partecipazione a convegni, conferenze, seminari, tirocini etc., debitamente certificati; c) la partecipazione ad altre attività o esperienze di carattere formativo debitamente certificate; d) la frequenza a corsi di didattica e pedagogia prescritti per l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole.

I Docenti potranno svolgere i propri corsi in forma seminariale o frontale. È possibile che alcuni corsi siano disattivati o attivati a seconda delle esigenze didattiche.

Il piano di studi personale andrà presentato in Segreteria entro il mese di ottobre (variazioni successive saranno tuttavia possibili), e verrà sottoposto alla valutazione del Preside o di un suo delegato.

ECTS richiesti: 120	
CORSI OBBLIGATORI FONDAMENTALI	36
SEMINARI OBBLIGATORI	10
CORSI OPZIONALI	24
RICERCA BIBLIOGRAFICA	10
AREA PERSONALE	10 (partecipazione a Convegni, Conferenze, attività didattica, tirocini, pubblicazioni, esperienze di volontariato, ecc.)
DISSERTAZIONE FINALE	30

## PROSPETTO DEI CORSI PER IL BIENNIO DI SPECIALIZZAZIONE

### CORSI OBBLIGATORI COMUNI

*Ermeneutica teologica: L'ermeneutica teologica nel suo sviluppo storico e nelle sue prospettive*

– Prof. Don LUCIO CASULA - *II semestre/ 3 ECTS*

*Teologia Biblica: Pagine discusse sui temi uomo-donna, sessualità, matrimonio*

– Prof. Don ANTONIO PINNA - *I semestre / 3 ECTS*

*Dai sacramenti alla vita del cristiano*

– Prof. Mons. GIOVANNI LIGAS - *II semestre/ 3 ECTS*

*La Persona Umana: tra Cristologia e Antropologia, tra Norma e Vissuto*

– Prof. P. MARIO FARRUGIA S.I. - *I semestre/ 3 ECTS*

*Teologia Liturgica: Liturgia, fede e morale*

– Prof. Mons. FABIO TRUDU - *I semestre/ 3 ECTS*

### CORSO OBBLIGATORIO DI TEOLOGIA FONDAMENTALE E DOGMATICA

*Storia delle dottrine teologiche*

– Prof. P. MARIO FARRUGIA S.I. - *II semestre/ 3 ECTS*

### CORSO OBBLIGATORIO DI TEOLOGIA MORALE

*“Persona è quel soggetto le cui azioni sono suscettibili di una imputazione”:*

*Il rapporto colpa-pena in san Tommaso e Kant*

– Prof. Don ROBERTO CARIA - *II semestre/ 3 ECTS*

### CORSI OPZIONALI PER TEOLOGIA FONDAMENTALE E DOGMATICA

*La Riforma in Sardegna: Teologia e storia delle comunità protestanti nell'Isola*

– Prof. Don MARIO FARCI - *I semestre/ 3 ECTS*

***Le apparizioni di Gesù Risorto: fondamento della fede pasquale e inizio della “vita nuova”***

– Prof. Don NICOLA DEMELAS - *I semestre/ 3 ECTS*

***Lineamenti di antropologia patristica***

– Prof.ssa Suor RITA LAI - *II semestre/ 3 ECTS*

## **CORSI OPZIONALI PER TEOLOGIA MORALE**

***Opinioni notevoli per la fondazione dell’atto volontario***

– Prof. Don IGNAZIO FERRELI - *I semestre/ 3 ECTS*

***Storia e problemi della Teologia Morale: La legge naturale in prospettiva filiale***

– Prof. P. FRANCESCO MACERI S.I. - *II semestre/ 3 ECTS*

***Questioni di Bioetica: Principi fondamentali di Bioetica e codici deontologici delle professioni medica ed infermieristica***

– Prof. STEFANO MELE - *I semestre/ 3 ECTS*

***La Bioetica al tempo di papa Francesco***

– Prof. Don PAOLO SANNA - *I semestre/ 3 ECTS*

## **CORSI OPZIONALI LIBERI**

***Storia della Spiritualità***

– Prof. P. FABRIZIO CONGIU O.F.M. CAPP. - *II semestre/ 3 ECTS*

***Estetica: La prospettiva inversa. L’icona cristiana e il senso dell’arte***

– Prof. ANDREA OPPO - *II semestre/ 3 ECTS*

***Questioni di Filosofia: Il volto umano di Gesù: cinema e filosofia***

– Prof. ANDREA OPPO - Don GIUSEPPE TILOCCA - DANIELE VINCI - *II semestre/ 3 ECTS*

## SEMINARI

### ***Magistero e Bioetica da Giovanni Paolo II a Benedetto XVI***

– Prof. Don PAOLO SANNA - *I semestre/ 4 ECTS*

### ***Cristianesimo e inculturazione: Teologia, storia, testi. Presenza del tema nel Concilio Plenario Sardo***

– Prof. Don ANTONIO PINNA - *II semestre/ 4 ECTS*

## ATTIVITÀ ACCADEMICHE - AREA PERSONALE

NB: La Facoltà si riserva di non attivare i corsi o i seminari che non raggiungano un numero sufficiente di studenti iscritti.

## PROGRAMMA DEI CORSI

NB: Ove non riportati, programmi e bibliografia verranno forniti all'inizio del corso.

### CORSI OBBLIGATORI COMUNI

#### ***Ermeneutica teologica: L'ermeneutica teologica nel suo sviluppo storico e nelle sue prospettive***

– Prof. Don LUCIO CASULA - *II semestre / 3 ECTS*

Il corso propone una lettura dell'ermeneutica come "problema teologico" al fine di chiarire la natura, le condizioni e i criteri di interpretazione, di comprensione, di annuncio e di inculturazione dei contenuti delle fedi. La trattazione sarà articolata in due momenti.

Nella prima parte, secondo un'ottica diacronica, verranno prese in considerazione le fasi di sviluppo più significative dell'ermeneutica e i relativi criteri di applicazione: ci si soffermerà soprattutto sull'ermeneutica delle fonti bibliche, sull'esegesi patristica e medioevale e, più in generale, sull'ermeneutica come problema filosofico e teologico.

Nella seconda parte, attraverso un approccio più sistematico, verranno affrontati alcuni problemi fondamentali per l'attività teologica: l'importanza della ricerca teologica, il significato dell'ermeneutica propriamente teologica, il compito del teologo nella vita della Chiesa, il senso della storicità del dogma e il valore del pluralismo nella Chiesa.

*BIBLIOGRAFIA:* B.J.F. LONERGAN, *Il metodo in teologia*, Città Nuova, Roma 2001; J. RATZINGER, *Natura e compito della teologia. Il teologo nella disputa contemporanea. Storia e dogma*, (= Già e non ancora, 247), Jaca Book, Milano 1993; W.G. JEANROND, *L'ermeneutica teologica. Sviluppo e significato* (= Giornale di teologia, 227), Queriniana, Brescia 1994; C. GEFFRÉ, *Credere e interpretare. La svolta ermeneutica*, (= Giornale di teologia, 288), Queriniana, Brescia 2002. Altre indicazioni bibliografiche saranno fornite durante il corso.

#### ***Teologia Biblica: Pagine discusse sui temi uomo-donna, sessualità, matrimonio***

– Prof. Don ANTONIO PINNA - *I semestre / 3 ECTS*

#### ***Dai sacramenti alla vita del cristiano***

– Prof. Mons. GIOVANNI LIGAS - *II semestre / 3 ECTS*

#### ***La Persona Umana: tra Cristologia e Antropologia, tra Norma e Vissuto***

– Prof. P. MARIO FARRUGIA S.I. - *I semestre / 3 ECTS*

Riflettendo sull'Incarnazione del Verbo, la teologia cristiana si è sempre interessata alla persona umana; oggi continua a farlo di fronte alle proposte più diverse, e alle nuove frontiere

del sapere che si aprono in continuazione nel vissuto contemporaneo. Se il concetto si sviluppa all'interno delle controversie cristologiche e trinitarie e, successivamente, lo si applica alla soteriologia, il concetto di persona gioca oggi un ruolo chiave in Liturgia (e l'accesso a Dio), in Pedagogia (e le scienze della formazione), e in Etica (in modo particolare nelle questioni attorno all'inizio e alla fine della vita). Altrettanto importanti sono due questioni di grande attualità: la dignità della persona (e i diritti ad essa annessi) e la problematica del *gender*. Il corso si propone la ricerca di un metodo da perseguire in questi ambiti tanto importanti.

*BIBLIOGRAFIA:* La bibliografia essenziale verrà fornita durante il corso.

### ***Teologia Liturgica: Liturgia, fede e morale***

– Prof. Mons. FABIO TRUDU - *I semestre/ 3 ECTS*

## **CORSO OBBLIGATORIO DI TEOLOGIA FONDAMENTALE E DOGMATICA**

### ***Storia delle dottrine teologiche***

– Prof. P. MARIO FARRUGIA S.I. - *II semestre/ 3 ECTS*

La teologia che viviamo e approfondiamo nasce da un vissuto specifico - della Chiesa e dell'umanità - che in determinate epoche e situazioni di vita, cercano il loro accesso al mistero, che è Dio. In questo corso di metodo, ci si propone lo studio e l'approfondimento di alcuni passaggi chiave della teologia, dopo aver affrontato la natura della teologia sistematica e di alcune metodologie che essa persegue. Il corso approfondisce delle tematiche di maggior rilievo nel vissuto della Chiesa oggi e nel dibattito teologico contemporaneo: a) la fede nel Cristo e la ricerca del Gesù storico; b) la Chiesa, mistero e popolo di Dio; c) la salvezza, individuale e/o comunitaria; d) il battesimo, sacramento di iniziazione, e la salvezza dell'umanità.

*BIBLIOGRAFIA:* Si segnalano le opere di storia della teologia, come AA.VV., *Storia della Teologia*, 3 voll., EDB, 2015<sup>2</sup>; AA.VV., *Storia della Teologia*, 4 voll., Piemme, 1993-2001; B. MONDIN, *Storia della Teologia*, 4 voll., Edizioni Studio Domenicano, 1996-1997; E. VILANOVA, *Storia della Teologia cristiana*, 3 voll., Borla, 1991-1995. La bibliografia essenziale verrà fornita durante il corso.

## **CORSO OBBLIGATORIO DI TEOLOGIA MORALE**

### ***“Persona è quel soggetto le cui azioni sono suscettibili di una imputazione”: Il rapporto colpa-pena in san Tommaso e Kant***

– Prof. Don ROBERTO CARIA - *II semestre/ 3 ECTS*

### ***La Riforma in Sardegna: Teologia e storia delle comunità protestanti nell'Isola***

– Prof. Don MARIO FARCI - *1 semestre / 3 ECTS*

Nel 2017 si compiono 500 anni dall'inizio della Riforma di Lutero. Il corso si propone di scoprire quali riflessi essa ha avuto in Sardegna. Due sono gli interessi principali: storico e teologico. Dal punto di vista storico, si cercherà di verificare come le istanze della Riforma hanno coinvolto l'Isola e di ricostruire la storia delle più importanti comunità protestanti sarde. Poi, dal punto di vista teologico, si approfondirà la loro dottrina, dedicando particolare attenzione al dialogo con la Chiesa cattolica. Il corso si svolgerà sotto forma di laboratorio di ricerca, vista anche l'esiguità di dati di cui ancor oggi si dispone.

*BIBLIOGRAFIA:* JOHANN-ADAM-MÖHLER-INSTITUT (ed.), *Le Chiese cristiane nel Duemila*, Queriniana, Brescia 1998; A. FARCI - G. PIGA, *Cagliari 10 maggio 1877. Storia della prima chiesa Cristiana Evangelica di Cagliari (1877-2007)*, Edizioni Grafica del Parteolla, Cagliari 2014; M. PANI, *Una realtà protestante in Sardegna: le origini della chiesa cristiana evangelica battista di Cagliari (1876-1903)*, Tesi di Laurea diretta da L. Ortu, Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Cagliari, 2005-2006. Ulteriore bibliografia sarà indicata durante il corso.

### ***Le apparizioni di Gesù Risorto: fondamento della fede pasquale e inizio della "vita nuova"***

– Prof. Don NICOLA DEMELAS - *1 semestre/ 3 ECTS*

Il corso consisterà nello studio dell'evento manifestante l'avvenuta risurrezione di Gesù di Nazareth crocifisso - identificabile con le sue apparizioni - privilegiando i due risultati fondamentali realizzatisi nell'esperienza di vita di coloro che seguirono il Messia di Nazareth, ovvero: la nascita della fede pasquale e l'inizio della vita nuova.

Per quanto concerne il metodo di accostamento all'evento rivelativo, si seguirà la proposta epistemologica formulata dalla teologia fondamentale: "disciplina di frontiera" che incrocia, in maniera feconda e proficua, le altre discipline teologiche in quanto "dimensione della teologia" oltre che suo specifico settore. Sarà, dunque, in forza della peculiarità propria della teologia fondamentale che si cercherà di tenere assieme - facendoli interagire - tre diversi ambiti di ricerca teologica: quello della teologia biblica, della teologia dogmatica e della teologia spirituale.

*BIBLIOGRAFIA:* N. DEMELAS, *Le apparizioni di Gesù risorto. In dialogo con G. Ghiberti, H. Kessler, D. Barsotti*, Città Nuova, Roma 2011; H. KESSLER, *La risurrezione di Gesù Cristo. Uno studio biblico teologico-fondamentale e sistematico*, Queriniana, Brescia 1999; F.G. BRAMBILLA, *Il Crocifisso risorto. Risurrezione di Gesù e fede dei discepoli*, Queriniana, Brescia 1998; G. ROSSÉ, *La risurrezione di Gesù*, EDB, Bologna 2016. Ulteriore bibliografia specifica verrà indicata durante il corso.

## ***Lineamenti di antropologia patristica***

– Prof.ssa Sr. RITA LAI A.S.F. - *II semestre/ 3 ECTS*

Il corso offre una riflessione sulla antropologia dei Padri, a partire da una domanda di sapore metodologico: ha un senso chiederci cosa pensa il cristianesimo dei primi secoli su *l'uomo, il suo destino, la sua libertà, il perché di tale libertà?* In teoria queste domande si potrebbero porre per tutti gli uomini, secondo l'Antropologia culturale. Ma nell'ambito di una riflessione tipica dell'antropologia teologica, sembra doveroso porle per cogliere su quali basi la successiva elaborazione teologica si è sviluppata. Ossia interrogare il pensiero dei Padri sulle eterne domande dell'uomo ha la funzione, tra l'altro, di un *ritorno alle fonti*, come la Scrittura, da cui essi partivano, prima ancora di "fare teologia", come noi intendiamo oggi. Il corso avrà un carattere esperienziale e laboratoriale: prevede infatti la lettura e il commento, in lingua originale, di brani scelti di un trattato inedito di teologia, il *Liber de diversis sententiis*, di autore Anonimo, risalente almeno al IX secolo (il codice è del X secolo). Il trattato risulta composto di tre libri: il primo di carattere dogmatico; il secondo di carattere morale; il terzo di carattere biblico. La sua dipendenza da fonti come Agostino (IV secolo), Arnobio il Giovane (V secolo), Isidoro di Siviglia (VII secolo), e altri permetterà dunque di mettere a fuoco quali elementi entrino in gioco nella definizione della nostra problematica.

*BIBLIOGRAFIA:* V. GROSSI, *Lineamenti di antropologia patristica*, Ed. Borla, Roma 1983; C. MORESCHINI, *Storia della filosofia patristica*, Morcelliana, Brescia 2004; A. PIRAS, *Storia della letteratura patristica. Dalle origini ad Agostino*, Nuova edizione riveduta e corretta, PFTS University Press, Cagliari 2013; E. PRINZIVALLI - M. SIMONETTI, *La teologia degli antichi cristiani (secoli I-V)*, Morcelliana, Brescia 2012, 209-386; M. SIMONETTI, *Il vangelo e la storia (secoli I-IV)*, Carocci editore, Roma 2013.

## **CORSI OPZIONALI PER TEOLOGIA MORALE**

### ***Opinioni notevoli per la fondazione dell'atto volontario***

– Prof. Don IGNAZIO FERRELI - *I semestre/ 3 ECTS*

Il principio etico che in Aristotele illumina la fonazione della felicità permette di mettere in risalto la convergenza della volontà di Dio e della beatitudine umana in san Tommaso d'Aquino con la legge morale in Immanuel Kant. La ragione di questa teoria consiste nel mostrare che ci sono molti maggiori punti di convergenza tra Aristotele, Tommaso e Kant di quante divergenze con cui sovente vengono presentati. Il fine è mettere in luce la continuità del pensiero kantiano con quello tomista, per scongiurare posizioni di scollamento che aiutano poco non solo per la fondazione dei principi morali, ma anche pregiudicano la lettura e la comprensione dei testi stessi.

Aristotele: 1. Il concetto di felicità; 2. Il significato di retta ragione; 3. Analisi della virtù come bellezza e bontà morale (*calocagatia*).

San Tommaso: L'idea della volontà divina e della beatitudine; 2. Esercizio e specificazione dell'atto; 3. *L'ipsa voluta*.

Immanuel Kant: 1. La legge morale (*ratio cognoscendi*) e la libertà (*ratio essendi*); 2. La causalità della causa; 3. L'interesse del disinteresse (il rispetto).

TESTI DI RIFERIMENTO: ARISTOTELE, *Etica Nicomachea*, Libri I, III, VI; ID., *Etica Eudemia*, Libro VIII; SAN TOMMASO, *Summa Theologia*, Ia, q. 19; Ia-IIae, q. 3; *De veritate*, q. 21; *De Malo*, q. 6; I. KANT, *Prolegomeni*, *Critica della ragion pratica*, Fondazione, *Metafisica dei costumi* (parti).

### ***Storia e problemi della Teologia Morale: Legge naturale in prospettiva filiale***

- Prof. P. FRANCESCO MACERI S.I. - *Il semestre - 4 ore / 6 ECTS*

Attraverso lo studio critico del documento della Commissione Teologica Internazionale *Alla ricerca di un'etica universale: nuovo sguardo sulla legge naturale*, nel contesto della preoccupazione evangelizzatrice della Chiesa di trovare un denominatore comune di principi morali, il corso intende accompagnare gli studenti nella riflessione sulla legge naturale nella prospettiva dell'antropologia e della morale filiali.

BIBLIOGRAFIA: COMMISSIONE TEOLOGICA INTERNAZIONALE, *Alla ricerca di un'etica universale: nuovo sguardo sulla legge naturale*, LEV, Città del Vaticano 2009; R. GERARDI (ed.), *La legge morale naturale. Problemi e prospettive*, Lateran University Press, Città del Vaticano 2007; A.M. JERUMANIS, «Che cosa diventa la legge naturale nel contesto dell'antropologia filiale?», in CONGREGAZIONE PER LA DOTTRINA DELLA FEDE, *L'antropologia della Teologia Morale secondo l'enciclica 'Veritatis splendor'*. *Atti del Simposio promosso dalla Congregazione per la Dottrina della Fede*, LEV, Città del Vaticano 2006, 202-231; F. DI BLASI, *Dio e la legge naturale. Una rilettura di Tommaso d'Aquino*, Pisa, Edizioni ETS 1999; R. TREMBLAY, *Voi luce del mondo ... La vita morale dei cristiani: Dio fra gli uomini*, EDB, Bologna 2003, 133-152; ID., «Prendete il mio giogo». *Scritti di Teologia Morale fondamentale*, Lateran University Press, Città del Vaticano 2011, 37-49; ID., «La via cristologica alla legge naturale alla luce della Scrittura. In margine al documento della Commissione Teologica Internazionale sulla legge naturale», in *RTM* 167(2010) 429-439; F. MACERI, «Il Logos che ama è la legge dell'uomo. Nota a margine del documento della Commissione Teologica Internazionale sulla legge naturale», in *RdT* 51 (2010) 301-307; AA.VV., «Alla ricerca di un'etica universale. La proposta della legge naturale rinnovata», *RTM* 167(2010) 387-425.

### ***Questioni di Bioetica: Principi fondamentali di Bioetica e Codici deontologici delle professioni medica e infermieristica***

- Prof. STEFANO MELE - *I semestre - 2 ore / 3 ECTS*

Il corso intende proporre lo studio di alcuni principi fondamentali della Bioetica, regole e concetti generali capaci di illuminare una più o meno ampia categoria di circostanze e problemi morali, guidando la valutazione degli elementi in gioco e la scelta moralmente più corretta. Si prenderanno in considerazione la dignità della persona, l'autonomia del malato, il principio di beneficenza, il principio di giustizia e quello di globalità, il duplice effetto, la proporzionalità delle cure, il prendersi cura del malato, curandone la malattia, l'obiezione di coscienza. Il riferimento ai codici deontologici delle professioni medica e infermieristica metterà in evidenza il loro carattere di mediazione tra i principi e la pratica clinica, tra i principi e la coscienza etica delle principali professioni sanitarie.

Il corso ha carattere tutoriale. Dopo la presentazione del tema, agli studenti verrà proposta una bibliografia essenziale e aggiornata sull'argomento, al fine di produrre, sotto la guida del

Docente, un elaborato scritto, frutto della ricerca personale. Sulla base di tale lavoro, gli studenti sosterranno, infine, un esame orale.

*BIBLIOGRAFIA*: Dispense del prof. S. Mele; GIOVANNI PAOLO II, Lettera enciclica *Veritatis splendor*, 1993; ID., Lettera enciclica *Evangelium vitae*, 1995; E. SGRECCIA, *Manuale di Bioetica. Volume I. Fondamenti ed etica biomedici*, Vita e Pensiero, Milano 2007<sup>4</sup>; G. RUSSO, *Bioetica medica. Per medici e professionisti della sanità*, Coop. S. Tom - Elledici, Messina-Leumann/TO 2009; P. LATTARULO (a cura di), *Bioetica e deontologia professionale*, McGraw-Hill, Milano 2011; F. TUROLO, *Bioetica e reciprocità. Una nuova prospettiva sull'etica della vita*, Città Nuova, Roma 2011, pp. 45-79.

### ***La Bioetica al tempo di papa Francesco***

– Prof. Don PAOLO SANNA - *I semestre/ 3 ECTS*

## **CORSI OPZIONALI LIBERI**

### ***Storia della Spiritualità***

– Prof. P. FABRIZIO CONGIU O.F.M. Capp. - *II semestre/ 3 ECTS*

Il cristiano è inabitato dallo Spirito Santo e con Lui realizza una convivenza che genera la vita in Cristo. La Teologia Spirituale indaga questo percorso di comunione tra il divino e l'umano che non può non realizzarsi nella società e nella storia. Ecco perché lo studio della storia della spiritualità si rende indispensabile per comprendere sempre meglio le tracce di questa convivenza. Il corso seguirà le tappe storiografiche della storia della Chiesa, secondo quanto proposto anche dai più autorevoli manuali di storia della spiritualità indicati in bibliografia: 1) Antico Testamento; 2) Nuovo Testamento; 3) Periodo patristico; 4) Medioevo; 5) Epoca Moderna; 6) Epoca contemporanea. È previsto un esame orale.

*BIBLIOGRAFIA*: Collana *Storia della Spiritualità*, voll. 1-6, Borla, Roma 1983-2002; Collana *Storia della Spiritualità*, voll. 1-8, Dehoniane, Bologna 1968-1998. Altra bibliografia verrà indicata durante il corso.

### ***Estetica: La prospettiva inversa. L'icona cristiana e il senso dell'arte***

– Prof. ANDREA OPPO - *II semestre/ 3 ECTS*

Il corso intende presentare l'arte iconografica cristiana all'interno del pensiero filosofico-religioso russo dell'inizio del XX secolo e, in particolare, negli scritti di Pavel Florenskij. Scopo del corso sarà quello di capire la genesi e le domande di fondo dell'iconografia cristiana, filtrata in modo particolare dalla sensibilità culturale russa, in un senso epistemologico (idea di natura) ed estetico (tempo e spazio), ma anche in relazione a quello che può essere definito come un vero e proprio "pensiero iconico". Saranno affrontati, pertanto, una serie di problemi relativi alla fruizione dell'opera e al senso e valore stessi dell'arte iconografica in rapporto alle questioni poste dalla filosofia religiosa russa.

*BIBLIOGRAFIA GENERALE*: A. OPPO, *La prospettiva inversa. Il senso dell'icona russa*, PFTS University Press, Cagliari 2016; P.A. FLORENSKIJ, *Le porte regali. Saggio sull'icona*, Adelphi, Milano 1977; ID., *La prospettiva rovesciata e altri scritti*, Gangemi, Roma 2003; ID., *Lo spazio e il tempo nell'arte*, Adelphi, Milano 1993; P.A. EVDOKIMOV, *Teologia della bellezza. L'arte dell'icona*, Ed. Paoline, Roma 1984; L. USPENSKIJ, *La teologia dell'icona. Storia e iconografia*, La Casa di Matriona, Milano 1995; L. USPENSKIJ - V. LOSSKIJ, *Il senso delle icone*, Jaca Book, Milano 2007; S. TAGLIAGAMBE, *Come leggere Florenskij*, Bompiani, Milano 2006; N. VALENTINI, *Pavel A. Florenskij*, Morcelliana, Brescia 2007.

### ***Questioni di Filosofia: Il volto umano di Gesù: cinema e filosofia***

– Proff. A.OPPO - Don G.TILOCCA - D.VINCI (ET AL.) - II semestre/ 3 ECTS

Il corso, tenuto in forma di *cineforum*, prevede cinque appuntamenti pomeridiani dedicati ad altrettanti film incentrati sulla figura di Cristo. Attraverso l'aiuto di alcuni docenti si analizzerà, in una breve introduzione prima del film e in un dibattito a seguire, la figura e la vicenda umana di Gesù, secondo un'ottica antropologica e filosofica insieme, per delineare infine un senso dell'umano che si possa definire, *et pour cause*, "cristiano". I film avranno una cadenza quindicinale, il giovedì pomeriggio, per una durata complessiva che andrà dalle 15.30 alle 19. L'esame consisterà in una relazione scritta su uno dei film proiettati.

Filmografia: *Il Messia* di R. Rossellini (1975); *Il Vangelo secondo Matteo* di P.P. Pasolini (1964); *L'ultima tentazione di Cristo* di M. Scorsese (1988); *Jésus de Montréal* di D. Arcand (1989); *Su Re* di G. Columbu (2012).

## SEMINARI

### ***Magistero e Bioetica da Giovanni Paolo II a Benedetto XVI***

– Prof. Don PAOLO SANNA - I semestre/ 4 ECTS

Dalla *Evangelium vitae* di Giovanni Paolo II alla *Caritas in veritate* di Benedetto XVI. Potrebbero essere questi i due poli che fanno da sfondo nell'itinerario che si percorre considerando il contributo che il più recente magistero della Chiesa ha offerto in relazione alle tematiche della bioetica attuale. L'attenzione crescente da parte dei Parlamenti nazionali e delle Assemblee internazionali (Conferenze del Cairo, di Copenaghen e di Pechino) dimostra quanto i temi dell'ingegneria genetica, del rispetto del genoma umano, della procreazione responsabile, insieme alla definizione dei compiti e dei fini dell'organizzazione sanitaria e ai problemi legati agli interventi biomedici sulla corporeità, sul malato e sul morente sono oggetto sempre più non solo di dibattito culturale e scientifico, ma di decisioni legislative che ci si augura sagge e illuminate, perché ne va di mezzo la progettazione del futuro dell'intera umanità.

*BIBLIOGRAFIA*: La bibliografia essenziale sarà fornita durante il corso.

***Cristianesimo e inculturazione: Teologia, storia, testi. Presenza del tema nel Concilio Plenario Sardo***

– Prof. Don ANTONIO PINNA - *II semestre/ 4 ECTS*

**ATTIVITÀ ACCADEMICHE - AREA PERSONALE**

NB: La Facoltà si riserva di non attivare i corsi o i seminari che non raggiungano un numero sufficiente di studenti iscritti.

## TERZO CICLO DI STUDI: DOTTORATO

Per poter accedere al Terzo Ciclo di Studi è indispensabile aver previamente conseguito il II grado accademico, o Licenza in Teologia.

All'inizio del Terzo Ciclo il candidato sceglierà un docente della Facoltà che lo guiderà verso il perfezionamento delle proprie capacità di ricerca, riflessione ed esposizione della dottrina teologica, e concorderà con lui il campo specifico di lavoro. Tale direttore fisserà, pertanto, d'intesa con il dottorando, un piano di studi in ordine sia all'approfondimento della materia convenuta sia alla ricerca e alla riflessione in vista della dissertazione o tesi dottorale da elaborare.

Tale piano di studi può comprendere, a giudizio del direttore, alcuni corsi speciali o seminari, in ordine all'approfondimento ed alla ricerca nel settore di studio in cui si inserisce la dissertazione. Il piano di studi, completo, va presentato all'approvazione del Preside e depositato in Segreteria.

D'intesa col moderatore, il candidato può depositare in Segreteria il tema della dissertazione che gli sarà riservato per cinque anni. Dopo tale periodo egli perde tale diritto se non richiede il rinnovo di tale esclusiva.

Per ottenere l'approvazione definitiva del tema, il dottorando deve preparare, sotto la guida del moderatore, un elaborato - di cui verranno depositate in Segreteria quattro copie - che:

- dimostri che egli ha svolto un'indagine accurata per accertare le possibilità di una investigazione scientifica sull'argomento;
- dimostri l'originalità dell'argomento ai fini della elaborazione di una dissertazione dottorale;
- indichi l'itinerario della tesi;
- indichi le fonti della ricerca e la bibliografia essenziale.

La Facoltà può prescrivere che durante il Terzo Ciclo venga compiuta qualche esperienza didattica.

Al direttore spetta integrare queste norme con tutte le prescrizioni che ritiene opportune.

Il Terzo Ciclo di Studi si protrae normalmente per almeno due anni (cfr. *Statuti*, art. 54. c) e si conclude col grado accademico di **Dottorato** in Sacra Teologia che abilita all'insegnamento delle discipline teologiche - proprie del settore entro il quale è stato conseguito tale grado accademico - presso Facoltà ecclesiastiche o Centri Teologici a livello universitario.

## LA TESI O DISSERTAZIONE DOTTORALE

Ai fini del conseguimento del Dottorato in Teologia lo studente deve specificatamente elaborare, discutere e pubblicare - integralmente o in estratto - la propria tesi dottorale. Questa viene in genere sottoposta, dapprima parzialmente poi per intero, dal candidato al proprio moderatore. Il Consiglio di Facoltà del 9 novembre 2011 ha stabilito che, durante l'elaborazione della tesi di Dottorato, anche i due Docenti revisori siano portati a conoscenza delle modalità di sviluppo della stessa. Ciò al fine di consentire anche ad essi di formulare (eventuali) osservazioni o richieste prima della redazione finale della tesi.

La tesi, approvata dal moderatore, di cui dovranno essere depositate in Segreteria cinque copie, sarà successivamente sottoposta dal Preside alla valutazione di altri due docenti revisori i quali, dopo circa due mesi, dovranno notificare per scritto in Segreteria la propria approvazione e il proprio giudizio motivato.

L'esame finale orale, della durata di circa un'ora e trenta minuti, si svolge davanti ad una commissione composta da quattro docenti e prevede due distinti momenti:

- esposizione della tesi a cura del dottorando (circa trenta minuti);
- presentazione e discussione delle proprie osservazioni sulla dissertazione a cura del moderatore e dei revisori (circa quindici minuti ciascuno).

Le osservazioni inerenti la pubblicazione della tesi devono essere notificate per scritto dal moderatore e dai revisori alla Segreteria entro quindici giorni dalla discussione della tesi.

Della tesi dottorale, sia nella versione integrale sia in estratto, dovranno essere depositate in Segreteria cinquanta copie. Il formato dovrà essere 17x24.

La pubblicazione della tesi costituisce l'elemento ultimo necessario in ordine al conseguimento del titolo dottorale.

## VITA ACCADEMICA

### QUALIFICAZIONE DEI GRADI ACCADEMICI

*Secondo gli Statuti della Facoltà la qualifica dell'approvazione ai gradi ed agli esami è la seguente:*

da 60 a 69 centesimi: *probatus*

da 70 a 79 centesimi: *bene probatus*

da 80 a 89 centesimi: *cum laude probatus*

da 90 a 97 centesimi: *magna cum laude probatus*

da 98 a 100 centesimi: *summa cum laude probatus*

\* \*   \* \* \*   \* \*

#### TITOLI ACCADEMICI CORRISPONDENTI AI GRADI ACCADEMICI:

**LAUREA / DOTTORATO - LICENZA - BACCELLIERATO**

### DOTTORATO

*A seguito della pubblicazione della propria tesi di Laurea ha conseguito il **DOTTORATO** in **TEOLOGIA***

- con specializzazione in **PASTORALE**:  
LOCCI FEDERICO - Cagliari [22.07.2016]

## LAUREA

*A conclusione del Terzo Ciclo di Studi ha conseguito la LAUREA in TEOLOGIA*

– con specializzazione in **PASTORALE**:

LOCCI FEDERICO – Cagliari, *La spiritualità e la teologia eucaristica nella missione pastorale e nella azione sociale del beato Manuel Gonzales Garcia* [10.05.2016]. Votazione: *Summa cum laude probatus*

## LICENZA

*A conclusione del Secondo Ciclo di Studi hanno conseguito la LICENZA in TEOLOGIA:*

– con specializzazione in **SISTEMATICA**:

SEMINO GABRIELE – Compagnia di Gesù, *Il Cristianesimo come stile. Una rilettura della teologia nella postmodernità di Christoph Theobald* [23.11.2015]. Votazione: *Summa cum laude probatus*

ALLEGRETTI EMANUELA – Laica, *Una rilettura del Codice Barbaricino a partire dalla filosofia del diritto di I. Kant e alla luce del Concilio Plenario Sardo. Prospettive e linee pastorali* [3.02.2016]. Votazione: *Summa cum laude probata*

SERRA ANTONIO – Sassari, *Alter Christus e In Persona Christi nell'insegnamento pontificio dalla Haerent animo al Direttorio per il ministero e la vita dei presbiteri. Nell'ontologia sacerdotale la fonte di un rinnovato fervore pastorale* [16.03.2016]. Votazione: *Summa cum laude probatus*

– con specializzazione in **MORALE**:

KOTHO MBUKU FIDÈLE – Kenge (Rep. Democratica del Congo), *Violences sexuelles, nouvelle arme de guerre au Congo Democratique. Responsabilité et complicité* [1.06.2016]. Votazione: *Summa cum laude probatus*

– con specializzazione in **PASTORALE**:

NOLI MASSIMO – Cagliari, *Il Movimento dei Cursillos de Cristianidad: uno strumento per una evangelizzazione nuova*

[21.06.2016]. Votazione: *Summa cum laude probatus*

## **BACCELLIERATO**

*A conclusione del Primo Ciclo di Studi hanno conseguito il **BACCELLIERATO in TEOLOGIA**:*

MULAS PAOLO – Sassari / 22.09.2015 - *Magna cum laude probatus*

PORCU DANIELE – Ales-Terralba / 28.09.2015 - *Magna cum laude probatus*

PETRETTO MANUEL DIEGO – Alghero-Bosa / 31.10.2015 - *Magna cum laude probatus*

MARCHIORO DIEGO – Ozieri / 5.11.2015 - *Magna cum laude probatus*

COSSU GIOVANNI ANTONIO – Nuoro / 4.12.2015 - *Summa cum laude probatus*

FERREIRA DE BRITO RAFAEL – Laico/Alleanza di Misericordia / 9.02.2016 - *Cum laude probatus*

MILLETTI SIMONE – Cagliari / 29.02.2016 - *Magna cum laude probatus*

SEDDA CORRADO – Laico / 9.03.2016 - *Magna cum laude probatus*

MARTINI EMANUELE – Nuoro / 15.03.2016 - *Magna cum laude probatus*

BAROLI PAOLO – Oristano / 13.06.2016 - *Magna cum laude probatus*

STARA ROBERTO – Laico / 21.06.2016 - *Magna cum laude probatus*

OLIANAS MARCO – Iglesias / 1.07.2016 - *Summa cum laude probatus*

GALLERI GABRIELE – Alghero-Bosa / 1.07.2016 - *Summa cum laude probatus*

CASULA STEFANO – O.F.M. Capp. / 4.07.2016 - *Magna cum laude probatus*

CULURGIONI VALENTINA – Laica / 5.07.2016 - *Summa cum laude probata*

FARINA ANGELO – Sassari / 8.07.2016 - *Summa cum laude probatus*

DAGA PIETRO PAOLO – Alghero-Bosa / 11.07.2016 - *Magna cum laude probatus*

### **TITOLO ACCADEMICO SENZA GRADI: DIPLOMA IN STUDI FILOSOFICI**

*A conclusione del Biennio filosofico-teologico fondamentale del Primo Ciclo di Studi hanno conseguito il Diploma in Studi Filosofici:*

NIEDDU FABIO VINCENZO – Sassari / 17.11.2015 - *Magna cum laude probatus*

MURTAS FEDERICO – Lanusei / 25.11.2015 - *Bene probatus*  
GARCIA ALEJANDRO – Oristano / 4.12.2015 - *Magna cum laude probatus*  
LECCA EMANUELE – Oristano / 14.12.2015 - *Magna cum laude probatus*  
OBINU ANTONIO – Oristano / 29.02.2016 - *Bene probatus*  
DUI RICCARDO – O.F.M. Capp. / 18.03.2016 - *Summa cum laude probatus*  
ANGIONI ANTONELLO – Oristano / 20.06.2016 - *Summa cum laude probatus*  
MANNU FRANCESCO – Iglesias / 20.06.2016 - *Magna cum laude probatus*  
PIGA GIANLUCA – Sassari / 24.06.2016 - *Magna cum laude probatus*  
BASSU ROSA FAUSTA – Laica / 24.06.2016 - *Magna cum laude probata*  
MASTINO EMANUELE – Sassari / 8.07.2016 - *Magna cum laude probatus*

**CENTRO STAMPA**  
**PFTS UNIVERSITY PRESS**  
**Tel. 070.4071543**

Coordinatore: Antonio PIRAS  
Responsabile editing: Daniele VINCI  
Responsabile distribuzione: Massimiliano SPANO  
Responsabile economico: Andrea MEDDA  
Responsabile stampa e rilegatura: Giovanni DI STEFANO

**PUBBLICAZIONI DELLA FACOLTÀ**

**A. PUBBLICAZIONI PERIODICHE:**

***Theologica & Historica. Annali della Pontificia Facoltà Teologica della Sardegna***

Direttore Responsabile: Francesco MACERI

Redattore Capo: Daniele VINCI

Comitato redazionale: Tonino CABIZZOSU, Mario FARCI, Francesco MACERI, Antonio PIRAS

***Pontificia Facoltà Teologica della Sardegna. Notiziario***

Direttore Responsabile: Francesco MACERI

Redazione: Andrea OPPO - Daniele VINCI

***Quaderni di Aggiornamento Teologico-Pastorale***

**Studi e Ricerche di Cultura Religiosa - Nuova Serie:**

- I. *La Sardegna paleocristiana tra Eusebio e Gregorio Magno*, Atti del Convegno Nazionale di studi - Cagliari 10-12 ottobre 1996, a cura di A. MASTINO, G. SOTGIU, N. SPACCAPELO con la collaborazione di A.M. CORDA, Cagliari 1999
- II. *Il Papato di San Simmaco (498-514)*, Atti del Convegno Internazionale di Studi - Oristano 19-21 novembre 1998, a cura di G. MELE e N. SPACCAPELO, con la collaborazione di M. LORENZANI, Cagliari 2000
- III. LUIGI DELOGU, *Gli adolescenti e i giovani italiani e l'esperienza religiosa. Confronto con alcune ricerche e prospettive educativo-pastorali*, Edizioni Della Torre, Cagliari 2002
- IV. *Per longa maris intervalla. Gregorio Magno e l'Occidente mediterraneo tra tardoantico e altomedioevo*, Atti del Convegno Internazionale di Studi - Cagliari 17-18 dicembre 2004, a cura di L. CASULA, G. MELE, A. PIRAS, con la collaborazione di L. ARMANDO, Cagliari 2006
- V. *Iuventuti docendae ac educandae. Per gli ottant'anni della Facoltà Teologica della Sardegna* a cura di T. CABIZZOSU e L. ARMANDO, Aisara, Cagliari 2007
- VI. *Orientis radiata fulgore. La Sardegna nel contesto storico e culturale bizantino*, a cura di L. CASULA, A. M. CORDA, A. PIRAS, Nuove Grafiche Puddu Editore, Ortacesus 2008
- VII. *Lingua et ingenium. Studi su Fulgenzio di Ruspe e il suo contesto*, a cura di A. PIRAS, Sandhi Editore, Ortacesus 2010

**Claves**

- I. D. VINCI, *Metodologia generale. Strumenti bibliografici, modelli citazionali e tecniche di scrittura per le scienze umanistiche*, PFTS University Press, Cagliari 2013
- II. A. PIRAS, *Storia della letteratura patristica*, PFTS University Press, Cagliari 2013

## Testi e monografie

- I. R. MARTORELLI, *Martiri e devozione nella Sardegna medioevale e altomedievale*, PFTS University Press, Cagliari 2012
- II. G. MELE, *Manuale di innologia*, PFTS University Press, Cagliari 2012
- III. A. PIRAS, *Antipatri Bostrensis in initium ieiunii homilia*, PFTS University Press, Cagliari 2012
- IV. F. CONGIU (a cura di), *Il Settecento in Sardegna tra fede e storia*, PFTS University Press, Cagliari 2013
- V. R. CARIA, *Le Reduciones dei Gesuiti in Paraguay (1609-1768). Un'interpretazione teologica*, PFTS University Press, Cagliari 2013
- VI. A- PIRAS - G.F. SABA (a cura di), *Gregi Christi ministrantes. Studi di letteratura cristiana antica in onore di Pietro Meloni*, PFTS University Press, Cagliari 2014
- VII. D. SPANU, *Beata Maria Gabriella Sagheddu. Testimone credibile del vangelo di unità*, PFTS University Press, Cagliari 2014
- VIII. B. FADDA, *L'archivio della famiglia Alliata di Pisa. Il fondo diplomatico e la Sardegna (1261-1375)*, PFTS University Press, Cagliari 2015
- IX. M. BUBER, *La parola che viene detta*, a cura di D. Vinci, PFTS University Press, Cagliari 2015
- X. F. CONGIU, *Sant'Ignazio da Laconi tra storia, arte e letteratura*, PFTS University Press, Cagliari 2015
- XI. *Divina quae pulchra. Scritti di estetica e teologia offerti ad Antioco Piseddu*, a cura di I. Ferreli, PFTS University Press, Cagliari 2016
- XII. A. FADDA, *Il fiore dalla pietra*, PFTS University Press, Cagliari 2016

## **Bibliotheca Minima**

- I. A. OPPO, *Filosofia e salvezza*, PFTS University Press, Cagliari 2013
- II. A. OPPO, *La prospettiva inversa. Il senso dell'icona russa*, PFTS University Press, Cagliari 2016

## **Scuola della Parola**

- I. M. TEANI - G. TILOCCA (a cura di), *Misericordiosi come il Padre. Un percorso verso la Misericordia col Vangelo di Luca*, PFTS University Press, Cagliari 2016

## **Fuori collana**

- I. R. CARIA - S. PAULIS, *I simboli e l'identità dei Sardi / The Symbols and Identity of the Sardinian People*, PFTS University Press, Cagliari 2014
- II. D. SPANU, *In preghiera con Santa Teresa di Gesù. Esercizi Spirituali alla luce degli scritti*, PFTS University Press, Cagliari 2015
- III. F.V. JOANNES, *L'arpa di Davide. Scritti musicali*, a cura di D. Vinci, PFTS University Press, Cagliari 2015
- IV. R. MARTORELLI - A. PIRAS - P.G. SPANU (a cura di), *Isole e terraferma nel primo cristianesimo. Identità locale ed interscambi culturali, religiosi e produttivi*, PFTS University Press, Cagliari 2015
- V. A. PIRAS - D. ARTIZZU (a cura di), *L'agiografia sarda antica e medioevale: testi e contesti*, Atti del Convegno di Studi (Cagliari 4-5 dicembre 2015), PFTS University Press, Cagliari 2016

**Limine** - Collana di Studi Filosofici a cura del Dipartimento di Filosofia e Scienze Umane

- I. *L'uomo e la parola. Pensiero dialogico e filosofia contemporanea*, a cura di M. SPANO - D. VINCI, Il Pozzo di Giacobbe, Trapani 2007
- II. *La parola giusta. Linguaggio e comunicazione tra etica ed ermeneutica*, a cura di D. VINCI - S. ZUCAL, Il Pozzo di Giacobbe, Trapani 2008
- III. *L'uomo e il suo ambiente. Le ragioni di una crisi*, a cura di G. TILOCCA, Il Pozzo di Giacobbe, Trapani 2009
- IV. *Il volto nel pensiero contemporaneo*, a cura di D. VINCI, Il Pozzo di Giacobbe, Trapani 2010
- V. *Come all'inizio del mondo. Il pensiero di Max Picard*, a cura di S. ZUCAL - D. VINCI, Il Pozzo di Giacobbe, Trapani 2011
- VI. *Il silenzio della pietra. Questioni sulla materia e la libertà*, a cura di A. OPPO, Il Pozzo di Giacobbe, Trapani 2012
- VII. *Franz Rosenzweig. Ritornare alle fonti, ripensare la vita*, a cura di M. GIULIANI, Il Pozzo di Giacobbe, Trapani 2012
- VIII. *Figure dell'Apocalisse. Arte e filosofia nel pensiero slavo*, a cura di A. OPPO, Il Pozzo di Giacobbe, Trapani 2013

**PUBBLICAZIONI PATROCINATE DALLA  
PONTIFICIA FACOLTÀ TEOLOGICA DELLA SARDEGNA**

**Handbooks** - Collana di Studi a cura del Dipartimento di Scienze Bibliche e Patristiche

- I. A.M. CORDA, *Breve introduzione allo studio delle antichità cristiane della Sardegna*, Nuove Grafiche Puddu, Ortacesus 2007

- II. A. PIRAS, *Profilo storico della letteratura patristica*, Nuove Grafiche Puddu, Ortacesus 2008
- III. T. CARBONI, *I voyageurs e la scoperta del tracciato viario tra Turrì e Agbia*, Nuove Grafiche Puddu, Ortacesus 2008
- IV. M. SPANO, *Lessico di filosofia contemporanea*, Nuove Grafiche Puddu, Ortacesus 2008
- V. A. OPPO, *Estetiche del negativo. Studi su Dostoevskij, „echov e Beckett*, Nuove Grafiche Puddu, Ortacesus 2009
- VI. F. CARTA PIRAS (a cura di), *Didattica della lingua e della letteratura greca. Materiali per la didattica del greco e per la funzione docente*, Sandhi Editore, Ortacesus 2011

### **Sussidi di Handbooks**

- I. G. MASALA, *Percorsi di Counseling. Dizionario per una prima formazione alla relazione di aiuto*, a cura di S. Mongili, Nuove Grafiche Puddu, Ortacesus 2009
- II. A. OPPO, *Che cos'è la filosofia oggi. Un'introduzione*, Sandhi Editore, Ortacesus 2012
- III. D. VINCI, *Introduzione alla metodologia della ricerca scientifica*, Sandhi Editore, Ortacesus 2012



# **CALENDARIO**

**2016 - 2017**

# **CALENDARIO SINTETICO**

## **ANNO ACCADEMICO 2016-2017**

### **SETTEMBRE 2016**

12 - 22 Esami sessione autunnale

### **OTTOBRE 2016**

3 Inaugurazione dell'Anno Accademico 2016-2017

4 Inizio delle lezioni regolari per il I Ciclo [I sem.: 4 ottobre - 25 gennaio]

17 Inizio delle lezioni regolari per il II e il III Ciclo e per il VI Anno di Pastorale

### **NOVEMBRE - DICEMBRE 2016**

Esami (cfr. nota n. 3)

### **DICEMBRE 2016 - GENNAIO 2017**

22 dicembre - 6 gennaio Vacanze natalizie

### **GENNAIO 2017**

25 Conclusione del I semestre

### **GENNAIO - FEBBRAIO 2017**

30 gennaio - 11 febbraio Esami della sessione invernale

20 febbraio Inizio del II semestre [II sem.: 20 febbraio - 1 giugno]

### **MARZO - APRILE - MAGGIO 2017**

Esami (cfr. nota n. 3)

10 - 22 aprile Vacanze pasquali

### **GIUGNO - LUGLIO 2017**

1 giugno Conclusione del II semestre

5 giugno Messa di ringraziamento per l'Anno Accademico trascorso e festa del Sacro Cuore di Gesù, titolare della Facoltà, e degli altri Patroni della Facoltà

8 giugno - 8 luglio Esami della sessione estiva

- NB:
1. I CICLO: giorni effettivi di lezione; 65 al I semestre, 61 al II semestre;
  2. II CICLO - III CICLO / VI ANNO di PASTORALE: 12 settimane effettive di lezione.
  3. **Viene data facoltà, agli studenti che desiderino usufruirne, di poter sostenere un esame al mese in NOVEMBRE, DICEMBRE, MARZO, APRILE, MAGGIO. Lo statino dovrà essere richiesto alla Segreteria che, all'atto del rilascio, vi apporrà il proprio timbro.**

SETTEMBRE 2016

- 1 G *Giornata per la salvaguardia del creato*
- 2 V
- 3 S
- a 4 D XXIII Tempo Ordinario**
- 5 L
- 6 M
- 7 M
- 8 G *Natività della B.V. Maria*
- 9 V
- 10 S
- a 11 D XXIV Tempo Ordinario**
- 12 L ESAMI della SESSIONE AUTUNNALE per tutti gli studenti della Facoltà sino al 22 settembre
- 13 M
- 14 M *Esaltazione della Santa Croce*
- 15 G *B.V. Maria Addolorata*
- 16 V
- 17 S
- a 18 D XXV Tempo Ordinario**
- 19 L
- 20 M
- 21 M
- 22 G
- 23 V
- 24 S
- a 25 D XXVI Tempo Ordinario**
- 26 L
- 27 M
- 28 M
- 29 G
- 30 V

OTTOBRE 2016

- 1 S
- a 2 D XXVII Tempo Ordinario**
- 3 L Inaugurazione dell'Anno Accademico
- 4 M lezione - Inizio delle lezioni per il I Ciclo  
*San Francesco d'Assisi, patrono d'Italia*
- 5 M lezione
- 6 G lezione
- 7 V lezione
- 8 S
- a 9 D XXVIII Tempo Ordinario**
- 10 L lezione
- 11 M lezione
- 12 M lezione
- 13 G lezione
- 14 V lezione
- 15 S
- a 16 D XXIX Tempo Ordinario**
- 17 L lezione - Inizio delle lezioni per il II e il III Ciclo e per il VI Anno di Pastorale
- 18 M lezione
- 19 M lezione
- 20 G lezione
- 21 V lezione
- 22 S
- a 23 D XXX Tempo Ordinario - Giornata Missionaria mondiale**
- 24 L lezione
- 25 M lezione
- 26 M lezione
- 27 G lezione
- 28 V lezione
- 29 S
- a 30 D XXXI Tempo Ordinario - San Saturnino, patrono di Cagliari**
- 31 L Termine per notificare, da parte degli studenti del III anno, la scelta del tema e del Professore per l'Esercitazione

## NOVEMBRE 2016

- a 1 M Solennità di tutti i Santi**  
 2 M *Commemorazione di tutti i fedeli defunti*  
 3 G lezione  
 4 V lezione  
 5 S
- a 6 D XXXII Tempo Ordinario**  
 7 L lezione  
 8 M lezione  
 9 M lezione - *Dedicazione della Basilica Lateranense*  
 10 G lezione  
 11 V lezione  
 12 S
- a 13 D XXXIII Tempo Ordinario**  
 14 L lezione  
 15 M lezione  
 16 M lezione  
 17 G lezione  
 18 V lezione  
 19 S
- a 20 D XXXIV Tempo Ordinario - Nostro Signore Gesù Cristo Re dell'universo - Chiusura del Giubileo Straordinario della Misericordia**  
 21 L lezione  
 22 M lezione  
 23 M lezione  
 24 G lezione  
 25 V lezione  
 26 S
- a 27 D I di Avvento**  
 28 L lezione  
 29 M lezione  
 30 M lezione - Termine massimo per la consegna dell'esercitazione e dell'elaborato scritto personale relativo al precedente Anno Accademico

## DICEMBRE 2016

- 1 G lezione  
 2 V lezione  
 3 S
- a 4 D II di Avvento**  
 5 L lezione  
 6 M lezione  
 7 M lezione
- a 8 G Immacolata Concezione della B.V. Maria**  
 9 V  
 10 S
- a 11 D III di Avvento**  
 12 L lezione  
 13 M lezione  
 14 M lezione  
 15 G lezione  
 16 V lezione  
 17 S
- a 18 D IV di Avvento**  
 19 L lezione  
 20 M lezione  
 21 M lezione  
 22 G Vacanze natalizie sino al 6 gennaio  
 23 V  
 24 S
- a 25 D NATALE DEL SIGNORE**  
 26 L *Santo Stefano*  
 27 M  
 28 M  
 29 G  
 30 V *Sacra Famiglia*  
 31 S

GENNAIO 2017

- a 1 D Santa Maria Madre di Dio -  
Giornata mondiale della Pace**  
2 L  
3 M  
4 M  
5 G
- a 6 V Epifania del Signore**  
7 S
- a 8 D Battesimo del Signore**  
9 L lezione  
10 M lezione  
11 M lezione  
12 G lezione  
13 V lezione  
14 S
- a 15 D II Tempo Ordinario**  
16 L lezione  
17 M lezione - *Giornata per l'incontro  
e il dialogo religioso con il  
popolo ebraico*  
18 M lezione - *Inizio della Settimana di  
preghiera per l'unità dei cristiani*  
19 G lezione  
20 V lezione  
21 S
- a 22 D III Tempo Ordinario**  
23 L lezione  
24 M lezione  
25 M lezione  
26 G Conclusione I semestre  
27 V  
28 S *S. Tommaso d'Aquino, co-  
patrono della Facoltà*
- a 29 D IV Tempo Ordinario**  
30 L ESAMI della SESSIONE INVERNALE  
per tutti gli studenti della Facoltà  
sino all'11 febbraio  
31 M

FEBBRAIO 2017

- 1 M  
2 G **Presentazione del Signore**  
3 V  
4 S
- a 5 D V Tempo Ordinario**  
6 L  
7 M  
8 M  
9 G  
10 V  
11 S
- a 12 D VI Tempo Ordinario**  
13 L  
14 M *SS. Cirillo e Metodio, patroni  
d'Europa*  
15 M  
16 G  
17 V  
18 S
- a 19 D VII Tempo Ordinario**  
20 L lezione - Inizio del II semestre  
21 M lezione  
22 M lezione  
23 G lezione  
24 V lezione  
25 S
- a 26 D VIII Tempo Ordinario**  
27 L lezione  
28 M lezione

MARZO 2017

- 1 M lezione *Le Ceneri*  
 2 G lezione  
 3 V lezione  
 4 S  
**a 5 D I di Quaresima**  
 6 L lezione  
 7 M lezione  
 8 M lezione  
 9 G lezione  
 10 V lezione  
 11 S  
**a 12 D II di Quaresima**  
 13 L lezione  
 14 M lezione  
 15 M lezione  
 16 G lezione  
 17 V lezione  
 18 S  
**a 19 D III di Quaresima - San Giuseppe**  
 20 L lezione  
 21 M lezione  
 22 M lezione  
 23 G lezione  
 24 V lezione  
 25 S *Annunciazione del Signore*  
**a 26 D IV di Quaresima**  
 27 L lezione  
 28 M lezione  
 29 M lezione  
 30 G lezione  
 31 V lezione - Termine massimo per notificare in Segreteria l'argomento ed il Professore scelti per l'elaborato scritto personale

APRILE 2017

- 1 S  
**a 2 D V di Quaresima**  
 3 L lezione  
 4 M lezione  
 5 M lezione  
 6 G lezione  
 7 V lezione  
 8 S  
**a 9 D Domenica delle Palme**  
 10 L Vacanze pasquali sino al 22 aprile  
 11 M  
 12 M  
 13 G *Cena del Signore*  
 14 V *Passione del Signore*  
 15 S *Sabato Santo*  
**a 16 D DOMENICA di PASQUA nella RISURREZIONE del SIGNORE**  
 17 L *Lunedì dell'Angelo*  
 18 M  
 19 M  
 20 G  
 21 V  
 22 S  
**a 23 D II di Pasqua - Domenica della Divina Misericordia**  
 24 L *Nostra Signora di Bonaria, patrona massima della Sardegna*  
 25 M Anniversario della Liberazione  
 26 M lezione  
 27 G lezione  
 28 V lezione  
 29 S Termine massimo per la presentazione in Segreteria, da parte degli studenti del IV anno, del progetto dettagliato dello svolgimento dell'argomento scelto per il lavoro personale in ordine al Baccellierato  
*Santa Caterina da Siena, patrona d'Italia e d'Europa*  
**a 30 D III di Pasqua**

## MAGGIO 2017

- 1 L *S. Giuseppe lavoratore*  
 2 M lezione  
 3 M lezione  
 4 G lezione  
 5 V lezione  
 6 S  
**a 7 D IV di Pasqua**  
 8 L lezione  
 9 M lezione  
 10 M lezione  
 11 G lezione  
 12 V lezione  
 13 S  
**a 14 D V di Pasqua**  
 15 L lezione  
 16 M lezione  
 17 M lezione  
 18 G lezione  
 19 V lezione  
 20 S  
**a 21 D VI di Pasqua**  
 22 L lezione  
 23 M lezione  
 24 M lezione  
 25 G lezione  
 26 V lezione  
 27 S  
**a 28 D Ascensione del Signore**  
 29 L lezione  
 30 M lezione  
 31 M lezione

## GIUGNO 2017

- 1 G lezione - Conclusione del II semestre  
 2 V Festa della Repubblica  
 3 S  
**a 4 D Pentecoste**  
 5 L Messa di ringraziamento per l'Anno Accademico trascorso e festa dei Patroni della Facoltà  
 6 M  
 7 M  
 8 G ESAMI della SESSIONE ESTIVA per tutti gli studenti della Facoltà sino all'8 luglio  
 9 V  
 10 S  
**a 11 D SS.ma Trinità**  
 12 L  
 13 M  
 14 M  
 15 G  
 16 V  
 17 S  
**a 18 D SS.mo Corpo e Sangue di Cristo**  
 19 L  
 20 M  
 21 M  
 22 G  
 23 V **Sacr.mo Cuore di Gesù**  
 titolo della Facoltà  
 24 S *Natività di S. Giovanni Battista*  
**a 25 D XII Tempo Ordinario**  
 26 L  
 27 M  
 28 M  
 29 G *SS. Pietro e Paolo*  
 30 V

## LUGLIO 2017

1	S
<b>a 2 D</b>	<b>XIII Tempo Ordinario</b>
3	L
4	M
5	M
6	G
7	V
8	S
<b>a 9 D</b>	<b>XIV Tempo Ordinario</b>
10	L
11 M	<i>San Benedetto, patrono d'Europa</i>
12	M
13	G
14	V
15	S
<b>a 16 D</b>	<b>XV Tempo Ordinario</b>
17	L
18	M
19	M
20	G
21	V
22	S
<b>a 23 D</b>	<b>XVI Tempo Ordinario - Santa Brigida, patrona d'Europa</b>
24	L
25	M
26 M	<i>SS. Gioacchino e Anna, genitori della B.V. Maria</i>
27	G
28	V
29	S
<b>a 30 D</b>	<b>XVII Tempo Ordinario</b>
31 L	<i>S. Ignazio di Loyola, fondatore della Compagnia di Gesù</i>

## AGOSTO 2017

1	M	<i>S. Eusebio di Vercelli, "natione sardus", patrono della Facoltà</i>
2	M	
3	G	
4	V	
5	S	
<b>a 6 D</b>	<b>Trasfigurazione di N.S. Gesù Cristo</b>	
7	L	
8	M	
9 M	<i>Santa Edith Stein Teresa Benedetta della Croce, patrona d'Europa</i>	
10	G	
11	V	
12	S	
<b>a 13 D</b>	<b>XIX Tempo Ordinario</b>	
14	L	
<b>a 15 M</b>	<b>Assunzione della B.V. Maria</b>	
16	M	
17	G	
18	V	
19	S	
<b>a 20 D</b>	<b>XX Tempo Ordinario</b>	
21	L	
22	M	
23	M	
24	G	
25	V	
26	S	
<b>a 27 D</b>	<b>XXI Tempo Ordinario</b>	
28	L	
29	M	
30	M	
31	G	

**ANNO ACCADEMICO 2016-2017 - CORSI DEL BIENNIO FONDAMENTALE**

**ANNO I**

CORSI	DOCENTE	ORE settimanali			CR	ECTS
		Anno	I S	II S		
FF101 Introduzione alla Filosofia	NUVOLI	½	1		1	2
FF108 Logica	SPANO	1 ½	2	1	3	5
FF105 Filosofia della natura e della scienza *	TILOCCA	2		4	4	6
FF104 Filosofia della conoscenza *	NUVOLI	2	2	2	4	6
FF102 Filosofia dell'Essere I	FERRELI	2		4	4	6
CF101 Fenomenologia e Filosofia della Religione *	OPPO-VINCI	2	2	2	4	6
CB101 Introduzione alla Sacra Scrittura I	LORENZANI	1	2		2	3
CS101 Introduzione alla Teologia	VINTI	1	2		2	3
CR101 Storia della Chiesa I	PIRAS - PIREDDU	2	2	2	4	5
CR104/CR105 Archeologia cristiana: elementi generali e arte cristiana antica in Sardegna	CORDA	1	2		2	3
CF102 Psicologia generale *	FADDA M.	1	2		2	2
CF103 Scienze sociali *	FERRARI	1	2		2	2
CX101 Metodologia della ricerca	VINCI	½	1		1	2
OF-1617 Corso opzionale I [su tematiche filosofiche]		[1]			[2]	[3]
MX102-1617 Laboratorio scritto personale I						1
[CL01 Lingua latina **]	IBBA	[2]			—	—
[CL02 Lingua greca **]	PIRAS	[2]			—	—
		17,5	[18,5]		35	[37]
					52	[55]

\* I corsi contrassegnati dall'asterisco verranno seguiti dal I e dal II anno assieme.

\*\* Le lingue latina e greca, propedeutiche, sono al di fuori dal *curriculum* e dall'orario accademico.

**ANNO ACCADEMICO 2016-2017 - CORSI DEL BIENNIO FONDAMENTALE**

**ANNO II**

CORSI	DOCENTE	ORE settimanali			Cr	ECTS
		Anno	I S	II S		
FF108 Logica *	SPANO	1 ½	2	1	3	5
FF105 Filosofia della natura e della scienza *	TILOCCA	2		4	4	6
FF104 Filosofia della conoscenza *	NUVOLI	2	2	2	4	6
FF103 Filosofia dell'Essere II	FERRELLI	1 ½	3		3	5
CF101 Fenomenologia e Filosofia della Religione *	OPPO - VINCI	2	2	2	4	6
CB102 Introduzione alla Sacra Scrittura II	FABRIZI	1		2	2	3
CS103 Tradizione e tradizioni	FABRIZI	1	2		2	3
CR102 Storia della Chiesa II	PIREDDU	1	2		2	2
CR103 Storia della Chiesa III	CABIZZOSU	1		2	2	2
CB103 Introduzione ai Padri della Chiesa *	PIRAS	[1 ½]	[3]		[3]	[4]
CF102 Psicologia generale *	FADDA M.	1	2		2	2
CF103 Scienze sociali *	FERRARI	1	2		2	2
CB104 Lingua ebraica	ZANETTI	1	2		2	5
OF-1617 Corso opzionale I [su tematiche filosofiche]		[1]			[2]	[3]
MX103-1617 Laboratorio scritto personale II						1
[CL01 Lingua latina **]	IBBA	[2]			—	—
[CL02 Lingua greca **]	PIRAS	[2]			—	—
		16 [18,5]			32 [37]	48 [55]

\* I corsi contrassegnati dall'asterisco verranno seguiti dal I e dal II anno assieme, ad eccezione del corso *Intr. ai Padri della Chiesa* che verrà seguito dal II e dal III anno insieme e che si terrà nell'Anno Accademico 2017-2018; \*\* Le lingue latina e greca, propedeutiche, sono al di fuori dal *curriculum* e dall'orario accademico.

ANNO ACCADEMICO 2016-2017 - CORSI DEL TRIENNIO TEOLOGICO

ANNO III

CORSI	DOCENTE	ORE settimanali			CR	ECTS
		Anno	I S	II S		
FB101 Introduzione ed esegesi A.T.: Pentateuco	PINNA	1 ½	3		3	5
FB103 Introduzione ed esegesi della Letteratura Profetica	ZANETTI	1 ½		3	3	5
FB105 Introd. ed esegesi N.T.: Vangeli sinottici - Opera lucana	TEANI-BUSIA	1 ½		3	3	5
FS101 Dio Uno e Trino	CASULA	3		3	6	10
FS102 Cristologia - Soteriologia	CASULA	3		3	6	10
FS104 Teologia dei Sacramenti	TRUDU	1 ½		3	3	5
CS103 Tradizione e tradizioni	FABRIZI	1		2	2	3
FM101 Teologia Morale fondamentale	MACERI	2		2	4	6
FP101 Teologia Pastorale fondamentale	DELOGU	1		2	2	3
FR101 Introduzione al Diritto della Chiesa	FADDA A.	1 ½		3	3	5
CB106 Lingua greca biblica I	PIRAS	1		2	2	3
SX...-1617 Esercitazione di Seminario					4	6
OX...-1617 Corso opzionale II [su cultura e religiosità popolare in Sardegna]		[1]			[2]	[3]
		18 ½	[19]		41 [43]	66 [69]

ANNO ACCADEMICO 2016-2017 - CORSI DEL TRIENNIO TEOLOGICO

CORSI	DOCENTE	ANNO IV				ANNO V					
		ORE settimanali		CR	ECTS	ORE settimanali		CR	ECTS		
		Anno	I S			II S	Anno			I S	II S
FB104 Introduzione ed esegesi A.T.: Libri Sapienziali	LORENZANI TEANI	1 ½		3	3	5	1 ½		3	3	5
FB107 Intr. ed esegesi N.T.: Lettere Paoline - Ebrei - Lett. Catt.		2		4	4	6	2		4	4	6
FS105 Battesimo - Confermaz. - Riconc./ /Penitenza - Unzione	LIGAS MARELLI	2	4		4	6	2	4		4	6
FS106/FS107 Eucaristia - Ordine	MELONI	1 ½		3	3	5	1 ½		3	3	5
FS112 Escatologia cristiana		1		2	2	3	1		2	2	3
FM102 Teologia Morale sociale	CARIA	2	4		4	6	2	4		4	6
FM106 Teologia Spirituale	CONGIU	1 ½	2	1	3	5	1 ½	2	1	3	5
FP102 Catechetica fondamentale	DELOGU	1	2		2	3					
FS113 Liturgia I	TRUDU	1	2		2	3	1	2		2	3
FR102 Diritto Canonico: Questioni speciali I	FADDA.A.	1		2	2	3	1		2	2	3
MX-1617 Partecipazione (nell'arco del I Ciclo) ad atti accademici											
		14 ½			29	45	13 ½			27	46

**ISTITUTI SUPERIORI DI SCIENZE RELIGIOSE DI**

- CAGLIARI**
- SASSARI**
- TEMPIO-AMPURIAS**

collegati alla

Pontificia Facoltà Teologica della Sardegna

e posti sotto la

responsabilità accademica della medesima

Gli Istituti Superiori di Scienze Religiose (ISSR) sono istituzioni accademiche ecclesiastiche con finalità formative distinte rispetto alle Facoltà di Teologia. Mentre queste ultime assicurano una conoscenza scientifica, completa ed organica della Teologia, gli ISSR offrono la conoscenza degli elementi principali della Teologia, corredandola con gli opportuni presupposti filosofici e complementari delle scienze umane.

Sorti in gran numero dopo il Concilio Ecumenico Vaticano II proprio per far fronte all'esigenza, sempre più avvertita da parte dei fedeli laici e dei religiosi, di acquisire una maggiore consapevolezza della propria fede e poter nel contempo prestare una collaborazione maggiormente qualificata a livello parrocchiale o apostolico in senso lato, essi hanno svolto e svolgono tutt'oggi un ruolo fondamentale nel cammino di crescita nella fede dei singoli e delle comunità. A distanza di circa vent'anni dall'emanazione dei due precedenti documenti della CEC sugli ISSR (la *Nota Illustrativa* del 10 aprile 1986 e la *Normativa per l'ISSR* del 12 maggio 1987), la normativa su tali Istituti è stata oggetto di revisione da parte della CEI, attraverso il Comitato per gli Studi Superiori di Teologia e di Religione Cattolica, che con la *Nota Normativa per gli ISSR* del 15 febbraio 2005 ha dato indicazioni fondamentali in ordine ad una profonda revisione della fisionomia degli ISSR.

Successivamente, la configurazione giuridico-accademica degli ISSR è stata ridefinita dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica la quale, con l'*Istruzione sugli Istituti Superiori di Scienze Religiose* del 28 giugno 2008, si prefigge di uniformare i diversi ISSR presenti nella Chiesa universale e assicurare un adeguato livello accademico scientifico degli studi in essi espletati. Quest'ultima revisione dell'assetto normativo degli ISSR si è resa indispensabile in considerazione sia delle nuove istanze pastorali sia dei mutamenti verificatisi nell'ambito delle legislazioni civili dei Paesi nei quali questi ISSR operano in relazione all'insegnamento superiore. In base alla nuova *Intesa* del 28 giugno 2012 tra Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) e CEI, a partire dal 1 settembre 2017, è richiesta l'obbligatorietà di un titolo di studio universitario ai fini dell'insegnamento della Religione Cattolica nelle scuole pubbliche di ogni ordine e grado (cfr. DPR 175/12).

In Sardegna, dopo un complesso ed impegnativo *iter* di revisione dei propri *Statuti*, dei *Regolamenti* e degli organici dei docenti, hanno ottenuto la fondazione canonica secondo la nuova normativa gli Istituti di Tempio-Ampurias (17 ottobre 2007), di Cagliari (16 novembre 2007) e di Sassari (4 dicembre 2007).

L'attuale struttura degli ISSR, eretti secondo la nuova normativa, prevede un curriculum di studi della durata di cinque anni (per un totale di 300 ECTS) suddiviso in due cicli: un primo ciclo di base, di durata triennale (180 ECTS), al termine del quale si consegue la **Laurea in Scienze Religiose**, ed un secondo ciclo specialistico, di durata biennale (120 ECTS), al termine del quale si consegue la **Laurea Magistrale in Scienze Religiose**. Quest'ultimo titolo di studio corrisponde ad uno dei nuovi profili di qualificazione professionale richiesto dal DPR 175/12 ai fini dell'insegnamento della Religione Cattolica nelle scuole di ogni ordine e grado.

Entrambi i titoli, sia la Laurea in Scienze Religiose, sia la Laurea Magistrale in Scienze Religiose, sono rilasciati agli studenti degli ISSR dalla Facoltà Teologica la quale si pone come garante del livello accademico-scientifico dell'Istituto.

Gli studenti in possesso di titoli accademici in Scienze Religiose conseguiti presso gli ISSR, i quali intendano proseguire gli studi nella Facoltà Teologica per accedere ai gradi accademici in Teologia, dovranno integrare gli studi precedenti secondo un piano di studio personalizzato, approvato dal Preside della Facoltà, di durata almeno biennale.

## ISTITUTO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE DI CAGLIARI

Via E. Sanjust, 13 - 09129 Cagliari – Tel. e Fax 070.4071556

[http:// www.issrcagliari.it](http://www.issrcagliari.it) – e-mail: [segreteria@issrcagliari.it](mailto:segreteria@issrcagliari.it)

*già eretto dalla Sacra Congregazione per l'Educazione Cattolica il 15 luglio 1986  
eretto dalla Sacra Congregazione per l'Educazione Cattolica il 16 novembre 2007  
(secondo la nuova configurazione conforme alla Nota Normativa per gli ISSR del 15.02.2005)*

### AUTORITÀ E UFFICI

*Moderatore:* S.E. Mons. Arrigo MIGLIO  
*Direttore:* Don Dr. Mario FARCI  
*Segretaria:* Sig.ra Marcella SECHI ZANOLLA  
*Economato:* Diacono Gavino MU, Diacono Carlo PIBIRI, Sig. Ignazio CARIA  
*Servizio Informatico:* Prof. Maurizio SERRA  
*Archivisti:* Diacono Pierpaolo MULAS - Sig.ra Maria Bonaria PODDA  
*Addetto alla Segreteria:* Prof. Massimo Ballicu

Direzione: Tel. 070.4071554

Segreteria: Tel. 070.4071556

GIORNI DI LEZIONE: lunedì, martedì, mercoledì - dalle ore 16.30 alle ore 20.50.

UFFICIO DI SEGRETERIA: lunedì, martedì, mercoledì - dalle ore 17.00 alle ore 19.00.

# ISTITUTO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE DI SASSARI

Via Mercato, 3 - 07100 Sassari - e-mail: issrss@tiscali.it

*già eretto dalla Sacra Congregazione per l'Educazione Cattolica il 12 luglio 1987  
eretto dalla Sacra Congregazione per l'Educazione Cattolica il 4 dicembre 2007  
(secondo la nuova configurazione conforme alla Nota Normativa per gli ISSR del 15.02.2005)*

## AUTORITÀ E UFFICI

*Moderatore:* S.E. Mons. Paolo ATZEI  
*Direttore:* Prof. Claudio URAS  
*Collaboratrice del Direttore:* Sig.ra Irene MACCIOCU  
*Economo:* Rag. Pompeo SERRA  
*Direttore della Biblioteca:* Prof. Claudio URAS

Direzione: Tel. 079.2005020 - Fax 079 2005458  
Segreteria: Tel. 079.2005460 - Fax 079 2005459  
Segreteria studenti Tel. 079.2005461  
Direzione Biblioteca: Tel. 079.2005463 - Fax 079.2005462  
Segreteria Biblioteca Tel. 079.2013194

GIORNI DI LEZIONE: lunedì, martedì, mercoledì, giovedì - dalle ore 16.00 alle ore 19.30.

UFFICIO DI SEGRETERIA: lunedì, martedì, mercoledì, giovedì - dalle ore 16.00 alle ore 19.00.

# ISTITUTO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE DI TEMPIO-AMPURIAS

Viale Don Luigi Sturzo, 41 - 07029 Tempio Pausania

Tel. 079.631883 - e-mail: [info@istitutoeuromediterraneo.it](mailto:info@istitutoeuromediterraneo.it)

[http:// www.istitutoeuromediterraneo.it](http://www.istitutoeuromediterraneo.it) – e-mail: [direzione@istitutoeuromediterraneo.it](mailto:direzione@istitutoeuromediterraneo.it)

*eretto dalla Sacra Congregazione per l'Educazione Cattolica il 17 ottobre 2007  
(secondo la nuova configurazione conforme alla Nota Normativa per gli ISSR del 15.02.2005)*

## AUTORITÀ E UFFICI

<i>Moderatore:</i>	S.E. Mons. Sebastiano SANGUINETTI
<i>Direttore:</i>	Don Dr. Raimondo SATTA
<i>Segretario generale:</i>	Dr. Salvatore SERRERI
<i>Segretaria di Direzione:</i>	Sig.ra Caterina CORDA
<i>Responsabile della Biblioteca:</i>	Dr.ssa Cinzia RUSSINO
<i>Economo:</i>	Sig.ra Caterina COLUMBANO

GIORNI DI LEZIONE: mercoledì e venerdì: ore 15.00 - 19.10; sabato: ore 9.00-13.00

## BIBLIOTECA:

- mattina: dal martedì al venerdì: ore 10.00 - 13.00
- pomeriggio: martedì, mercoledì e giovedì: ore 15.00 - 18.00

## CONTRIBUTI ACCADEMICI

	<i>Euro</i>
<i>Quinquennio istituzionale</i>	
. immatricolazione <sup>1</sup>	200,00
. iscrizione ed esami al I semestre <sup>2</sup>	230,00
. iscrizione ed esami al II semestre <sup>3</sup>	230,00
. presentazione della tesi di Baccellierato - Diploma di Baccellierato	250,00
<i>VI Anno di Pastorale</i>	
. iscrizione ed esami al I semestre <sup>2</sup>	250,00
. iscrizione ed esami al II semestre <sup>3</sup>	250,00
<i>Secondo Ciclo</i>	
. immatricolazione <sup>1</sup>	250,00
. iscrizione ed esami al I semestre <sup>2</sup>	250,00
. iscrizione ed esami al II semestre <sup>3</sup>	250,00
. presentazione del titolo e dell'argomento della tesi di Licenza	200,00
. presentazione della tesi di Licenza - Diploma di Licenza	400,00
<i>Terzo Ciclo</i>	
. immatricolazione <sup>1</sup>	300,00
. annualità (per i primi due anni)	270,00
. presentazione del titolo e dell'argomento della tesi di Laurea	300,00
. presentazione della tesi di Laurea - Diploma di Dottorato	600,00
<i>Studenti uditori</i>	
. tassa semestrale	130,00
. per ogni corso	25,00
<i>Studenti fuori corso</i>	
. versamento per anno accademico <sup>4</sup>	200,00
<i>Titoli accademici senza gradi</i>	
. Diploma in Studi filosofici	30,00
. Diploma in Studi teologici	30,00
. Diploma in Studi pastorali	30,00

## ISSR

. Diploma di Laurea in Scienze Religiose	180,00
. Diploma di Laurea Magistrale in Scienze Religiose	200,00

*Altri Diplomi non accademici* 180,00

## Attestati

. iscrizione o frequenza	10,00
. esame sostenuto	10,00
. esami annuali	10,00
. prospetto completo degli esami del Quinquennio	50,00
. prospetto completo degli esami del Biennio di specializzazione	50,00

*Supplemento al Diploma* 50,00

## Diversi

. per ritardato versamento di contributi accademici oltre 30 giorni	25,00
. per mancata presentazione agli esami	25,00
. per sostenere un esame fuori sessione	25,00

- Tutti i contributi possono essere versati sul **c/c postale n. 10171098** intestato alla Pontificia Facoltà Teologica della Sardegna, oppure mediante bonifico bancario intestato a Pontificia Facoltà Teologica: Banca d'appoggio: Banca Prossima, coordinate IBAN: **IT44U0335901600100000002172**. Si indichi sempre la causale del versamento. L'iscrizione accademica è valida solo se accompagnata dalla ricevuta di versamento sia dei contributi accademici sia della tassa ERSU (cfr. alle pagine seguenti).
- Nessuno può essere ammesso alla frequenza delle lezioni o agli esami se non ha versato i contributi previsti **entro il mese di ottobre per il I semestre**, ed **entro il mese di aprile per il II semestre** (cfr. *Regolamento*, art. 90.a).
- La richiesta di qualunque certificato deve effettuarsi attraverso la compilazione di un apposito modulo a disposizione degli studenti presso la Segreteria della Facoltà. Il rilascio dei certificati potrà avere luogo a distanza di una settimana (esclusi i festivi) dalla presentazione del modulo di richiesta. Si eviti, preferibilmente, di inoltrare richieste di certificati a partire dal 15 luglio e sino al 15 settembre.

- 
1. Da versare all'atto della immatricolazione.
  2. Da versare all'atto dell'iscrizione.
  3. Da versare all'atto dell'iscrizione.
  4. Sono studenti fuori corso coloro che al termine della scolarità del Quinquennio istituzionale, o del VI Anno di Pastorale, o del Biennio di Licenza o di Dottorato, non hanno ancora conseguito e/o ricevuto il corrispettivo grado e/o Diploma. Pertanto, tutti costoro sono tenuti a pagare la tassa annuale di fuori corso sino al conseguimento e/o al ricevimento del detto grado e/o Diploma, oppure, per gli studenti straordinari, sino alla conclusione degli studi previsti.

## LA PONTIFICIA FACOLTÀ TEOLOGICA DELLA SARDEGNA E L'E.R.S.U.

Con l'anno accademico 1996-1997, gli studenti della Pontificia Facoltà Teologica della Sardegna, quelli dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose di Cagliari e, a partire dall'Anno Accademico 2011-2012, anche gli studenti dell'ISSR di Tempio-Ampurias, sono tenuti - in forza della Legge 28.12.1995, n. 549, art. 3, commi 20-23 - al pagamento della **tassa regionale per il diritto allo studio universitario**. Infatti, l'art. 10, comma 10 della legge citata recita:

“Al fine di incrementare le disponibilità finanziarie delle regioni finalizzate all'erogazione di borse di studio e di prestiti d'onore agli studenti universitari capaci e meritevoli e privi di mezzi, [...] è istituita la tassa regionale per il diritto allo studio universitario, quale tributo proprio delle regioni e delle province autonome. Per l'iscrizione ai corsi di studio delle università statali e legalmente riconosciute, degli istituti universitari e degli istituti superiori di grado universitario che rilasciano titoli di studio aventi valore legale<sup>1</sup>, gli studenti sono tenuti al pagamento della tassa per il diritto allo studio universitario alla regione o alla provincia autonoma nella quale l'Università o l'Istituto hanno la sede legale [...]. Le università e gli istituti accademici accettano le immatricolazioni e le iscrizioni ai corsi previa verifica del versamento della tassa di cui ai commi 19 e 23 del presente articolo”.

La Regione Sardegna, da parte sua, al fine di assicurare l'attuazione del diritto allo studio universitario, aveva già legiferato creando per le Università di Cagliari e di Sassari gli “Enti Regionali per il Diritto allo Studio Universitario” (E.R.S.U.), con la Legge Regionale del 14 settembre 1987, n. 37. Con tale legge si elencano gli interventi e i servizi utili a favorire l'attuazione del diritto allo studio (art. 3) e si indicano gli studenti che possono usufruire di quegli interventi e servizi (art. 4): “Sono destinatari delle prestazioni e dei servizi previsti dalla legge in esame gli studenti iscritti alle Facoltà approvate dalla Santa Sede, previste dall'art. 10, n. 2, della Legge 25 marzo 1985, n. 121, operanti in Sardegna. Beneficeranno quindi degli interventi sul diritto allo studio, oltre agli iscritti nelle Università di Cagliari e di Sassari e nell'ISEF di Cagliari, gli studenti della Pontificia Facoltà Teologica della Sardegna che ha sede a Cagliari”<sup>2</sup>. Pertanto, a partire dall'Anno Accademico 1997-1998 gli studenti che si immatricolano o si iscrivono alla Pontificia Facoltà Teologica della Sardegna devono presentare in Segreteria, assieme agli altri documenti, la certificazione dell'avvenuto versamento della tassa E.R.S.U. Si invitano, infine, tutti gli studenti a prendere visione con sollecitudine degli interventi e dei servizi di cui possono usufruire consultando il sito dell'E.R.S.U. [www.ersucagliari.it](http://www.ersucagliari.it).

---

<sup>1</sup> È il caso delle Università e Facoltà Pontificie in forza dell'Intesa Italia-Santa Sede per il riconoscimento dei titoli accademici pontifici (di cui, nelle prime pagine di questo Annuario, si riporta un estratto del relativo DPR).

<sup>2</sup> Cfr. R. COSSU, *Il diritto allo studio universitario*. Aggiornamento al 1 giugno 1988, Edizioni Omicron, Cagliari 1988, p. 7.

## INDICE

	Pag.
INTRODUZIONE STORICA . . . . .	5
Convenzione tra l'Ecc.mo Episcopato Sardo e la Compagnia di Gesù per la gestione accademica della Facoltà Teologica . . . . .	8
Approvazione dell'Intesa Italia - Santa Sede [estratto] . . . . .	11
Accordo di Cooperazione . . . . .	14
LA COMUNITÀ ACCADEMICA . . . . .	17
. Alta Direzione . . . . .	19
. Autorità e Uffici accademici . . . . .	21
. Collegio dei Professori . . . . .	22
. Docenti emeriti . . . . .	26
PARTE NORMATIVA . . . . .	29
. Finalità della Facoltà . . . . .	31
. Norme per gli studenti . . . . .	32
- Iscrizione . . . . .	32
- Orario e frequenza delle lezioni . . . . .	33
- Esami . . . . .	33
- Titoli accademici . . . . .	34
PIANO DEGLI STUDI DELLA FACOLTÀ . . . . .	37
. Primo Ciclo di Studi: Quinquennio Istituzionale . . . . .	40
- Programma dei corsi per l'Anno Accademico 2016-2017 . . . . .	45
. VI Anno di Pastorale . . . . .	73
. Secondo Ciclo di Studi: Biennio di Licenza . . . . .	77
- Prospetto dei corsi per il Biennio di Licenza 2016-2017 . . . . .	79
- Programma dei corsi attivati nell'Anno Accademico 2016-2017 . . . . .	82
. Terzo Ciclo di Studi: Dottorato . . . . .	90
VITA ACCADEMICA . . . . .	92
. Qualificazione dei Gradi accademici . . . . .	92
. Gradi accademici conseguiti . . . . .	92
. Titoli accademici senza gradi conseguiti . . . . .	94
Pubblicazioni della Facoltà . . . . .	96
Calendario . . . . .	103
Tabelle . . . . .	111
ISTITUTI SUPERIORI DI SCIENZE RELIGIOSE . . . . .	115
Contributi accademici . . . . .	120
La Pontificia Facoltà Teologica della Sardegna e l'E.R.S.U. . . . .	123